



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2110 - Sicilia e Malta

ROTARY CLUB MESSINA

Fondato nel 1928

IL BOLLETTINO

(Luglio 2021 - Giugno 2022)

Anno Rotariano 2021 – 2022

Presidenza Isabella Pia Palmieri





In copertina:

Foto d'epoca "The Barra of Messina" archivio Riccobono - Fiorentino

Anno Rotariano 2021-2022

Rotary International
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
Rotary Club Messina

Redazione
DAVIDE BILLA

Foto
NANDA VIZZINI

Grafica e impaginazione
Copy Point srl

Stampa
Copy Point srl
Via Tommaso Cannizzaro, 179
98122 MESSINA
Tel. 090 771695

Edito nel mese di Luglio 2022



Il Consiglio direttivo 2021/2022 - I Soci	3
Organigramma	4
Circolare 1	6
Il passaggio della campana	7
Circolare 2 – Azione Interna	11
Circolare 3	12
Visita del Governatore	13
Circolare 4 – Azione interna	15
Circolare 5	16
Serata di fine estate	17
Circolare 6	20
Circolare 7	21
Il ruolo delle donne nella gestione dei conflitti e nella promozione della pace	22
Circolare 8 – Azione Interna	24
Circolare 9	25
La natura nell'arte: dalla preistoria ai giorni nostri	26
Circolare 10	28
Il nuovo mondo: scoperta, conquista, invenzione	29
Circolare 11	31
Diverso da chi?	32
Circolare 12	34
Circolare 12 Bis	35
Allegato Circolare 12 Bis – Regolamento Interno	36
Circolare 13	37
Rotary, perché?	38
Circolare 14	40
Donne, innovazione e start-up: la nuova frontiera dell'e-Commerce?"	41
Circolare 15	43
Il teatro per sognare: teatro in carcere per un percorso rieducativo della pena	44
Circolare 16 – Azione Interna	47
Circolare 16 Bis	48
Circolare 17	49
Porti dello Stretto: un futuro tra innovazione e sostenibilità	50
Circolare 18	52
Cena di natale	53
Auguri di natale dal Presidente	55
Circolare 19	56
Connessioni pericolose: cyberbullismo, revenge porn e sexting	57
Circolare 20	59
100 Storie è un'intervista	60
Circolare 21	62
Messina: Progetto Speciale Strada Via Don Blasco. Storia di un progetto da utopia a quasi realtà	63
Circolare 22 – Azione Interna	65
Azione interna Presentazione nuovi soci (Maria Celeste Celi e Vincenzo Ciancio)	66
Circolare 23	69
Sante e mistiche	70
Circolare 24	72
Gli effetti persistenti della pandemia sul nostro mondo del lavoro, problematiche sociali e tematiche giuslavoristiche	73



Sommario



Sommario

Circolare 25	75
Rotary ed etica	76
Rotary day 117 anni - Università degli Studi di Messina	78
Circolare 26	79
Festa di carnevale	80
Circolare 27	81
Tumore Mammario, dalla storia ai falsi miti verso un nuovo paradigma	82
Circolare 28 – Azione Interna	85
Circolare 29	86
Cesare da Sesto e Polidoro Caldara da Caravaggio: influssi lombardi nella pittura del Cinquecento messinese	87
Circolare 30	89
Infibulazione in Italia	90
Circolare 31 – Azione Interna	92
Circolare 32 – Annullata	93
Circolare 33	94
Circolare 34	95
La leggenda di Keramos	96
Circolare 35	98
Sentimi	99
Circolare 36	101
L'Autismo visto da dentro: uno sguardo oltre la clinica	102
Circolare 37 – Azione Interna	104
Azione interna – Presentazione nuovi soci (Annunziata Maceri)	105
Circolare 38	106
Service e scuole	107
Circolare 39	109
Rotary Club Messina <i>custode della memoria collettiva e oggi testimone di novantaquattro anni di attività rotariane</i> sito web ideato e fondato dal Past President Nino Crapanzano	110
Circolare 40	112
"Gita a Castelbuono dicembre 2015" e "Gita ad Halaesa marzo 2017"	113
Circolare 41	115
Premio Andrea Arena", "Premio Giovane Emergente" e "Targhe Rotary"	116
Circolare 42 – Azione Interna	120
Paul Harris Fellow	121
Discorso di chiusura Anno Rotariano	123
Classifiche	127
Service	129
Altre Attività	137
Rassegna Stampa	149





Il Consiglio Direttivo 2021/2022



Presidente
Isa Pia Palmieri



Vice Presidente
Antonio Samiani



Past Presidente
Mirella Deodato



Segretario
Chiara Basile



Tesoriere
Giovanni Restuccia



Prefetto
Enrico Scisca



Consigliere
Sergio Alagna



Consigliere
Elda Gatto



Consigliere
Nicola Perino



Consigliere
Piero Jaci



Consigliere
Alfonso Polto

SOCI DEL CLUB

Soci Attivi

Sergio Alagna
Salvatore Alleruzzo
Luigi Ammendolea
Carlo Aragona
Antonio Barresi
Gustavo Barresi
Chiara Basile
Gaetano Basile
Melchiorre Briguglio
Gaetano Cacciola
Nicolò Cannavò
Gaetano Chirico
Enza Colicchi
Francesco Colonna
Arcangelo Cordopatri
Antonino Crapanzano
Enzo D'Amore
Sebastiano D'Andrea
Mirella Deodato

Giovanna Famà
Giuseppe Franciò
Elda Gatto
Antonino Germanò
Domenico Germanò
Fausto Giuffrè
Daniele Giuffrida
Michele Giuffrida
Biagio Guarneri
Gaetano Isola
Piero Jaci
Giovanni Lisciottò
Renato Lo Gullo
Amalia Macrì Pellizzeri
Mario Mancuso
Piero Maugeri
Gaetano Mercadante
Guido Monforte
Paolo Musarra

Rossella Natoli
Giancarlo Niutta
Isabella Palmieri
Stefano Pergolizzi
Nicola Perino
Alfonso Polto
Carmela Prestipino
Domenico Pustorino
Giovanni Randazzo
Vilfredo Raymo
Giovanni Restuccia
Benedetto Rizzo
Claudio Romano
Antonino Samiani
Giuseppe Santalco
Giuseppe Santoro
Alberto Sardella
Alfredo Schipani
Claudio Scisca

Enrico Scisca
Edoardo Spina
Francesco Spinelli
Gabriella Tigano
Marta Tigano
Marina Trimarchi
Giuseppe Trovato

Soci Onorari

Francesco Alecci
Giuseppe Campione
Alba Crea
Giuseppe La Motta
Salvatore Sarpietro
Giuseppe Terranova
Maurizio Triscari
Calogero Villaroel





Presidente
Rotary International
Shekhar Mehta



Motto dell'Anno Rotariano
2021-2022

SERVIRE PER CAMBIARE VITE



ORGANIGRAMMA

	Consiglio direttivo	Consiglieri
Presidente	Isabella Pia Palmieri	Sergio Alagna
Vice-Presidente	Antonino Samiani	Elda Gatto
Past-President	Mirella Deodato	Nicola Perino
Segretario	Chiara Basile	Piero Jaci
Tesoriere	Giovanni Restuccia	Alfonso Polto
Prefetto	Enrico Scisca	
Commissione	Sottocommissione	Componenti
Amministrazione Presidente: Domenico Pustorino		Consiglieri Assistenti Chiara Basile <i>n.q. di Segretario del Club</i> Giovanni Restuccia <i>n.q. di Tesoriere del Club</i> Consigliere Delegato Piero Jaci
	Programmi Coordinatore: Salvatore Alleruzzo	G. Famà, D. Giuffrida, M. Giuffrida, G. Randazzo, A. Sardella, M. Tigano, M. Trimarchi + Presidenti Commissioni 2 → 5
	Aggiornamento revisione e regolamento del Club Coordinatore: Gaetano Mercadante	Mario Mancuso, Giancarlo Niutta, Alfonso Polto
	Affiatamento e Ospitalità Coordinatore: Giovanni Lisciotto	Benedetto Rizzo
	Sito Web: Coordinatore: Nino Crapanzano	Consigliere Delegato Gaetano Isola
Effettivo Presidente: Gaetano Basile		Consiglieri Assistenti Chiara Basile <i>n.q. di Segretario del Club</i> Giovanni Restuccia <i>n.q. di Tesoriere del Club</i> Consigliere Delegato Alfonso Polto
	Istruttore di Club: Incarico Speciale: Michele Giuffrida	
	Classifiche: Coordinatore: Domenico Germanò Cooptazioni: Coordinatore: Marina Trimarchi	
	Tutors Nuovi soci del Club Coordinatore: Mirella Deodato - Giuseppe Franciò	





Pubbliche relazioni Presidente: Gaetano Cacciola		Consiglieri Assistenti Chiara Basile <i>n.q. di Segretario del Club</i> Giovanni Restuccia <i>n.q. di Tesoriere del Club</i> Consigliere Delegato Gaetano Isola
	Strategie di comunicazione: social media e social network Coordinatore: Alberto Sardella	
	Rapporti con le istituzioni Coordinatore: Giuseppe Santalco	M. Briguglio, M. Giuffrida, R. Natoli, M. Tigano
	Rapporti con il distretto Coordinatore: Arcangelo Cordopatri	
	Rapporti con l'imprenditoria Coordinatore: Gustavo Barresi	G. Basile , S. D'Andrea, F. Giuffrè, V. Raymo, A. Schipani,
	Rapporti con ordini professionali Coordinatore: Enzo D'Amore	D. Giuffrida, P. Maugeri, G. Niutta
	Rapporti con i Club d'Area e Service Coordinatore: Claudio Scisca	Biagio Guarnieri, Amalia Macri Pellizzeri
	Rapporti con associazioni culturali Coordinatore: Giovanna Famà	Carmela Prestipino
	Rapporti con associazioni sportive Coordinatore: Daniele Giuffrida	G. Mercadante, A. Sardella, A. Schipani
	Delegato Rotaract	Elda Gatto, Nicola Perino
	Delegato alla comunicazione dell'attività Rotariana ed ai rapporti con la stampa esterna e con quella distrettuale	Gabriella Tigano
Progetti di servizio Presidente: Edoardo Spina		Consiglieri Assistenti Chiara Basile <i>n.q. di Segretario del Club</i> Giovanni Restuccia <i>n.q. di Tesoriere del Club</i> Consigliere Delegato Nicola Perino
	Progetti di area sanitaria Coordinatore: Antonino Germanò	C. Aragona, G. Chirico, S. Pergolizzi, C. Scisca, F. Spinelli
	Tutela patrimonio storico, artistico, archeologico Coordinatore: Gabriella Tigano	G. Ammendolea, E. Colicchi, G. Famà
	Tutela Ambiente, naturale, urbano e lavorativo Coordinatore: Pietro Maugeri	Enzo D'Amore, Paolo Musarra
	Progetti sociali e di solidarietà Coordinatore: Enza Colicchi	A. Macri Pellizzeri, G. Niutta, M. Tigano
	Programmi per i giovani Coordinatore: Paolo Musarra	G. Isola, M. Mancuso, A. Sardella
	Raccolta fondi progetti del Club Coordinatore: Giuseppe Santoro	Fausto Giuffrè, Renato Lo Gullo
		Consiglieri Assistenti Chiara Basile <i>n.q. di Segretario del Club</i> Giovanni Restuccia <i>n.q. di Tesoriere del Club</i> Consigliere Delegato Sergio Alagna
Fondazione Rotary Presidente: Arcangelo Cordopatri	Delegato sovvenzioni globali e distrettuali	Fausto Giuffrè
	Delegato Polioplus	Antonino Crapanzano





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 29 giugno 2021

CIRCOLARE N. 1

Cari Amici,

Martedì 06 Luglio 2021 alle ore 20,00, presso il **Circolo della Borsa**, nella sede di **via C. Gallo n°1**, si svolgerà il

PASSAGGIO DI CAMPANA

tra il Presidente uscente **Mirella Deodato** e il Presidente entrante **Isabella Palmieri**.

Per ragioni di cautela, dovuta alla pandemia da Covid-19 che stiamo ancora affrontando, dovremo contenere il numero dei partecipanti ad un massimo di 83 persone, tra soci ed ospiti. Vi preghiamo di confermare la vostra presenza e quella dei vostri eventuali accompagnatori entro (e non oltre) giorno **1 luglio prossimo venturo**. La quota per la partecipazione degli ospiti è di 55 euro cadauno. Durante la serata che trascorreremo insieme, potremo ringraziare Mirella e l'intero Consiglio Direttivo dell'anno sociale 2020-2021 per l'impegno profuso, in un momento particolarmente complesso dove, nonostante il protrarsi dell'emergenza sanitaria, l'attività del Club non si è mai interrotta, affrontando le difficoltà con grande capacità di adattamento. A seguire Isabella avrà modo di presentare il programma ed i progetti per il suo anno di presidenza, inoltre verrà proiettato un saluto del nostro Governatore in carica, Gaetano De Bernardis.

Augureremo al Presidente entrante ed al nuovo Consiglio Direttivo un anno rotariano ricco di soddisfazioni, nonché nuove ed arricchenti esperienze.

* * *

Vi invito a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

un caro saluto

Chiara Basile





6 Luglio 2021

Il Passaggio della Campana



È iniziato martedì 6 luglio il nuovo anno del Rotary Club Messina, che si è riunito al Circolo della Borsa per il tradizionale Passaggio della Campana, tra la presidente uscente Mirella Deodato e la nuova presidente Isabella Palmieri.

Dopo il benvenuto del prefetto Enrico Scisca, gli inni e il saluto alle bandiere, la serata è entrata nel vivo con i ringraziamenti della presidente Deodato: «Quando ho avuto un'esigenza i soci

hanno risposto prontamente, non mi sono mai trovata sola e sono sempre stata appoggiata. Ringrazio chi si è lasciato coinvolgere e ha messo a disposizione le proprie conoscenze, arricchendo il club». Un anno difficile, vissuto a distanza causa pandemia, ma le attività, pur via web, non si sono mai fermate: «Siamo riusciti a mantenere i nostri incontri. Ringrazio tutti per la collaborazione - ha ribadito - e auguro buon lavoro a Isabella e al nuovo Consiglio direttivo». Quindi il passaggio del collare rotariano e lo scambio delle spillette da past president e presidente hanno sancito ufficialmente l'inizio del nuovo corso.





"Buona sera a tutti e Benvenuti a questo passaggio di consegne.

Questo momento **rappresenta l'inizio di una nuova stagione dopo la crisi del Co-vid.**

Quest'emergenza ha fortificato valori come fiducia, libertà, cura, benessere e ha rimesso al centro dell'attenzione l'importanza dell'essere, ha introdotto nuovi stili di vita e nuove modalità di relazionarsi

Di questa "crisi" che purtroppo ci accompagna da oltre un anno e mezzo, dobbiamo cogliere le opportunità di cambiamento, con una nuova progettualità alla luce delle nuove regole.

L'esperienza da presidente è un passaggio importante per ogni Rotariano è una responsabilità che porta onori e oneri.

Il mio progetto è di riuscire a coinvolgere tutti i soci, ognuno con le proprie competenze perché ogni Rotariano deve offrire la sua opera al club per quel senso di orgoglio di appartenenza che deve caratterizzare tutti noi.

Il Rotary è la casa di tutti Noi, una casa con le porte aperte all'accoglienza alla fratellanza, all'amicizia, alla solidarietà all'inclusione. Tutti dobbiamo esserci, Siamo i denti della "Ruota", accomunati dagli stessi valori.

Dopo questo periodo di rallentamento forzato, dobbiamo ripartire in questo nuovo status, con entusiasmo, essere al servizio sempre con i valori che il Rotary propugna, in maniera disinteressata e appassionata.

Lo spirito Rotariano deve fortemente prendere di nuovo il suo percorso a favore di progetti che portino cambiamenti positivi e duraturi nella nostra comunità. "Servire per cambiare vita" questo è il motto del Presidente Internazionale Shekar Mehta, non beneficenza ma progetti utili alla collettività finalizzati a rimuovere le cause che rendono necessarie la Beneficenza per costruire un domani migliore. E non devono essere solo parole. Fare Rotary è esserci, partecipare., offrire le proprie idee e competenze. Fare Rotary è FARE!!

Inizio questo anno con molta emozione e tanto entusiasmo, e chiedo a tutti i Soci di proporre e condividere idee e progetti.

Alcuni progetti sono stati già attivati come quello della Rotary Foundation, seguito da Arcangelo **"Un filo per il presente ed il futuro"** che è stato accettato e sovvenzionato. Ci occuperemo di donne in restrizione forzata di libertà per avviarle ad una attività lavorativa futura dando loro i primi rudimenti del lavoro di sarta. Lo abbiamo fatto con il club di Taormina.

Sperando che il "Covid nelle sue varianti" ci permetta di riprendere i nostri Service nelle **scuole che sono le fucine del futuro**, abbiamo organizzato un **Orto Urbano** nella scuola Pirandello per dare ai bimbi della scuola d'infanzia e delle elementari il modo di "sporcarsi le mani" e scoprire il valore della terra e vedere come la "vita" si sviluppa dal seme al frutto al fiore





E per far conoscere meglio il nostro splendido territorio andremo nelle scuole elementari e medie a parlare della **Vita nello Stretto alla scoperta del mare delle sue misteriose e affascinanti creature e del meraviglioso ambiente in cui vivono** con l'aiuto di una biologo marino.

Abbiamo fatto nostri anche due **Progetti Distrettuali per l'Ambiente e la Sostenibilità: quello sulla Piantumazione di un albero per ogni rotariano, e quello per la salvaguardia delle Api adottando un 'Arnia.**

Alla stesura del volume sui musei di Sicilia e Malta ha partecipato fattivamente la nostra cara Gabriella, che ringrazio.

Ed ora vorrei parlarvi di quello che considero e vorrei fosse il filo conduttore dell'anno. Il motto che ho scelto è **"Rotary oltre il genere"** ogni genere! Rotary inclusivo quindi. **Da Mirella a Me è il primo passaggio di presidenza Rotariana da donna a donna.** E a 20 anni dalla risoluzione del consiglio di sicurezza ONU (1325 del 2000 su "donne pace e sicurezza" ho pensato di inserire nel nostro calendario di incontri una serata al mese dedicata a un argomento che riguarda le donne tenuto da donne che hanno rappresentato e rappresentano la leadership nel loro settore. Il primo argomento sarà a settembre **"Donne mediatrici nei processi di pace", tenuto dalla Professoressa Daniela Irrera Docente di relazioni internazionali dell'Università di Catania**

E, ancora una volta, invito tutti voi della nostra bella famiglia Rotariana a portare idee.

Condivideremo molte nostre iniziative con i giovani del Rotaract, nostri partner, che porteranno la loro freschezza di idee e il loro entusiasmo nel fare, sono il nostro futuro, e li ringrazio di essere qui presenti

E' mia intenzione organizzare incontri, in piena sicurezza, per il recupero del senso della socialità, le gite le conviviali, esaltare la cultura della nostra cucina, la cena di Natale, la festa di Carnevale.. Covid permettendo.

Ringrazio Gery di avermi cooptato in questo club dove ho trovato accoglienza e amicizia: una vera famiglia rotariana con un ROTARY oltre ogni genere.

Ringrazio tutti gli ospiti, i soci, i presenti e anche chi non ha potuto partecipare alla Festa del nostro Rotary Messina, auguro a tutti un sereno e proficuo anno di servizio Rotariano in fraterna amicizia.

Buon Anno Rotariano 2021/2022"

La presidente ha concluso presentando il nuovo consiglio direttivo:

Vice presidente **Antonino Samiani** , Past President **Mirella Deodato**,

Segretario **Chiara Basile**, Tesoriere **Giovanni Restuccia** , Prefetto **Enrico Scisca**,

Consiglieri: **Nicola Perino, Elda Gatto, Sergio Alagna, Alfonso Polto, Piero Jaci.**





«È un anno carico di speranze e aspettative. Si torna quasi alla normalità, a respirare e pensare di stare insieme», così il Governatore De Bernardis, con un video messaggio, ha voluto salutare il club peloritano: «Il peggio sembra alle spalle ma non possiamo dimenticare ciò che è accaduto in pandemia. Sarà un anno ricco di progetti su ambiente, sanità, alfabetizzazione e sulle diverse aree di intervento. Lavorate insieme - ha concluso - coinvolgete tutti, perché il Rotary ha bisogno di tutti».

Saluti e auguri anche dal Rotaract della presidente Mariabeatrice D'Andrea che, assente, ha affidato ai suoi soci, Giorgia Vadalà Bertini, Rossella Gazzara e Marco Matarese, un breve messaggio e la consegna di un mazzo di fiori alla presidente Palmieri e alla past president Deodato.



Felice Mirabito



Carmelo Catena

Quindi, sono intervenuti Carmelo Catena, Delegato della Rotary Foundation, che ha assicurato la massima disponibilità a sostegno del Rotary Club Messina, e l'assistente del Governatore, Felice Mirabito, pronto ad appoggiare le attività del club: «Sono onorato di essere assistente in questo club che ho sempre ammirato. Non mi aspettavo questo incarico. Assisterò Isabella in quest'anno che, speriamo, sia di rinascita».

Infine, a conclusione dell'importante serata rotariana, la presidente Isabella Palmieri e la past president Mirella Deodato hanno omaggiato tutte le donne con una profumata gardenia.

Davide Billa

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile G., Cordopatri, Crapanzano, Crea, D'Andrea, Deodato, Famà, Gatto, Giuffrè, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mancuso, Musarra, Palmieri, Polto, Pustorino, Restuccia, Sardella, Schipani, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi, Villaroel.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 6 luglio 2021

CIRCOLARE N. 2

Cari Amici,
martedì **13 Luglio alle ore 20.00**, presso il **Royal Palace Hotel**, si svolgerà la prima

AZIONE INTERNA

dell'anno rotariano 2021/2022.

Il Presidente esporrà i programmi e i temi per l'anno appena iniziato, illustrerà i prossimi incontri già delineati e presenterà l'organigramma del Club.

A questo proposito, vi ricordo la composizione del nuovo Consiglio Direttivo:

Presidente: **Isabella Palmieri**;

Vice Presidente: **Nino Samiani**;

Past President: **Mirella Deodato**;

Segretario: **Chiara Basile**;

Tesoriere: **Giovanni Restuccia**;

Prefetto: **Enrico Scisca**;

Consiglieri: **Nicola Perino, Elda Gatto, Sergio Alagna, Alfonso Polto, Piero Jaci**.

Vi invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando

il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)

o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un caro saluto

Chiara Basile

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cordopatri, Deodato, Famà, Gatto, Jaci, Lisciotto, Mancuso, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 20 luglio 2021

CIRCOLARE N. 3

Cari Amici,

venerdì 30 Luglio, secondo il programma che vi indicherò qui di seguito, avrà luogo la tradizionale

VISITA DEL GOVERNATORE

Con il Governatore del Distretto 2110 a.s. 2021/2022, Gaetano De Bernardis, si svolgeranno i seguenti incontri:

- ore 17:00 - **Visita amministrativa** presso sala riservata del Royal Palace Hotel con i Club Rotary e Rotaract; è richiesta la partecipazione del Consiglio Direttivo e dei **Presidenti delle Commissioni**, inoltre tutti i soci che lo desiderano potranno intervenire.
- ore 20:00 - **Serata Conviviale** presso il Royal Palace Hotel; sono invitati tutti i soci e i gentili consorti, oltre che i ragazzi del Rotaract. Si tratterà di una cena leggera, come richiesto dal Governatore, durante la quale verranno condivisi con il Club gli obiettivi del Distretto oltre alle informazioni più importanti da comunicare per l'anno appena iniziato.

Ai soci che desiderano partecipare chiediamo di comunicare la propria adesione entro **lunedì 26 luglio**, trattandosi di uno degli appuntamenti più importanti dell'anno rotariano, Vi invito a partecipare numerosi.

Per chi sarà impossibilitato, ricordo che sia alla **Visita Amministrativa** che al discorso del Governatore durante la **Serata Conviviale**, si potrà prendere parte anche su **piattaforma telematica ZOOM**.

Il link per partecipare al Meeting Zoom verrà inviato tramite WhatsApp.

* * * * *

Vi invito, a confermare la vostra presenza tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell.: 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

un caro saluto

Chiara Basile





30 Luglio 2021

Visita del Governatore



L'annuale e importante Visita del Governatore del Distretto 2110 ha chiuso la prima parte delle attività del Rotary Club Messina che venerdì 30 luglio, prima della pausa estiva, ha accolto Gaetano De Bernardis, accompagnato dal Segretario distrettuale, Roberto Lo Nigro, e dall'assistente Felice Mirabito.



Ad aprire la serata, il benvenuto del segretario del club-service peloritano, Chiara Basile, e gli inni alle bandiere, mentre la presidente Isabella Palmieri ha sottolineato il valore di una delle

«riunioni più importanti per un club, perché il Governatore è una guida, sceglie gli argomenti di service e dà le istruzioni per poter essere utili sul territorio e lasciare un'impronta rotariana». E il Rotary Club Messina seguirà i progetti indicati dal Distretto, come la piantumazione di un albero per ogni rotariano e l'adozione di un'arnia per la salvaguardia delle api: «Siamo armati di grande buona volontà. Abbiamo i nostri service, speriamo di portarli avanti e che il Covid ci lasci lavorare in maniera costruttiva», ha concluso la presidente Palmieri.

Quindi, con un video, è stato presentato il Governatore De Bernardis: originario di Palermo, laureato in lettere e filosofia, nel 1973 inizia la carriera da docente di lettere fino alla pensione nel 2009, ma vi affianca anche un'intensa attività editoriale con oltre 40 opere tra manuali di grammatica italiana e latina, letteratura e antologie di classici. Per quanto riguarda la vita rotariana, invece, nel 1964 fonda il primo Interact della Sicilia e nel 1968 dà vita al primo Rotaract, mentre dal 1987 è socio del Rotary Club





Palermo Sud del quale diviene presidente nel 2000/2001.

«Per la prima volta visito il club di Messina ed è un grande piacere», ha esordito il Governatore e così, dopo quasi due anni di stop causa pandemia, si sta tornando lentamente alla normalità. Sarà un anno di ripartenza e speciale, anche perché, per la prima volta, sono stati pensati due progetti che coinvolgono i 14 distretti italiani: uno è rivolto al Rotaract e riguarda l'ambiente, mentre l'altro è dedicato a chi si è allontanato dalla propria terra, si è affermato all'estero, ma non ha avuto un riconoscimento in patria: «È una forma di risarcimento - ha sottolineato De Bernardis - e gli daremo una Paul Harris».

Inoltre, riprendendo le indicazioni del presidente internazionale Shekhar Mehta, il Governatore ha invitato, oltre a un incremento di due soci per club, a crescere soprattutto in senso qualitativo e a servire di più. «Negli ultimi anni si è favorita l'immissione di soci poco rotariani, che hanno fatto solo una fugace apparizione. Ci sono club con pochi soci, che hanno scarsa capacità progettuale ed economica e dobbiamo metterli in sicurezza per non rischiare la chiusura. Con me - ha avvisato con fermezza - non saranno creati nuovi club».

Per quanto riguarda i progetti si seguiranno tre macro aree: quella dell'ambiente, che è diventato il settimo focus del Rotary, e oltre alla piantumazione degli alberi e la difesa delle api, i club hanno la possibilità di curare e riqualificare una zona della propria città. Poi i progetti sulla sanità e salute, in particolare la prevenzione oncologica, del diabete o dell'obesità giovanile e, ancora, l'alfabetizzazione sia culturale che informatica. Dedicata ai soci, infine, la specifica formazione rotariana, perché «negli ultimi anni è mancata. Voglio organizzare incontri - ha spiegato il Governatore - per i nuovi arrivi ma anche per gli attuali rotariani».

Gli ultimi progetti riguardano, invece, il libro dell'anno dedicato ai musei siciliani e maltesi, basato «sull'idea - ha spiegato - di realizzare un inventario esaustivo su tutti i musei, di ogni genere, esistenti nel Distretto», e quello portato avanti dallo stesso Governatore con la moglie Emilia. Si tratta di una iniziativa umanitaria e i coniugi De Bernardis, ispirandosi a un fatto reale, vogliono contribuire alla formazione scolastica di migranti non accompagnati.

Sarà quindi un anno intenso per il Distretto e per il Rotary Club Messina: «Non vi conoscevo ma ho trovato un club con una grande tradizione storica, che non vive di nostalgia ma al passo con i tempi», ha aggiunto il Governatore, che ha concluso la riunione con la consegna dei labaretti e delle spille alla presidente Isabella Palmieri, al segretario Chiara Basile, al tesoriere Giovanni Restuccia, al prefetto Claudio Scisca e al presidente del Rotaract, Mariabeatrice D'Andrea, e ricevendo un prezioso contributo per la propria iniziativa solidale e il volume "Territorio d'aMare".

Davide Billa



Rapporto Mensile
Luglio 2022
Effettivo **65**
Assiduità **34%**

Soci presenti:

Basile C., Crapanzano, Gatto, Giuffrida D., Giuffrida M., Isola, Jaci, La Motta, Lisciotta, Lo Gullo, Palmieri, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Schipani, Spina, Tigano M.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 7 settembre 2021

CIRCOLARE N. 4

Cari Amici,

martedì **14 Settembre alle ore 20.00**, presso il **Royal Palace Hotel**, si svolgerà la riunione di

AZIONE INTERNA

Il Presidente esporrà i programmi del mese di settembre ed aggiornerà i soci su temi inerenti il Distretto ed il Club. In tale occasione avrà luogo anche l'**Assemblea dei Soci** per l'approvazione del bilancio consuntivo per l'a.s. 2020/2021 e il bilancio preventivo per il 2021/2022. Vi informiamo che per partecipare a tutte le attività che si svolgeranno all'interno dell' Royal Palace Hotel, sarà necessario esibire all'entrata il Green Pass o l'esito negativo di un tampone svolto entro le 48 ore precedenti l'incontro, in osservanza delle normativa vigente in ambito di contenimento della Pandemia da Covid-19.

Vi invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando
il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)
o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

un caro saluto

Chiara Basile

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cacciola, Crapanzano, Famà, Gatto, Giuffrida D., Isola, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Samiani, Santalco, Sardella, Scisca E., Tigano M., Trimarchi.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 14 settembre 2021

CIRCOLARE N. 5

Cari Amici,

martedì **21 Settembre alle ore 19.30**, presso il **Parco di S. Raineri**, ci incontreremo per quella che sarà la nostra **"Serata di Fine Estate"**.

L'evento conviviale, dove ceneremo affacciati sullo Stretto e saremo allietati da una "sorpresa musicale", verrà gentilmente offerto dal nostro socio **Tano Basile**. Parteciperanno alla serata anche i ragazzi del Rotaract, che condivideranno con noi il loro programma per l'a.s. appena iniziato. La serata è naturalmente aperta alla partecipazione dei graditi ospiti.

Nel rispetto alla normativa vigente in materia di contenimento della Pandemia da Covid-19, vi chiedo gentilmente di comunicare entro giorno **17 settembre** la vostra presenza e di portare compilato per voi (e per i vostri accompagnatori) il foglio dell'autocertificazione, obbligatorio negli eventi come questo.

La quota di partecipazione per gli ospiti sarà di **15,00 euro** cadauno. Vi preghiamo di comunicarci eventuali intolleranze o allergie.

* * * * *

Vi invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando

il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)

o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





21 settembre 2021

Serata di Fine Estate



Particolare riunione per il Rotary Club Messina che, come ormai da tradizione, martedì 21 settembre si è ritrovato al Parco San Raineri per la "Serata di fine estate".

Ospite del socio Tano Basile, il club ha organizzato uno speciale incontro per riprendere le attività dopo la pausa estiva. Ad arricchire la serata, la musica del quartetto presentato dal segretario Chiara Basile: la voce, MariaFausta Rizzo, diplomata al Conservatorio "Corelli" di Messina, ha studiato anche a Vicenza e in Francia, ha collaborato con formazioni di tutti i generi, è stata leader dello Spell Trio per 12 anni, ha scritto varie colonne sonore, tiene concerti live in Italia e all'estero e sta lavorando al nuovo album in uscita in autunno. Rosanna Pianotti, diplomata in viola e violino, esercita stabilmente nell'orchestra del teatro "Vittorio Emanuele"

di Messina, ma anche al Teatro "Cilea" di Reggio Calabria e alla Filarmonica Mediterranea del teatro di Cosenza. Paolo Noschese, diplomato in violino e laureato in musicologia a Cremona, ricopre stabilmente il ruolo di primo dei secondi violini dell'orchestra del Teatro "Vittorio Emanuele". Infine Laura Benvenga, diplomata in violoncello, ha collaborato con produzioni orchestrali liriche e sinfoniche, con il "Vittorio Emanuele" di Messina, il Teatro Regio di Parma e l'orchestra sinfonica siciliana di Palermo, mentre dal 2017 è membro del quartetto Eureka di Roma.

Per la prima volta insieme, il gruppo ha proposto un concerto che ha regalato un'ampia varietà di generi, dal rock al tango, dal jazz al blues, e grandi successi di artisti come i Led Zeppelin, i Genesis o Nina Simone. Una vera e





propria dimostrazione della immensa passione e qualità che MariaFausta e il trio d'archi hanno saputo esprimere, coniugando eccellenti interpretazioni con particolari arrangiamenti, che hanno strappato gli applausi dei numerosi soci. «Splendida musica, sotto la luce della luna, con il sottofondo del mare e un panorama stupendo», ha dichiarato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, esprimendo la propria soddisfazione per la ripresa delle attività rotariane: «Un incontro per riavvicinarci dopo che il Covid ci ha tenuto lontani», ha concluso prima di lasciare spazio ai giovani del Rotaract, con i quali sono in programma alcuni importanti progetti come l'orto cittadino nella scuola Pascoli.

A presiedere il club giovanile è stata confermata Mariabeatrice D'Andrea, che ha innanzitutto presentato il prefetto Marco Matarese, le consigliere Giorgia Vadalà e Rossella Gazzara e i nuovi soci Vannina Cacciola, Edoardo Tabacchi e Paolo Corvaja. «È un nuovo inizio perché il

Covid ci ha frenato ed è un piacere essere di nuovo in famiglia. I ragazzi hanno voluto che riprendessi la carica per proseguire i progetti dell'anno scorso», ha dichiarato la presidente D'Andrea che, con i soci, continuerà il progetto "School in action", con incontri su varie tematiche dedicati agli studenti degli ultimi due anni del liceo, e la raccolta fondi, tramite una braciolata e un torneo di paddle, per acquistare il sollevatore da piscina da donare al Cus Messina. I ragazzi del Rotaract hanno voglia di riattivarsi e dare il loro contributo: «Siamo un bel gruppo e vogliamo lavorare per servire. Quello che siamo - ha concluso Mariabeatrice D'Andrea - lo dobbiamo anche a voi, che siete l'esempio dei valori del Rotary».

Infine, la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, ha concluso la serata con uno speciale ringraziamento alla famiglia Basile, a Chiara, Tano e Nora, che ha ricevuto un omaggio floreale.

Davide Billa





Soci presenti:

Basile C., Basile G., Cacciola, Crea, Deodato, Famà, Gatto, Giuffrida D., Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Mercadante, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Santalco, Sardella, Schipani, Spina, Tigano M., Trimarchi.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 14 settembre 2021

CIRCOLARE N. 6

Cari Amici,

il Consiglio Direttivo, nella riunione dello scorso 19 luglio, ha deliberato l'apertura a nuove **Ammissioni**.

Si invitano, pertanto, i soci a proporre eventuali nominativi di soggetti idonei alla cooptazione.

L'argomento sarà affrontato nel dettaglio questa sera durante le attività di Azione Interna.

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 14 settembre 2021

CIRCOLARE N. 7

Cari Amici,

martedì **28 Settembre alle ore 20.00**, presso il **Royal Palace Hotel**, avrà luogo la conferenza su:

"Il ruolo delle donne nella gestione dei conflitti e nella promozione della pace"

La relatrice sarà la Prof.ssa Daniela Irrera e attraverso esempi e casi studio, ci evidenzierà la rilevanza e la contemporaneità della risoluzione ONU n. 1235 dedicata a Donne, Pace e sicurezza, approvata dall'Assemblea Generale nel 2000 e della quale è stato recentemente celebrato il ventesimo anniversario. Nello specifico ci concentreremo su tematiche come:

- le donne vittime dei conflitti armati;
- le donne combattenti e freedom fighters;
- le donne promotrici dei processi di pace, consolidamento di pratiche democratiche e implementazione di programmi di sviluppo economico e sociale;
- le donne in prima linea nei contingenti di pace ONU e UE.

* * * * *

Vi invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando
il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)
o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Il ruolo delle donne nella gestione dei conflitti e nella promozione della pace



Primo incontro dedicato alle donne, così come nel programma della presidente Isabella Palmieri: martedì 28 settembre il Rotary Club Messina ha ospitato la prof. Daniela Irrera, che ha affrontato il tema "Il ruolo delle donne nella gestione dei conflitti e nella promozione della pace". «È un'esperta delle donne», ha affermato la presidente Palmieri introducendo la serata e la docente messinese, professore associato di relazioni internazionali al dipartimento di Scienze Politiche e Sociali all'Università di Catania. Inoltre, è visiting professor all'OSCE (Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione) Academy a Bishkek in Kirghizistan, è stata visiting scholar in varie università in Europa, Stati Uniti, Canada, America Latina e Asia. Da sempre impegnata nella didattica interattiva, ha elaborato un modello di simulazione, Game of Peace, basato sulla negoziazione e risoluzione di conflitti internazionali, è autrice di 5

monografie, 10 curatele e oltre 60 pubblicazioni su temi di relazioni internazionali e studi europei.

Donne, pace e sicurezza sono il punto centrale della risoluzione Onu approvata nel 2000 e, 20 anni dopo, è ancora un documento attuale: «È esclusivamente dedicato a questa relazione, perché di solito le donne sono considerate vittime dei conflitti e mai attrici», ha esordito la prof. Irrera, concentrandosi sui vari aspetti che riguardano il mondo femminile e la guerra, ma anche su un modello di pace da portare avanti: «Non vuol dire solo assenza di attività militari - ha spiegato - ma l'Onu tende a creare le condizioni che rendono improbabile la guerra. Non è facile perché deve essere un modello accompagnato da giustizia sociale, assenza di discriminazioni e un'economia stabile. È un modello che non dovrebbe prescindere da un intervento attivo delle donne».



Analizzando, poi, la relazione donne-guerre, la docente si è soffermata su quattro aspetti: il più comune è quello delle donne vittime dei conflitti e, spesso, la violenza sessuale è lo strumento più utilizzato o, soprattutto nel post guerra fredda, si cominciò a parlare di pulizia etnica nei casi di guerre civili, come nelle guerre balcaniche, ma anche in Armenia, con il genocidio dei turchi mai riconosciuto, o in Rwanda. «Non è un problema recente, ma ha sempre accompagnato la vita delle donne. Non solo vittime, ma ci sono anche donne combattenti, che condividono le cause della guerra», ha aggiunto la prof. Irrera, facendo riferimento a quelle donne che fanno parte dei movimenti di liberazione nazionale, che lottano in prima linea e, in alcuni casi, si sacrificano come le donne kamikaze o le foreign fighters, decise a combattere per sostenere la causa.

Dai conflitti si passa, poi, alla pace e le donne possono avere un ruolo, anche se «non sono mai state in prima linea o hanno firmato accordi di pace, ma sono state sempre fondamentali. Hanno lavorato nelle retrovie - ha evidenziato la relatrice - cercando di favorire il dialogo e ridurre i contrasti». È un processo lungo e difficile, il primo passo è il cessate il fuoco, poi i negoziati per avviare il dialogo: «Tra il 1992 e il 2019 solo il 13% dei negoziati ha visto donne in prima linea, mentre negli altri casi sono state dietro o a lavorare sul campo per facilitare gli accordi. Nel 6% le donne sono mediatrici e in un altro 6% hanno firmato gli accordi. Ancora è stato fatto poco», ha continuato al prof. Irrera, concludendo con l'ultimo aspetto, quello delle donne nelle missioni di pace, che rappresentano una novità dei primi anni 2000.

I conflitti sono aumentati, così come gli interventi dell'Onu e le missioni umanitarie ed erano quindi necessarie competenze diverse che le donne hanno saputo garantire. «Serve un modello di pace pragmatico e non ideologico, azioni umanitarie e programmi di sviluppo in cui le donne sono fondamentali. Sono la categoria più debole, ma anche la più resiliente», ha concluso la docente con un messaggio chiaro: «Un modello di pace che non coinvolge le donne non durerà, non è sostenibile ma è un grande spreco».

Concetto ribadito anche dalla presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri: «Le donne sono vittime e attrici, si fa ancora poco ma siamo sulla buona strada, almeno nel nostro Ovest. Nella cultura occidentale viene valutata per intelligenza e possibilità», ha dichiarato, donando alla prof. Daniela Irrera il volume "Territorio d'aMare" e quello dedicato alla mostra del pittore Togo.



Davide Billa

Rapporto Mensile
Settembre 2022
Effettivo **63**
Assiduità **37%**

Soci presenti:

Alleruzzo, Cacciola, Cordopatri, Germanò A., Jaci, Lisciotta, La Motta, Lo Gullo, Mancuso, Musarra, Palmieri, Polto, Restuccia, Rizzo, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 28 settembre 2021

CIRCOLARE N. 8

Cari Amici,

martedì **5 Ottobre alle ore 20.00**, presso il **Royal Palace Hotel**, si svolgerà la riunione di

AZIONE INTERNA

Il Presidente ed il Direttivo daranno informazioni sul procedere dei Progetti del Club e sui programmi di questi mesi autunnali.

* * * * *

Vi invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando

il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)

o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cacciola, Crapanzano, Gatto, Giuffrida M., Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mancuso, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Trimarchi.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 5 ottobre 2020

CIRCOLARE N. 9

Cari Amici,

in onore della **"Settimana del Pianeta Terra"** giorno **12 ottobre** p.v. al **Royal Palace Hotel** si terrà la riunione dedicata al tema:

"La natura nell'arte: dalla preistoria ai giorni nostri"

Relatori della serata saranno il **Dott. Enrico Curcuruto** Past - President del Club Rotary di Enna, docente presso l'Istituto di Istruzione "Sebastiano Mottura" di Caltanissetta e Direttore del **Museo Mineralogico, Paleontologico e della Zolfara** e il **Prof. Mauro Cavallaro** docente Università di Messina Dipartimento di Scienze Veterinarie e Curatore del Museo della fauna terrestre.

* * * * *

Vi invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando
il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)
o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



La natura nell'arte: dalla preistoria ai giorni nostri



Il Rotary Club Messina ha celebrato la "Settimana del Pianeta Terra" con una particolare riunione dedicata al tema "La natura nell'arte: dalla preistoria ai giorni nostri".

«È un evento che ci avvicina alla conoscenza del pianeta, vuole diffondere il rispetto verso la nostra terra», ha dichiarato la presidente del club-service, Isabella Palmieri, introducendo una serata alla quale hanno partecipato Inner Wheel e Garden Club: «Servono scelte pratiche e definite. Noi, nel nostro piccolo - ha aggiunto - dobbiamo partecipare, avere coscienza e responsabilità».

A presentare i due relatori la geologa e socia dell'Inner, Ester Tigano: il dott. Enrico Curcuruto è past president del Club Rotary di Enna, docente all'Istituto di Istruzione "Sebastiano Motura" di Caltanissetta e direttore del Museo Mineralogico, Paleontologico e della Zolfara, mentre il prof. Mauro Cavallaro è docente al Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Messina e Curatore del Museo della fauna terrestre. «La Settimana del Pianeta Terra vuole far appassionare i giovani alle geoscienze, trasmettere entusiasmo per la ricerca e le scoperte scientifiche e far conoscere - ha concluso - le possibilità per migliorare la qualità della vita e della sicurezza».

Un'inedita relazione per il geologo Curcuruto, che ha illustrato lo sviluppo dell'arte nei secoli attraverso le rocce. «La natura è sempre stata fonte di ispirazione. Le prime espressioni artistiche umane risalgono al paleolitico», ha esordito, mostrando i graffiti o scene di caccia ritrovati nelle grotte e che testimoniano il rapporto tra natura e uomo, rappresentato piccolo e inerme. Il legame, però, è cambiato nel tempo, l'uomo cresce e acquista sicurezza, grazie anche ai nuovi strumenti, mentre la natura diventa uno sfondo, una fornitrice di materie prime ed è una tendenza sempre più marcata, fino al Medioevo, quando, invece, viene interpretata come segno della volontà divina. Nel '500, però, il rapporto cambia ancora e l'arte, da geocentrica, diventa antropocentrica, toccando il culmine nel '600 con l'inizio delle grandi scoperte scientifiche e con la separazione tra scienza e religione. Nel secolo successivo la tendenza è di riscoprire la natura attraverso l'arte, con una riproduzione minuziosa come metodo di studio e con la rivoluzione industriale si intensifica lo sfruttamento delle risorse naturali, mentre tra '800 e '900 la natura diventa lo specchio delle azioni umane e torna ad essere uno sfondo, con una separazione più marcata tra uomo e natura.

Particolare anche l'argomento trattato dal prof. Cavallaro, che si è concentrato sul mare sui muri. Nel percorso, attraverso l'impressionismo, i pittori Friedrich, Monet e Van Gogh, il docente ha illustrato la potenza della natura marina e suo legame con l'arte, soprattutto architettonica: «Sono tante le forme simboliche e allegoriche tramutate nelle opere d'arte», ha affermato il relatore e, in particolare, i pesci sono sempre stati considerati simbolo di abbondanza e buon auspicio, o le conchiglie, utilizzate per le decorazioni delle case, ma furono anche la prima forma di monetazione. E ancora, spesso sono rappresentati i polpi, fin dall'antichità segni di astuzia e intelligenza, ma anche i gamberi o i granchi, perché simboleggiano la capacità di rigenerarsi, o i delfini, legati anche alla storia messinese, perché la loro forma arcuata è una metafora della falce della zona falcata.

Il prof. Cavallaro ha continuato con un viaggio tra le vie di Messina, individuate come Strada Maestra, via Ferdinanda e Piano Mosella. La prima corrisponde al Corso Cavour e proprio nella Galleria Vittorio Emanuele di piazza Antonello si trovano mosaici che raffigurano varie forme marine, spesso trascurate, mentre a palazzo Crisafulli ci sono le conchiglie nei capitelli e al liceo "Maurolico" i gusci delle testuggini marine. In via XXIV Maggio altre conchiglie a Palazzo

Schifilliti e al Monte di Pietà, mentre passando in via Ferdinanda, l'attuale via Garibaldi, si trova il palazzo del Granchio o in Largo San Giacomo un delfino attorno a un'ancora a Casa Cerruti o Palazzo Zanca, costellato da sculture marine: «Sono simboli della tradizione marinara di Messina, anche se spesso l'incuria la fa da padrona», ha sottolineato il relatore, concentrandosi poi su Piano Mosella, cioè il centro città con oltre 80 siti. Esempi sono il palazzo dell'ape vicino alla Chiesa dei Catalani, un piccolo calamaro in via Cesare Battisti o ancora conchiglie in via dei Mille, come simbolo di accoglienza e apertura verso i pellegrini. Le meraviglie artistiche della città continuano con il palazzo della Dogana, la zona falcata o le tante edicole votive sovrastate da conchiglie. «Un vero e proprio museo a cielo aperto», ha concluso il prof. Cavallaro, raccontando Messina attraverso un significativo filo conduttore che è l'arte sui muri.

«La natura è nella nostra vita quotidiana, quella riportata nelle pietre che è il bello che l'essere umano può creare. È una rappresentazione della natura con una visione simbolica», ha dichiarato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, che ha chiuso la serata donando ai tre ospiti il catalogo di una mostra del pittore Togo.

Davide Billa



Enrico Curcuruto



Mauro Cavallaro

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile G., Briguglio, Cacciola, Campione, Crapanzano, Crea, Famà, Gatto, Giuffrida M., Jaci, La Motta, Lisciotto, Lo Gullo, Mancuso, Musarra, Palmieri, Pustorino, Rizzo, Samiani, Santalco, Sardella, Spina, Tigano M., Trimarchi.



Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 12 ottobre 2021

CIRCOLARE N. 10

Cari Amici,

in commemorazione della scoperta dell'America, di cui in questi giorni ricorre l'anniversario (12 ottobre 1492), giorno **19 ottobre** p.v. al **Royal Palace Hotel**, alle **ore 20:00**, si terrà la riunione dedicata al tema:

"Il nuovo mondo: scoperta, conquista, invenzione"

Relatore della serata sarà il **Prof. Raffaele Manduca**, professore associato di Storia Moderna presso il dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'UNIME.

Oggetto della serata sarà "un'analisi di come la storia moderna abbia riconosciuto in Colombo il suo punto di inizio e nella "scoperta" dell'America un evento epocale di apertura ad una nuova era. La Scoperta dell'America ha rappresentato la conclusione del mondo, dei valori e dell'antropologia medievale e l'avvio verso un futuro, visto ricco di libertà e di felicità. Ma dalla seconda metà del novecento il compimento dei processi di decolonizzazione e i movimenti di liberazione hanno determinato una nuova consapevolezza anche rispetto all'ideologia del progresso che del colonialismo è stata presupposto e puntello, in direzione di una riconsiderazione di una pagina gloriosa della storia ora descritta non più in termini di "scoperta" ma di "conquista".

* * * * *

Vi invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club o, in alternativa, contattando il
prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)
o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Il nuovo mondo: scoperta, conquista, invenzione



Il benvenuto del prefetto Enrico Scisca ha aperto la riunione del Rotary Club Messina di martedì 19 ottobre dedicata al tema "Il nuovo mondo: scoperta, conquista, invenzione".

«Il tentativo di cancellare una parte della storia, di fare della scoperta una conquista è una tendenza che ha preso il sopravvento in America», ha dichiarato la presidente del club-service, Isabella Palmieri, introducendo la serata: «Ogni popolo viene scoperto e conquistato, ma cancellare la storia significa cancellare ciò che siamo oggi. Servono un'analisi e autocritica», ha concluso, mentre la socia Enza Colicchi ha presentato il relatore, il prof. Raffaele Manduca, docente di Storia Moderna al dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Messina. Inoltre, è stato docente nella Pontificia Facoltà Teologica "San Giovanni Evangelista" di Palermo e nella Libera Università Maria Santissima Assunta di Roma; è membro del comitato scientifico delle riviste "Incontri mediterranei" e "Galleria", fa parte di alcune società scientifiche storiche, si interessa anche di poesia, è autore di numerose pubblicazioni e scrive

per il quotidiano La Sicilia e per le testate online TempoStretto e MessinaToday.

Al centro della relazione del prof. Manduca la scoperta dell'America, avvenuta il 12 ottobre 1492 e della quale è trascorso l'anniversario: «La storia non è un affare del passato, ma parte da un'esigenza del presente che cerca di guardare cosa è successo», ha esordito il docente che si è concentrato su argomento tornato di grande attualità dopo l'abbattimento di alcune statue di Cristoforo Colombo.

Da una parte, l'esploratore genovese, che scoprì il nuovo continente pensando di raggiungere l'India da Occidente, è considerato un mito e simbolo, dall'altro, invece, è stata rimessa in discussione la nozione tradizionale di scoperta: «È stata l'inizio della conquista degli europei e, nel XIX secolo, gli storici contemporanei hanno legato il termine scoperta con l'ondata colonialista, mascherando la conquista e l'asservimento», ha aggiunto il prof. Manduca, sottolineando che la scoperta ha assunto il senso tradizionale di raggiungimento di qualcosa di sconosciuto quando Amerigo Vespucci riconobbe che



Colombo non era arrivato in India ma nel nuovo mondo. Non si tratta, però, di una scoperta romantica, perché i viaggi di Colombo e dei successivi esploratori avevano un fine commerciale, al quale si coniugava soprattutto l'aspetto religioso: «È fondamentale perché ogni atto veniva giustificato con la religione», ha evidenziato il relatore e anche la scoperta dell'America, considerato il punto centrale dell'età moderna, è importante per l'Europa, che ne fa un oggetto da modellare e cambiare: «La storia viene declinata in modo europeo, per darle la dignità che prima non aveva - ha spiegato il docente - e la visione europea giustifica il colonialismo perché ha portato la civiltà». Dal '900, però, con i movimenti di liberazione, emerge una nuova visione, una prospettiva diversa, quella della conquista, militare ma anche spirituale. «La conquista era stata programmata con politiche che l'hanno favorita in nome della civilizzazione del nuovo mondo, nonostante le perdite umane, di culture e tradizioni», ha affermato il prof. Manduca, individuando le tre cause del genocidio delle popolazioni locali: la guerra, le malattie, come vaiolo, tifo o morbillo, per le quali gli abitanti non avevano anticorpi, e lo sfruttamento degli indigeni, ridotti in schiavitù nelle miniere e, lontani dai canoni europei, non erano riconosciuti come uomini. Una storia complessa quella della scoperta America, con tante variabili e dove si sono incontrate e scontrate due civiltà diverse. Come sottolineato nel dibattito con soci e ospiti, l'Europa ha sfruttato il nuovo continente per motivi economici e commerciali, ma il paravento era il motivo religioso: «Attraverso la religione veniva giustificato ogni aspetto - ha ribadito il prof. Manduca

- ma bisogna conoscere la storia per esprimere giudizi. Per parlare di Colombo o distruggerne le statue si deve sapere chi era. È stato l'origine ma non si può cancellare la storia. Il presente - ha concluso - deve riuscire a comprendere che è un momento destinato a essere passato e, allora, capirà meglio il passato e anche se stesso».

«Conosciamo solo una parte della storia, abbiamo una conoscenza filtrata del passato e lo metabolizziamo solo con le notizie che arrivano», ha dichiarato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, ringraziando il prof. Raffaele Manduca per l'importante relazione



con il volume "Percorsi del bello di Messina: un patrimonio da difendere" e il catalogo della mostra di Mario Ampelli.

Davide Billa

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Cacciola, Campione, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Crea, Deodato, Fama, Giuffrida D., Giuffrida M., Guarneri, Jaci, La Motta, Lisciotta, Lo Gullo, Mancuso, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Rizzo, Samiani, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M. Trimarchi





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 19 ottobre 2021

CIRCOLARE N. 11

Cari Amici,

martedì **26 Ottobre alle ore 20.00**, presso il **Royal Palace Hotel**, si svolgerà la riunione dedicato all'analisi dei contenuti del ddl Zan, dal titolo:

"DIVERSO DA CHI?"

Nello specifico si discuterà di come "il contrasto all'omofobia (e non solo) mediante il ricorso allo strumento penale è tema connotato dalla difficoltà di scindere l'aspetto prettamente giuridico da quello squisitamente politico. Al fine di comprendere meglio questa delicata materia, potrebbe essere utile tentare di fare chiarezza sulle finalità e, in particolare, sulle modalità operative del disegno di legge Zan. Si tenterà in tal sede di sfatare alcuni dei luoghi comuni che hanno caratterizzato il dibattito pubblico sull'argomento e di approcciarsi ad esso da un punto di vista non soltanto penalistico ma anche (e soprattutto) laico.

Nostra relatrice sarà l'**Avv. Laura D'Amico**, ricercatrice in Scienze Giuridiche presso l'Università di Messina.

*** **

Vi invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando

il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)

o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Diverso da chi?



Il Rotary Club Messina ha dedicato la riunione di martedì 26 ottobre a un argomento di grande attualità che ha scatenato il dibattito politico e giuridico a livello nazionale: "Diverso da chi?" è stato il titolo dell'incontro, nel quale sono stati analizzati i contenuti del disegno di legge Zan.

«In questo periodo in cui tutto sembra non avere un'identità definita, il rischio è la non comprensione e non accettazione dell'altro», ha dichiarato la presidente del club-service, Isabella Palmieri, introducendo la serata e la relatrice, avv. Laura D'Amico, presentata dal socio Alfonso Polto. Laureata a Messina in Giurisprudenza, è cultore della materia diritto penale 1, avvocato, autrice di numerose pubblicazioni sull'argomento e, dal 2015 al 2017, le è stato assegnato il premio "Onore al Merito" dall'Ate-neo peloritano: «Le sue esperienze professionali - ha concluso l'avv. Polto - sono accomunate dalle competenze e sensibilità nell'affrontare le tematiche sulla tutela del diverso».

La relazione della giovane avvocatessa Laura D'Amico si è concentrata sulle peculiarità del ddl Zan che, recentemente bloccato in Senato, non tratta solo il contrasto all'omofobia ma diverse forme di discriminazioni, dal sesso all'identità di genere, all'orientamento sessuale.

«Il ddl Zan si propone di intervenire in una sezione del nostro codice che è quella dei delitti contro l'uguaglianza, composta dagli articoli 604 bis e ter», ha affermato la relatrice, chiarendo che il primo, il 604 bis, sanziona chiunque propagandi idee fondate sulla superiorità, odio razziale o etnico e istighi a commettere atti di discriminazione, mentre il secondo, il 604 ter, punisce reati commessi per finalità di discriminazione o odio etnico, nazionale, razziale e religioso». Si tratta di norme presenti nel codice italiano dal 2018 e disposizioni in vigore dal 1975, dimostrando quindi che «non è un problema recente», ha sottolineato l'avvocato, mentre «l'articolo 2 del ddl Zan si propone di accostare ai motivi razziali anche quelli fondati su sesso, genere, orientamento sessuale, identità di genere e disabilità».

Il disegno di legge, però, è stato criticato perché la legge sarebbe in contrasto con la libera manifestazione del pensiero garantito dall'articolo 21 della Costituzione, anche se l'articolo 4 propone di inserire una clausola alla libera manifestazione del pensiero e di salvaguardia della libertà di espressione. Inoltre, sarebbe accusato di creare un fenomeno di discriminazione opposto, perché tutelerebbe più gli omosessuali: «In realtà - ha evidenziato l'avv. D'Amico



- non menziona mai l'omosessualità, ma fa riferimento alla tutela dei soggetti discriminati nel proprio orientamento sessuale». Quindi, in termini di politica del diritto, il legislatore, prima europeo, poi italiano, aveva già dedicato particolare tutela nei confronti di soggetti discriminati e ora è stata estesa la portata: «L'argomento mostra tutta la sua delicatezza, si caratterizza per le sue forti tinte giuridiche e culturali. L'omofobia è stata considerata un problema di educazione culturale, sul quale si può intervenire, ma - ha specificato la relatrice - il numero oscuro nella materia, cioè tutte le violenze e discriminazioni prive di denuncia, è elevato perché i soggetti sono assuefatti e non percepiscono di aver subito un torto». Il ddl Zan sarebbe stata una misura contro un fenomeno radicato: «Bisogna rifuggire dalla mini-

mizzazione del comportamento discriminatorio, perché porta alla metabolizzazione, alla normalizzazione e si giunge alla legittimazione - ha aggiunto l'avvocato - e non dovremmo avere bisogno di norme che tutelino il diverso, ma avere la maturità di accogliere e annullare ogni differenza».

Altro punto critico, emerso nel dibattito con soci e ospiti, è l'articolo 7 del ddl, che propone l'istituzione di una giornata nazionale sulla omotransfobia con eventi e manifestazioni e il coinvolgimento delle scuole, ma senza spazio di manovra o la possibilità di scegliere se e come aderire: «Siamo abituati a modelli prestabiliti e si deve spiegare ai più piccoli che non esiste una vera normalità, ma possono essere ciò che vogliono», ha concluso l'avv. D'Amico, anche se tali argomenti sono particolarmente delicati e dovrebbero essere affrontati con le modalità più adeguate e in età più matura: «Si deve insegnare al bambino l'accettazione dell'altro e della diversità».

«È un sogno ancora lontano dal diventare realtà quello di poter vivere serenamente e ugualmente nella stessa parità di diritti e doveri. Si deve partire anche dall'educazione e abituare culturalmente le nuove generazioni all'accettazione. È stata una splendida serata, che ha chiarito tanti dubbi, ha permesso di conoscersi meglio e il Rotary è proprio questo, confronto e crescita», ha affermato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, che ha chiuso la riunione consegnando all'avv. Laura D'Amico il volume "Territorio d'aMare".

Davide Billa

Rapporto Mensile
Ottobre 2022
Effettivo **63**
Assiduità **37%**

Soci presenti:

Alleruzzo, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Germanò A., Giuffrida M., Jaci, La Motta, Lisciotto, Lo Gullo, Mancuso, Palmieri, Polto, Randazzo, Restuccia, Samiani, Tigano M.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 26 ottobre 2021

CIRCOLARE N. 12

Cari Amici,

Lunedì 8 novembre alle ore 22:00 in prima convocazione e **Martedì 9 novembre p.v. alle ore 20,00** in seconda convocazione, in corrispondenza della prevista Azione Iniziativa, presso i saloni del Royal Palace Hotel, è convocata l'**Assemblea Straordinaria dei Soci**, in conformità a quanto previsto all'Art. IV del Regolamento interno del Club.

All'ordine del giorno il seguente punto:

- Modifica del § 1 dell'art. XI del nostro regolamento con competenza delegata dalla Commissione "Amministrazione del Club"- Sottocommissione **"Aggiornamento e Revisione Regolamento del Club"**, in adesione a quanto previsto dal Manuale di Procedura vigente.

Ricordo che ogni socio può rappresentare con delega soltanto un altro socio; a seguire sono riportati i dettagli delle modifiche che verranno apportate all'articolo in oggetto.

Durante la riunione il Presidente darà degli aggiornamenti sulle attività di Service del Club e sul programma delle attività di novembre e dicembre.

* * * * *

Vista l'importanza degli argomenti, invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 366 53538; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milane (cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 2 novembre 2021

CIRCOLARE N. 12 BIS

Cari Amici,

Martedì 8 novembre alle ore 22:00 in prima convocazione e **Martedì 9 novembre p.v. alle ore 20,00** in seconda convocazione, in corrispondenza della prevista serata di Azione Interna, presso i saloni del Royal Palace Hotel, è convocata l'**Assemblea Straordinaria dei Soci**, in conformità a quanto previsto all'Art. IV del Regolamento interno del Club.

All'ordine del giorno il seguente punto:

- **Modifica del § 1 dell'art. XI del nostro Regolamento** così come proposta dalla Commissione "Amministrazione del Club"- Sottocommissione **"Aggiornamento e Revisione Regolamento del Club"**, in adesione a quanto previsto dal Manuale di Procedura vigente. Ricordo che ogni socio può rappresentare con delega scritta un altro socio; a seguire sono riportati i dettagli delle modifiche che verranno apportate all'articolo in oggetto.
- **Elezione dei Dirigenti e Consiglieri del Club per l'a.s. 2023/2024**; come previsto dal regolamento e come da nostra tradizione, ai soci presenti verrà consegnata una scheda su cui indicare le proprie preferenze per i candidati a Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e cinque Consiglieri. Tali preferenze saranno poi sottoposte al voto dell'Assemblea Annuale, che sarà convocata durante l'azione interna successiva. Le votazioni si svolgeranno a scrutinio segreto ed ogni socio potrà eventualmente rappresentarne un altro se fornito di delega scritta. La delega potrà essere anticipata all'indirizzo e-mail del club o recapitata a mano durante la stessa serata.

Durante la riunione il Presidente darà degli aggiornamenti sulle attività di Service del Club e sul programma delle attività di novembre e dicembre.

* * * * *

Vista l'importanza degli argomenti, vi invito a partecipare numerosi, confermando la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Cacciola, Chirico, Cordopatri, Crapanzano, Deodato, Famà, Gatto, Giuffrè, Giuffrida D., Giuffrida M., Jaci, Lisciotta, Mancuso, Niutta, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca C., Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi.





Il Segretario
Chiara Basile



ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2110 - Sicilia e Malta
ROTARY CLUB MESSINA

REGOLAMENTO INTERNO

(ART. XI § 1 emendato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea)

Art. XI

Procedura per l'ammissione dei soci

§ 1. Soci attivi

- a) Il nome di un potenziale socio viene proposto per affiliazione al consiglio e/o alla commissione per l'effettivo da un socio attivo del club, o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza.
- b) Il consiglio approva o respinge la proposta entro 30 giorni dalla sua presentazione e informa il proponente della decisione.
- c) Il proponente, accompagnato da uno o più membri della Commissione per l'informazione rotariana, mette al corrente il socio proposto circa i privilegi e le responsabilità dell'appartenenza al Rotary e chiede il suo consenso scritto per la pubblicazione del nome per i soci del Club.
- d) Ottenuto tale consenso dal nuovo socio proposto, il Segretario informa tutti i soci, con comunicazione scritta, segnalando il nome del candidato.
- e) Entro il termine di dieci giorni i soci contrari all'ammissione del candidato informano per iscritto il Consiglio Direttivo specificando i motivi della obiezione. Il Consiglio Direttivo esamina le eventuali obiezioni in una riunione ordinaria o speciale e mette ai voti la candidatura. Se non vi è alcun voto contrario il candidato è considerato qualificato per l'ammissione.
- f) In assenza di obiezioni entro dieci giorni dalla comunicazione del nome del candidato, quest'ultimo viene invitato a entrare nel club ed è considerato qualificato per l'ammissione.
- g) Il Segretario informa della qualificazione il proponente ed il candidato ed invita quest'ultimo a presentare domanda di ammissione.
- h) Quando il candidato abbia firmato la scheda di ammissione ed abbia versato la quota (tassa) di ammissione è considerato socio.
- i) Il Segretario rilascia al nuovo socio la tessera sociale e gli consegna lo Statuto ed il Regolamento del Club. Redige i rapporti previsti dalle norme del R.I.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 8 novembre 2021

CIRCOLARE N. 13

Cari Amici,

Venerdì 19 novembre p.v., alle ore 18,30, nei saloni del Royal Palace Hotel, avremo il piacere di accogliere come nostro ospite **l'Istruttore Distrettuale della Sicilia Orientale Antonio Randazzo**, che ci intratterrà con una relazione dal titolo:

"ROTARY, PERCHÉ?"

Il nostro relatore ci trasmetterà la sua grande esperienza rotariana, dandoci così la possibilità di conoscere ed approfondire la vita del Rotary anche con un importante sguardo all'attività distrettuale.

L'incontro si presenta come una rara opportunità formativa anche in considerazione della elevata consapevolezza rotariana accumulata negli anni da Antonio.

*Parteciperanno a questo importante incontro di formazione da noi organizzato, anche il **Rotary Club Stretto di Messina**, il **Rotary Club Peloro**, il **Rotary Club Taormina** e i giovani del nostro **Rotaract**.*

Sono certa che interverrete numerosi e, per organizzare al meglio l'incontro, Vi invito a dare conferma della Vostra presenza entro martedì 16 novembre.

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





19 Novembre 2021

“ROTARY, PERCHE’?”



Serata dal forte spirito rotariano venerdì 19 novembre, quando il Rotary Club Messina ha ospitato l'istruttore distrettuale, Antonio Randazzo, per una riunione sul tema "Rotary, perché?". L'incontro, al quale hanno partecipato il Rotary Club Peloro, Stretto di Messina, il Rotary Club Taormina e i giovani del Rotaract, è stato introdotto dal prefetto Enrico Scisca e dal vice presidente del Rotary Club Messina, Antonino Samiani: «Istruzione e formazione sono attività costanti per tutti i rotariani. Non basta conoscere statuti e regolamenti, il Rotary è una società complessa, dinamica e in continua evoluzione». Le opportunità formative, quindi, sono indispensabili per tutti i soci: «La formazione è sempre work in progress e - ha concluso il vice presidente - non è mai definitivamente acquisita».

«Il Rotary si deve sentire, il rotariano ha un dna

particolare, anche se viviamo un periodo in cui l'associazionismo sta attraversando gravi difficoltà», ha esordito l'istruttore distrettuale, portando la propria esperienza e riflessioni sul mondo del Rotary, che viene considerato spesso esclusivo, composto da persone con interessi comuni, riservato a una cerchia ristretta e con lunghe e monotone riunioni. Un'immagine errata che traspare all'esterno, ma anche i numeri interni raccontano una realtà difficile: «Nel Distretto 2110 nel 2011 i soci erano 4.800 e 93 i club, mentre nel 2021 i soci sono 3.620 ma i club sono 101. Qualcosa non funziona ed è determinato anche dalla necessità dei nostri governanti internazionali di dire che dobbiamo crescere. E, invece, decresciamo, ci sono problemi e li nascondiamo», ha aggiunto Randazzo, invitando tutti ad alzare l'asticella dei valori, affrontare e risolvere le difficoltà,





rispettando i principi cardine: «Il Rotary ha poche regole e quando è richiesta l'applicazione in modo passivo significa che ha fallito».

Il relatore ha puntato molto sulla necessità di mostrare cosa è e cosa fa il Rotary e le attività devono avere una ricaduta sul territorio, mostrando il vero volto e obiettivo dei club: «Il Rotary è una comunità etica, formata da professionisti e operatori che si rendono utili per il territorio», ha dichiarato l'istruttore distrettuale, sottolineando l'importanza di rispettare i valori dell'associazione e il senso di appartenenza, ma anche il ruolo di rilievo dei giovani del Rotaract, sempre più autonomi e parte integrante dei club, dei distretti e del Rotary International: «Il Rotary - ha spiegato - è una scuola di vita e formazione. Questo non passa all'esterno perché non utilizziamo i giusti canali e non sappiamo comunicare. Dobbiamo incidere ed essere artefici del futuro del nostro territorio». I club-service devono essere davvero una parte attiva per dare la giusta immagine di sé e contribuire in maniera determinante nella vita

sociale: «Rotary e Rotaract non hanno sex-appeal. Dobbiamo cambiare metodo, siamo una rete e non dobbiamo nasconderci», ha continuato Randazzo, sostenendo il vero valore del service nella sua connotazione migliore: «Vuol dire rendersi utile per la collettività e il territorio. Abbiamo le caratteristiche per riuscirci e se non lo facciamo perdiamo solo il nostro tempo». I club hanno un potenziale enorme, che va sfruttato per il bene della società: «Il rotariano è favoloso perché - ha concluso il relatore con un particolare acronimo - deve essere Fattivo, Abile, Visionario, Ottimista, Libero, Ostinato, Solidale e Onesto».

Una vera e propria lezione sulla realtà rotariana: «Una serata interessante. Dobbiamo far avvicinare le persone al Rotary e cercare di essere più attrattivi anche per i giovani», ha affermato il vice presidente del Rotary Club Messina, Antonino Samiani, donando all'istruttore distrettuale Antonio Randazzo il volume "Territorio d'aMare".

David Billa



Soci presenti:

Famà, Gatto, Germanò A., Giuffrida M., Polto, Samiani, Scisca E.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 10 novembre 2021

CIRCOLARE N. 14

Cari Amici,

martedì 16 novembre p.v., alle ore 20,00, nei saloni del Royal Palace Hotel, avremo il piacere di accogliere la Dr.ssa Barbara Labate, fondatrice e CEO dell'azienda di e-commerce ReStore, tra i pionieri dell'e-commerce per la grande distribuzione (GDO) in Italia, che ci coinvolgerà in una conferenza dal titolo:

"Donne, innovazione e start-up: la nuova frontiera dell'e-Commerce?"

La relatrice condividerà con noi la sua esperienza ed il suo punto di vista sul tema in oggetto, con particolare riferimento all'esponenziale evoluzione del mondo delle start-up nel settore e-Commerce, in seguito alla pandemia da Covid-19, ai conseguenti nuovi orizzonti ai quali il mondo dell'impresa si sta progressivamente affacciando e alla sfida tra uomini e donne nel mondo del lavoro, dove queste ultime si stanno ritagliando un ruolo importante nel settore della tecnologia ed il loro futuro appare sempre più "STEM" (Science, Technology, Engineering, Maths).

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Donne, innovazione e start-up: la nuova frontiera dell'e-Commerce?



Mondo femminile e tecnologia: su questo binomio, spesso ancora considerato inusuale, si è incentrata la riunione di martedì 16 novembre del Rotary Club Messina, dedicata al tema "Donne, innovazione e start-up: la nuova frontiera dell'e-commerce".

Dopo il benvenuto del prefetto Claudio Scisca, è stato il vice presidente Antonino Samiani a introdurre l'incontro «per scoprire vantaggi e svantaggi, nel breve e lungo periodo, dell'e-commerce. Un mercato che ha avuto impulso enorme con la pandemia e il lockdown», ha affermato prima di presentare la relatrice, la dott. Barbara Labate.

Fondatrice e Ceo dell'azienda ReStore, è stata tra i pionieri dell'e-commerce per la grande distribuzione in Italia: messinese, ha conseguito un master alla Columbia University con borsa di studio Fulbright, dal 2004 al 2010 è stata

dirigente nell'azienda milanese McKinsey e inclusa per due volte tra le 50 donne hi-tech di maggiore ispirazione in Europa. Nel 2011 ha lanciato RisparmioSuper, app per il confronto dei prezzi nei supermercati, e inoltre ha vinto numerosi premi nell'ambito delle startup, tra cui la Lady Pitch Night a Parigi nel 2013.

«Il club è sempre attento alle eccellenze messinesi, a condividere esperienze professionali e umane», ha affermato il socio Alberto Sardella, promotore della serata: «Il ruolo professionale delle donne sta cambiando in maniera netta e si avvicinano sempre con più successo al mondo della tecnologia e delle nuove imprese. Barbara Labate ne è una testimonianza, in un settore nuovo, ricco di opportunità ma anche zone d'ombra».

«Facciamo studiare alle donne anche le materie scientifiche, perché possono così accedere



a posti di lavoro nuovi. In Italia abbiamo poche laureate in questi settori», ha esordito la dott. Labate, lanciando subito il messaggio principale della serata, cioè di puntare sul mondo femminile, anche se i dati attuali sono ancora bassi: solo il 35% delle ragazze è interessato a un lavoro in area scientifica e nei team di innovazione delle aziende il settore della protezione dei dati è composto dal 100% da uomini, l'82% nella sicurezza online, il 70% nell'area server e 60% nella strategia digitale.

«Le donne possono intraprendere queste carriere, sono richieste e anche ben pagate. Bisogna far accedere le ragazze al mondo della tecnologia», ha ribadito la relatrice, concentrandosi poi sul mondo delle startup e sulle differenze di genere: le donne sono in crescita, ma rispetto agli uomini ricevono meno finanziamenti, 2,5 milioni di euro contro 930 mila in media, anche se generano più fatturato.

Proprio l'azienda della dott. Labate, che si occupa di e-commerce per i supermercati, è una dimostrazione, perché i dipendenti sono equamente divisi tra donne e uomini e, in periodo di lockdown, c'è stato un netto aumento dei volumi con la creazione di 120 nuovi posti di lavoro, soprattutto al femminile, e portato online oltre 460 supermercati in tutta Italia. Inoltre, con la consegna tramite furgoni elettrici, è stata garantita la tutela dell'ambiente, con un risparmio di 900 mila chili di anidride carbonica, e il servizio online ha permesso ai consumatori di avere oltre 500 mila ore di tempo libero, migliorando la qualità della vita.

Un netto passo avanti per l'Italia nel settore dell'e-commerce, anche se resta ancora indietro rispetto ad altri paesi europei, ma la pandemia ha accelerato la nuova tendenza e cambiato le abitudini dei consumatori e l'organizzazione dei supermercati. «L'interesse è

enorme nell'area delle consegne veloci, il quick-commerce è una rivoluzione perché tra qualche anno usciremo solo per qualcosa di piacevole, mentre il resto ci arriverà a casa», ha spiegato la dott. Labate, anche perché sono già tante, e tutte straniere, le aziende che hanno scommesso sul settore. Si tratta di operatori che possono disporre di grandi finanziamenti da parte di banche internazionali senza preoccupazioni di bilancio: «Sono colossi che possono permettersi di perdere soldi e stanno conquistando tutte le città. È una guerra impari - ha concluso - c'è molto caos nel mondo dell'e-commerce e non si sa chi vincerà».

Un settore in forte espansione, non sempre ben regolamentato ma che ha cambiato e cambierà ancora le abitudini di aziende, supermercati, dei consumatori e soprattutto dei più giovani, sempre più orientati verso gli acquisti esclusivamente online.

«Una serata piacevole e ricca di spunti», ha dichiarato il vice presidente del Rotary Club Messina, Antonino Samiani, chiudendo la riunione con la consegna alla dott. Barbara Labate del volume "Territorio d'aMare".

Davide Billa



Soci presenti:

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cordopatri, D'Amore, Deodato, Famà, Gatto, Giuffrida D., Giuffrida M., Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mancuso, Polto, Pustorino, Samiani, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M. .





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 23 novembre 2021

CIRCOLARE N. 15

Cari Amici,

martedì 30 novembre p.v., alle ore 20,00, nei saloni del Royal Palace Hotel, avrà luogo la conferenza da noi organizzata sul tema:

"Il teatro per sognare: teatro in carcere per un percorso rieducativo della pena"

Sarà nostro relatore il **Dott. Gianfranco De Gesu**, Direttore dell'area detenuti e trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, con cui affronteremo i punti focali del progetto che stiamo realizzando e che ha come scopo il coinvolgimento di detenuti in un percorso rieducativo e riabilitativo tramite l'arte teatrale.

Interverranno all'evento:

Dott.ssa Francesca Arrigo, Presidente del Tribunale di Sorveglianza;

Dott.ssa Angela Sciavico, Direttore Casa Circondariale di Messina;

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Il teatro per sognare: teatro in carcere per un percorso rieducativo della pena



“Il teatro per sognare: teatro in carcere per un percorso rieducativo della pena”, è stato il titolo della riunione di martedì 30 novembre al Rotary Club Messina, che ha presentato il progetto organizzato all'interno della casa circondariale di Gazzi.

Dopo il benvenuto del socio Alberto Sardella, la presidente del club-service, Isabella Palmieri, ha introdotto gli illustri ospiti e l'argomento: «È una serata che ricalca il motto internazionale, “Servire per cambiare vite”, e quello del mio anno, “Rotary oltre il genere”, perché service vuol dire mettersi a disposizione di tutti, affinché si cambi in meglio. Stiamo lavorando sul territorio e dobbiamo essere attivi e presenti».

Continua così la collaborazione del Rotary Club Messina con la casa circondariale: «Il teatro è magia, può diventare strumento di libertà e cambiamento», ha aggiunto la presidente, che ha presentato il dott. Gianfranco De Gesu, di-

rettore dell'area detenuti e trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. «Ha diretto diverse case circondariali ed è un rotariano - ha concluso la Palmieri - che ha il senso del service nel dna».

Il teatro all'interno del carcere non è una novità e, negli anni, ha assunto un valore sempre più rilevante. La prima esperienza risale al 1957 nel carcere di San Quintino a San Francisco, su idea di un ergastolano che diede vita alla prima compagnia teatrale con detenuti. Fu un grande successo, le iniziative simili aumentarono e negli anni '80 arrivò anche in Italia perché, con il nuovo ordinamento penitenziario, era considerata tra le attività ricreative utili per il trattamento rieducativo: «Il teatro in carcere consente di riscoprire competenze e sensibilità, di esprimere in maniera positiva le proprie emozioni - ha spiegato il dott. De Gesu - guadagnandosi così un posto di rilievo tra le attività



comportamentali». Un'esperienza che si è diffusa in tutto il territorio e anche l'amministrazione penitenziaria ne ha favorito la valorizzazione.

«In questo quadro si inserisce Messina che, con la casa circondariale e il teatro, rappresenta un unicum positivo», ha aggiunto il relatore, perché il carcere di Gazzi è riuscito anche a instaurare rapporti con enti importanti come il "Piccolo" o "La Scala" di Milano: «Inoltre - ha sottolineato il direttore De Gesu - l'impegno del Rotary ha prodotto risultati straordinari e l'amministrazione penitenziaria vuole sostenere e proseguire questa realtà». L'auspicio è che continui a crescere e Messina possa partecipare alle prossime rassegne teatrali penitenziarie italiane: «È arrivato il momento di uscire fuori dai confini della regione e lanciarsi in un contesto più ampio. Il teatro degli istituti penitenziari ha guadagnato autonomia e ha una storia a sé. Non ci dobbiamo porre limiti».

Un progetto ideato nel 2017 da Daniela Ursino, da sempre vicino al club, operatrice culturale, assessore tecnico alla cultura nel 2016 e direttore artistico del teatro del carcere "Piccolo Shakespeare": «All'inizio era definita un'idea folle perché realizzata in un luogo particolare, ma era essenziale creare un momento di evasione», ha spiegato la Ursino che, con registi, collaboratori e il personale della polizia penitenziaria, ha portato avanti una nuova realtà, sempre più importante per i detenuti e che si è concretizzata con il supporto della Caritas Diocesana: «È diventato sempre più un progetto dell'istituto, ha favorito e cambiato i rapporti tra detenuti e istituzione». Nonostante il Covid, il teatro in carcere è riuscito a reinventarsi tramite una piattaforma online che ha allargato la platea e ha trovato anche il sostegno dell'Università di Messina con il progetto "Liberi di essere Liberi", coinvolgendo gli studenti di Giurisprudenza e Scienze Politiche, mentre il prossimo obiettivo è realizzare un nuovo teatro nel carcere di Barcellona Pozzo di Gotto.

È intervenuta poi la dott. Francesca Arrigo, presidente del Tribunale di Sorveglianza, che ha ricordato la convenzione che ha permesso a tre detenuti di svolgere lavori di pubblica utilità, importanti attività trattamentali come il teatro che «dà l'opportunità di esprimersi - ha dichiarato - in modo più naturale e spontaneo. Il detenuto libera la propria anima».

Progetto subito sostenuto dalla direttrice della casa circondariale di Messina, dott. Angela Sciacvicco, che ne ha evidenziato i lati positivi: «È uno strumento per abbattere i pregiudizi dei detenuti verso se stessi, ma anche della comunità verso il carcere. Il teatro ha dato la possibilità di mostrare un aspetto diverso, è stato un punto di incontro tra carcere, istituzioni e scuole».

Conclusioni affidate all'avv. Alfonso Polto, nel doppio ruolo di rotariano e vicepresidente della Camera Penale di Messina: «Abbiamo fatto Rotary concretamente e grazie alla sinergia tra i vari soggetti si è creato uno spazio di libertà all'interno del carcere», ha affermato, sottolineando che «non deve essere considerato un corpo estraneo della società, ma un luogo di recupero in cui mettere in atto il valore rieducativo della pena. Può essere il primo passo verso la giustizia riparativa».

Infine, l'aiuto regista Antonio Previti ha letto l'estratto di un testo scritto da Angelo, un detenuto che ha raccontato la propria dimensione del tempo all'interno del carcere, dando così dimostrazione del valore e dei benefici del teatro.

«È stata una bellissima serata e il Rotary cercherà di supportare ancora i progetti del carcere e del tribunale di sorveglianza», ha concluso la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, che ha donato al dott. Gianfranco De Gesu il volume *"Musei di Sicilia e Malta"* e *"Territorio d'aMare"* alle dottoresse Angela Sciacvicco, Francesca Arrigo e Daniela Ursino e Antonio Previti.

Davide Billa





Si riporta per intero il discorso della Presidente

Cari Soci, gentili Ospiti, buonasera

Questa è una serata dedicata al motto del Presidente Interazionale Shekar Metha, "Servire per cambiare vite", e ricalca il mio motto quale Presidente per questo anno, "Rotary oltre il genere".

Servire è per il Rotary il fine, servire per costruire un futuro migliore, per andare oltre.

Servire anche nel proprio territorio oltre che nel mondo.

Per il Rotary Messina quest'anno Servire nella città di appartenenza ha significato attivare una partnership con la Casa Circondariale di Messina.

Tre sono i progetti che abbiamo portato avanti.

Il primo, sotto l'egida della Rotary Foundation e con il Club di Taormina, "Un filo per il presente ed il futuro", con l'intento di avviare donne in restrizione forzata di libertà ad una attività lavorativa futura dando loro i primi rudimenti del lavoro di sarta, fornendo i materiali e le lezioni di una sarta professionista che si è prestata all'insegnamento.

L'altro progetto, già portato a termine, è stato quello di sovvenzionare l'assicurazione per la responsabilità civile di tre detenuti permettendo così che fossero inseriti in un programma di trattamento rieducativo con un progetto di reinserimento socio professionale attraverso una convenzione tra la Casa Circondariale di Messina, diretta dalla Dott.ssa Sciacavico, e il Tribunale di Sorveglianza, presieduto dalla Dott.ssa Arrigo, per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità all'interno dei locali del Tribunale di Sorveglianza.

Terzo, il progetto per la cui presentazione siamo qui stasera: Il Teatro in Carcere, o meglio dire "Il teatro per sognare". Un progetto che il Rotary ha sostenuto già dal suo esordio.

Il teatro è catarsi, il teatro nel carcere è strumento di cambiamento, di rieducazione per il reinserimento dei detenuti nella società. Vorrei comunicarVi una mia riflessione mutuata dal grande Stanislavskij, regista insegnante e teorico del teatro.

Nell'identificarsi dell'attore con il personaggio, un ruolo fondamentale è dato dalla memoria emotiva, facoltà che permette all'attore di recuperare il proprio passato con sensazioni ed emozioni; la situazione teatrale diventa così pretesto in cui riflettere sulla propria esperienza e partendo da essa generare qualcosa di nuovo ed unico: nuovo perché reinterpreta e ridefinisce elementi del passato e unico perché fa riferimento a qualcosa di soggettivo e personale.

Per fare teatro bisogna lavorare in gruppo, rispettare regole a cui forse prima i detenuti non hanno mai pensato, bisogna imparare a stare in scena, di fronte ad un pubblico. Bisogna esprimere una varietà di emozioni, una complessità di stati d'animo e sfumature di pensiero. Voce e corpo devono essere "educati", educati al controllo... educati a conoscere sé stessi, sperimentare l'incontro e a trovare una propria collocazione all'interno della rappresentazione. Fare teatro diventa confronto ed evoluzione.

La magia del teatro diventa libertà di essere, di esprimersi in maniera altra, diventa strumento di cambiamento, modo di uscire dal ruolo che i detenuti si sono costruiti come criminali.

Noi del Rotary supportiamo queste iniziative perché "Servire per cambiare vita" è il nostro scopo.

Isabella



Rapporto Mensile
Novembre 2021
Effettivo **61**
Assiduità **37%**

Soci presenti:

Basile C., Cacciola, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Famà, Giuffrida M., Jaci, Lisciotto, Mancuso, Musarra, Palmieri, Polto. Restuccia, Samiani, Sardella, Tigano M., Trimarchi





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 30 novembre 2021

CIRCOLARE N. 16

Cari Amici,

Martedì 7 dicembre p.v., alle ore 20,30, nei saloni del Royal Palace Hotel, svolgerà la riunione conviviale riservata ai soli soci di:

AZIONE INTERNA

La serata sarà dedicata alle votazioni per eleggere i consiglieri per l'anno rotariano 2023-2024. All'Assemblea svoltasi il 9/11/2021 hanno votato 38 soci e una volta effettuato lo spoglio, sono state designate le seguenti persone.

Presidente: **Gaetano Cacciola** v. 38

Vice Presidente: **Gabriella Tigano** v. 17

Segretario: **Alberto Sardella** v. 38.

Tesoriere: **Giovanni Restuccia** v. 38

Consiglieri: **Enzo D'Amore** v. 33, **Cristiana** v. 6, **Elda Gatto** v. 1, **Piero Maugeri** v. 35,
Nicola Perino v. 4, **Claudio Scisca** v. 37, **Marina Trimarchi** v. 37.

L'Assemblea, considerata i risultati, ha eletto all'unanimità come Presidente **Gaetano Cacciola**, come Vice Presidente **Gabriella Tigano**, Segretario **Alberto Sardella**, Tesoriere **Giovanni Restuccia**.

Pertanto saranno sottoposti a voto i seguenti consiglieri designati.

Le preferenze si esprimono su una scheda con i nomi riportati dei candidati e ogni socio potrà rappresentare, con una sola scritta, solo un altro socio, come da nostra consuetudine e prassi consolidata.

* * * * *

Potete comunque partecipare tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il Segretario Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Mila (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 3 dicembre 2021

CIRCOLARE N. 16 Bis

Cari Amici,

la riunione di **Azione Interna** che era stata programma per lunedì **6 dicembre p.v.**, alle ore 20,30 in presenza, si svolgerà lo stesso giorno, **alle ore 20,00, tramite Piattaforma Zoom**. Attraverso il nostro gruppo WhatsApp verrà caricato il link per potersi connettere.

Vi informiamo che sono sopraggiunte da parte dei nostri soci **Nicola Perino** ed **Elda Gatto**, delle comunicazioni scritte, in cui ufficialmente ci rendono noto di non poter accettare l'eventuale carica di Consiglieri, per la quale erano stati designati.

In virtù di ciò, durante la riunione del **6 dicembre** si procederà alla conferma dell'elezione degli altri cinque Consiglieri designati.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Vi ricordo che possibile partecipare alle nostre riunioni solo se provvisti di Green Pass.

Un saluto affettuoso

Chiara Basile

Soci presenti:

Basile C., Cacciola, D'Amore E., D'Andrea, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Musarra, Palmieri, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca E., Spina,, Tigano M., Trimarchi





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 9 dicembre 2021

CIRCOLARE N. 17

Cari Amici,

Martedì 14 dicembre p.v., alle ore 19:00, presso i saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà la conferenza dal titolo:

“PORTI DELLO STRETTO: UN FUTURO TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ”

Nostro relatore sarà il Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, **Ing. Mario Mega**, il quale parlerà della pianificazione strategica dell’Autorità di Sistema Portuale dello Stretto e delle politiche a supporto della sostenibilità ambientale dei Porti dello Stretto.

Le nuove disposizioni in tema di contenimento della pandemia da Covid-19, hanno spinto il Royal Palace Hotel, a sospendere momentaneamente il servizio di ristorazione per eventi e congressi. Per questo motivo ci troviamo obbligati a variare in parte la forma dei nostri incontri, cercando di coniugare al meglio le necessità del nostro Club con il tipo di servizio che può esserci offerto. Il presente evento è stato anticipato di un’ora rispetto alla nostra consuetudine e si concluderà entro le 21:30, non ci sarà il nostro tradizionale rinfresco a buffet.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Vi ricordo che possibile partecipare alle nostre riunioni solo se provvisti di Green Pass.

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Porti dello Stretto: un futuro tra innovazione e sostenibilità



Il benvenuto del prefetto Enrico Scisca ha aperto la riunione di martedì 14 dicembre del Rotary Club Messina, che ha trattato un argomento molto importante per la città: "Porti dello Stretto: un futuro tra innovazione e sostenibilità".

«Porto e Stretto sono caratteristiche di Messina, che era grande in passato, ma c'è un nuovo spirito di movimento e vitalità», ha dichiarato la presidente del club-service, Isabella Palmieri: «La città era fiorente, è sempre stata la porta della Sicilia ma ha perso potenzialità e ora ci si aspetta un risveglio».

Ospite della serata il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, ing. Mario Mega, presentato dal socio Gaetano Basile: «Conosce bene le problematiche dello Stretto», ha sottolineato ripercorrendo brevemente la carriera del relatore. Laureato a Milano in ingegneria civile idraulica, ha ricoperto molti prestigiosi incarichi a Bari e Ancona e, da due anni, opera in riva allo Stretto.

«Sono mancate una visione e una programmazione orientate al collegamento tra le due sponde», ha esordito il presidente Mario Mega che, a

Messina da due anni, ha lavorato nel momento più difficile della pandemia che ha rallentato le attività dell'Autorità di Sistema. «Il primo passo è stato di costruire un'idea di portualità sullo Stretto», ha sottolineato il relatore fornendo alcuni significativi dati. Sono 10 milioni i passeggeri che ogni anno transitano sullo Stretto, 1,8 milioni le auto, 60 mila carri ferroviari e 700 mila camion. Numeri che rendono l'idea dell'importanza del collegamento tra Sicilia e Calabria che va oltre il ponte: «Ci sono problematiche indipendenti e l'integrazione tra i territori non potrà essere migliorata solo dal ponte - ha chiarito l'ing. Mega -. Non deve essere analizzato il singolo elemento. Ci sono le condizioni per intervenire, migliorare e velocizzare le condizioni di attraversamento dello Stretto». Proprio su questo si sta concentrando l'Autorità di Sistema Portuale, con quasi mezzo miliardo di fondi del Pnrr (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) collegati all'area dello Stretto. Sono due le tematiche principali, cioè il miglioramento dell'accessibilità e un serio processo di decarbonizzazione del traffico,

trasformando così la mobilità marittima: «Abbiamo avviato un importante intervento di transizione energetica del traffico marittimo sullo Stretto - ha annunciato il relatore - e lavoriamo per l'elettificazione delle banchine e per un deposito di GNL (Gas Naturale Liquefatto)». Due obiettivi dettati dal mercato e che l'Autorità Portuale vuole perseguire per stare al passo con le nuove trasformazioni del settore, ma anche volgendo le proprie attenzioni alle politiche di riequilibrio ambientale nell'area dello Stretto e alla mobilità cercando di migliorare le condizioni del servizio: «C'è la necessità di risolvere problemi pratici. Adesso la priorità è minimizzare i costi e ciò vuol dire non mettere al centro delle politiche di trasporto il passeggero, così come, in certi periodi, non si possono aspettare ore per traghettare. Esistono condizioni tecniche per un attraversamento più rapido, perché deve essere un servizio per il passeggero», ha continuato il presidente Mega, impegnato per garantire un'offerta migliore all'utenza, sia a Villa San Giovanni che a Messina, ma si lavora anche sul medio e lungo termine.

In particolare, uno dei temi più sentiti è quello del waterfront e della fiera, simbolo della città, che negli anni è stata al centro del dibattito e di vari tentativi di rilancio o cambiamenti: «Non ci sono più le condizioni per considerarla una fiera, il mondo cambia, bisogna adeguarsi e leggere le trasformazioni del territorio», ha spiegato il relatore, deciso a puntare sull'affaccio a mare sfruttando 1,6 km tra il torrente Bocchetta e Annunziata: «Un'area che, quando sarà liberata dagli ormeggi della rada San Francesco, sarà destinata, in parte, a parco culturale e ricreativo e, in parte, a porto turistico». Una vera e propria riqualificazione urbana, destinata alla città e che, con un percorso partecipativo, un concorso di progettazione, interventi, dibattito pubblico e supporto dell'Università di Messina, ma anche di

privati, porterà uno scenario nuovo: «Dobbiamo creare le condizioni per un ambiente che venga vissuto dalla città, uno spazio urbano che si affacci sul mare, usufruito nella maniera più diffusa possibile. Erano idee, ma ora è un percorso avviato e, magari, tra qualche decennio, sarà Messina ad avere il più bel chilometro e lungomare d'Italia», ha prospettato il presidente Mega, seguendo una linea ben precisa: «Non vogliamo operare come è stato sempre fatto. Bisogna guardare avanti, ci sono tante problematiche e si deve tenere l'asticella sempre alta».

Un interessante confronto sullo Stretto e sul futuro della città e, nel dibattito con i soci, sono stati approfonditi ulteriori aspetti, legati all'attraversamento, all'utilizzo di energia e idrogeno, ma anche ai rapporti con Rfi, la continuità territoriale e le prospettive legate al nuovo porto di Tremestieri, che potrebbero incidere ancora su Messina. Una visione diversa, innovativa e, soprattutto, che «ha messo al centro l'individuo e non il profitto, che spesso ha mosso la dinamica di attraversamento dello Stretto. Messina non è facile, ma si tratta di un progetto molto bello che mi auguro possa essere realizzato perché la città ne ha bisogno», ha affermato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, che ha concluso la riunione donando all'ing. Mario Mega il volume *"Territorio d'aMare"*.

Davide Billa



Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cacciola, Cordopatri, Giuffrida D., Giuffrida M., Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mercadante, Palmieri, Polto, Pustorino, Samiani, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano M.



Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 13 dicembre 2021

CIRCOLARE N. 18

Cari Amici,

Lunedì 20 dicembre p.v., alle ore 20:00, presso i locali del **Circolo della Borsa**, nella sede di **via C. Gallo 1**, si svolgerà la nostra tradizionale:

"CENA DI NATALE"

Sarà una serata dedicata ai festeggiamenti per l'imminente Natale, trascorreremo del tempo piacevole insieme e potremo scambiarci gli auguri per queste festività. Il Presidente terrà il suo discorso di metà anno che avrà il fine di commentare quanto realizzato fino ad ora e raccontare i progetti futuri. Tutti i soci con i propri consorti sono invitati a partecipare e a comunicare la propria adesione entro giorno **15 dicembre p.v.**, per necessità organizzative legate alla sicurezza ed organizzazione degli spazi interni.

La cena per i/le consorti partecipanti avrà il valore di 55 euro cad. che potranno essere versati direttamente alla Sig.na Milanesi durante la serata.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Vi ricordo che possibile partecipare alle nostre riunioni solo se provvisti di Green Pass.

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Cena di Natale

Tradizionale Cena di Natale al Circolo della Borsa per il Rotary Club Messina, occasione per trascorrere insieme, in armonia e in pieno spirito rotariano, una serata di festa.

Il benvenuto del prefetto Enrico Scisca, che ha accolto i numerosi ospiti, poi gli inni e il saluto alle bandiere hanno aperto la riunione natalizia, l'ultima attività dell'anno per il club-service.

«È quasi una meraviglia, in questo difficile periodo di Covid, essere insieme. Significa che lo spirito dell'amicizia rotariana è radicato in tutti i noi», ha affermato entusiasta la presidente Isabella Palmieri, sottolineando l'importanza di questo appuntamento festivo: «Il Rotary è amicizia ed emozione, da vivere con questi incontri che ci ricordano di essere una famiglia. Il Natale è una rinascita e mi auguro che quest'anno sia un cambiamento e che riporti la normalità».

Un desiderio comune, ma il club, intanto, ha lavorato: «Abbiamo fatto quello che è nel nostro dna, seguendo le nostre finalità abbiamo fatto service», ha aggiunto la presidente, ripercorrendo gli incontri che, fin qui, hanno contraddistinto la prima parte dell'anno.

La riunione con il Governatore, quella di fine estate ospiti del socio Gaetano Basile e dedicata ai giovani del Rotaract, ma anche formazione rotariana con l'istruttore distrettuale Antonio Randazzo. Inoltre, seguendo il tema dell'anno "Rotary oltre ogni genere", si è parlato di donne come mediatrici di pace e imprenditrici, poi della legge Zan e, ancora, del territorio di Messina, dei suoi simboli, dell'attraversamento dello Stretto, del futuro della fiera e della casa circondariale di Gazzi dove sono stati attivati vari progetti: il Rotary, infatti, ha stipulato un accordo affinché una sarta andasse a insegnare cucito alle donne, ha sponsorizzato il teatro e ha anche pagato un'assicurazione per permettere a tre detenuti di uscire per svolgere lavori di pubblica utilità, in sinergia con il carcere e il tribunale di Sorveglianza. A questo progetto, inoltre, sono stati destinati i soldi utilizzati solitamente per i doni di Natale e, come ogni anno, il Rotary Club Messina ha pensato anche alle Piccole Suore e ha partecipato, comprando cibo e contenitori, a un progetto con gli altri club della città per creare un furgone attrezzato con cucina, sul quale alcuni cuochi in maniera volontaria prepareranno i pasti per i poveri.

«Abbiamo fatto tanto e altro è ancora in programma», ha continuato la presidente Palmieri, tra cui un incontro con il prof. Fabrizio Agnello dell'Università di Palermo che presenterà una tesi sulla ricostruzione di Messina dopo il terremoto e i suoi monumenti, scritta utilizzando i libri dello scomparso socio Giovanni Molonia.

Infine, due novità per chiudere l'anno: il Rotary Club Messina ha invitato due futuri soci, Maria Celeste Celi e Vincenzo Ciancio, presentati, rispettivamente, da Alfonso Polto e Renato Lo Gullo.

«Siamo a metà percorso, ringrazio il direttivo che sta lavorando in maniera egregia e la commissione programmi che mette in pratica tutte le richieste mie e dei soci», ha concluso la presidente Isabella Palmieri, con un ulteriore ringraziamento alla puntuale signorina Luisa Milanese e all'ospitalità della presidente del Circolo della Borsa, Giovanna Andò, che con gioia ha aperto le porte ai soci del Rotary Club Messina in una particolare serata di festa e auguri.



Davide Billa



Si riporta per intero il discorso del presidente

Cari soci, gentili ospiti



Benvenuti, Vi ringrazio di essere qui, questa sera, per il consueto incontro degli auguri di Natale. Questo è certamente un periodo molto difficile per tutti ed il fatto di essere qui riuniti in così alto numero, è indice che lo spirito dell'Amicizia Rotariana è radicato dentro tutti noi. Rotary è Amicizia, Rotary è anche Emozioni. Emozioni da vivere anche in questi incontri corali che ci ricordano che siamo una grande famiglia.

Il Natale è rinascita, nascita di una rivoluzione quale è stata quella che Gesù Cristo ha portato nel mondo.

Mi auguro che sia questo l'inizio di un cambiamento che ci riporti alla normalità, è quasi un ossimoro, ma è quello che tutti ci auguriamo.

Ed è quello che in questi mesi passati abbiamo cercato di fare: essere un Rotary "normale" con i suoi incontri, i suoi progetti.

Ci siamo incontrati ogni martedì come è nel DNA" del Rotary Messina.

Ci siamo riuniti: per incontrare il Governatore, per festeggiare la fine dell'estate, grazie a Tano, ed accogliere i ragazzi del Rotaracty nella splendida cornice dello Stretto; per una serata di Formazione Rotariana con Antonio Randazzo Istruttore Distrettuale.

Ci siamo incontrati per portare avanti il motto dell'anno "Rotary oltre il genere" e parlare di "Donne mediatrici nei processi di pace"; ci siamo incontrati per parlare del DDL Zan, di E-COMMERCE. Abbiamo avuto serate focalizzate sul nostro territorio: nella Settimana della Terra, scoprire Messina con i simboli della natura sulle facciate di palazzi e parlare del progetto per migliorare l'attraversamento dello Stretto e del futuro dell'aerea della Fiera.

Fare Rotary quest'anno è stato anche occuparsi della Casa Circondariale di Messina e dei suoi ospiti.

Il progetto "un filo per il presente ed il futuro" è già realtà; il "teatro per sognare: teatro in carcere" da noi sponsorizzato ci ha permesso di avere con noi il dott. De Gesu direttore generale

del DAP e focalizzare sul Rotary le telecamere ed i giornali, cosa utile per farci conoscere. Si è, inoltre, stilato un protocollo d'intesa tra la Casa Circondariale e il Tribunale di Sorveglianza,

grazie al quale sono già stati impegnati tre detenuti a cui è stato affidato il compito di eseguire lavori di pubblica utilità.

Le signore questa sera non me ne abbiano, ma ho creduto giusto non fare il pensierino di Natale e utilizzare la somma necessaria a riformulare questo accordo con la Casa Circondariale per altri tre ragazzi per un altro mese, nel motto "Servire per cambiare vite".

Siamo a metà anno e di progetti ne abbiamo ancora tanti.

A gennaio sarà la dott.ssa Valentina Scutteri, biologa marina a portare un nostro Service nelle scuole elementari e medie per far conoscere la flora e la fauna del nostro Stretto.

E poi tanti altri incontri, anche ludici, se Covid permetterà, faremo la festa di carnevale e qualche escursione alla ricerca di gusti e sapori.

Con piacere Vi comunico che uno dei libri editati dal Rotary Messina a firma del compianto Molonia mi è stato richiesto dal prof. dell'Università di Palermo Facoltà di Archeologia Fabrizio Agnello per la stesura di una tesi sulla Messina ricostruita dopo il terremoto.

Ed ora una bella novità: La nostra famiglia cresce e si arricchisce di due nuovi soci:

Maria Celeste Celi e Vincenzo Ciancio con cui divideremo i principi fondanti del Rotary: Servizio, Pace, Amicizia ed Eccellenza.

Questa sera li accogliamo dando loro il nostro simbolo: la spilletta con la ruota. La presentazione ufficiale sarà fatta durante la prima Azione Interna.

Io ringrazio tutti Voi, il Direttivo, la Commissione Programmi con il suo Presidente Rory che è sempre pronto a raccogliere le mie proposte e quelle degli altri soci, rendendole possibili.

Ringrazio la Presidente del Circolo, Giovanna Andò, che ci ha permesso di essere qui questa sera, e Dedi Falsetti che ci ha magistralmente pilotati nella scelta del menù.

Vi porto i saluti e gli auguri del nostro Governatore Gaetano De Bernardis e anche quelli di Titta Sallemi past Governor.

Ed ora, cari Amici tutti: buon Natale e buona cena.

Isabella



Rapporto Mensile

Dicembre 2021

Effettivo **61**

Assiduità **37%**

Soci presenti:

Basile C., Basile G., Cacciola, Colicchi, Cordopatri, Gatto, Germanò A., Germanò D., Giuffrida D., Guarneri, Isola, Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Musarra, Palmieri, Polto, Pustorino, Romano, Sardella, Scisca C., Scisa E., Spina, Tigano M., Trimarchi





Royal Palace Hotel
Via T. Cannizzaro, is. 224
Tel. 090 6503
98123 MESSINA

www.rotaryclubmessina.it

Il Presidente
Isabella Pia Palmieri



23 Dicembre 2021

Carissimi Soci,

il Natale è arrivato, una festa che ciascuno di noi porta nel proprio cuore. I desideri di ognuno diventano desideri universali. È il periodo più bello dell'anno in cui cerchiamo di ritrovarci e questa atmosfera ci porta a fare propositi di Fratellanza, di Amicizia, di Solidarietà, di Tolleranza. Tutti sentimenti, principi e valori che sono del Rotary e dei Rotariani tutti.

*Vi auguro un Natale sereno, un Natale di rinascita da questo difficile periodo, un Natale ricco di progetti che diventino fatti concreti: Servire per cambiare vite
Auguri a Tutti Voi e ai Vostri Cari*

Isabella





Messina, 4 gennaio 2022

CIRCOLARE N. 19

Cari Amici,

Martedì 11 gennaio p.v., alle ore 19:30, tramite piattaforma zoom, si svolgerà la conferenza dal titolo:

"CONNESSIONI PERICOLOSE: CYBERBULLISMO, REVENGE PORN E SEXTING"

Nostro relatore sarà il **Professore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi Francesco Pira** e tratterà di quei fenomeni di devianze in rete che continuano a destare grandi preoccupazioni. Parole come Cyberbullismo, revenge porn e sexting ormai fanno parte del nostro quotidiano. La pandemia e l'isolamento fisico sembrano avere acutizzato insicurezze e fragilità di pre-adolescenti e adolescenti, sentimenti di paura e scoraggiamento alimentati dalla dipendenza dall'accettazione e approvazione da parte del gruppo di pari. I dati dell'ultima ricerca del Prof Pira sono in linea con il sondaggio U-Report dell'Unicef sui giovani, il quale ha generato più di 8.000 risposte e riscontrato che oltre un quarto si è sentito ansioso, il 15% depresso. Uno degli aspetti di maggiore interesse emerso è quello relativo alla tendenza a isolarsi rispetto all'ambiente familiare.

★ ★ ★ ★ ★

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

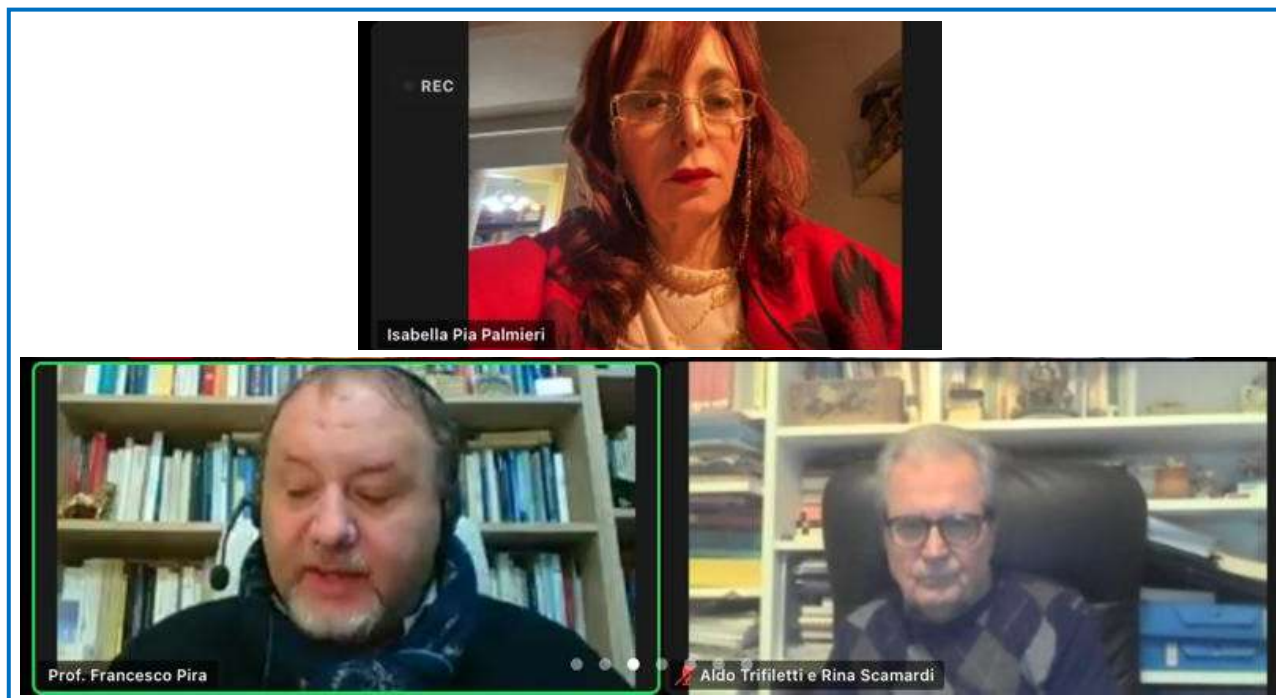
Vi ricordo che possibile partecipare alle nostre riunioni solo se provvisti di Green Pass.

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Conessioni pericolose: cyberbullismo, revenge porn e sexting



«Un argomento con cui tutti dobbiamo confrontarci, non solo i ragazzi. Ci interessa quotidianamente», ha affermato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, introducendo la web conference di martedì 11 gennaio, che ha segnato la ripresa delle attività dopo la pausa natalizia.

“Conessioni pericolose: cyberbullismo, revenge porn e sexting”, è stato il tema della riunione con ospite il prof. Francesco Pira, presentato dalla socia Marina Trimarchi. Professore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all’Università di Messina, delegato alla comunicazione dell’Ateneo peloritano, visiting professor all’Università di Madrid e docente Erasmus all’Università di Breslavia in Polonia. «È un’autorità in materia e personaggio di rilievo nazionale e internazionale», ha sottolineato la prof. Trimarchi. Inoltre, ha intrapreso una battaglia personale contro bullismo, cyberbullismo, sexting, fake news e violenza sulle donne, tenendo

seminari in Italia e all’estero per studenti, docenti e genitori; è saggista e giornalista, autore di una rubrica per il quotidiano americano La Voce di New York e per La Sicilia. Nel giugno 2008 è stato insignito dal Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, dell’onorificenza di Cavaliere dell’Ordine al Merito della Repubblica Italiana. «È un tema di grande interesse e attualità», ha esordito il prof. Pira che, innanzitutto, ha illustrato le potenzialità e i pericoli di una eccessiva esposizione alle nuove tecnologie, perché spesso «accettiamo le condizioni, ma ignoriamo le conseguenze. Siamo nell’era della controllo-crazia e si rischiano pericolose devianze». Proprio una ricerca condotta dal docente su 1.858 ragazzi e ragazze ha confermato la diffusione di dispositivi elettronici come smartphone o computer e il 98,7% ha un profilo social, tra Facebook, Instagram e TikTok, ma anche che il 69% dei ragazzi ha un profilo falso, nella errata convinzione di avere maggiore



libertà e che l'anonimato possa garantire la tutela della privacy.

«I social sono diventati i luoghi di costruzione di una identità, dell'autorappresentazione, dove si realizza la proiezione che ciascuno vuole dare di se stesso agli altri e anche concetti come l'intimità sono trasformati in funzione dell'immagine che si vuole offrire», ha aggiunto il prof. Pira, soffermandosi poi su alcuni dati preoccupanti: secondo Telefono Azzurro, nel 2017, il 32% dei ragazzi ha dichiarato di aver subito atti di bullismo, mentre nel 2020, il 61% ha affermato di essere stato vittima di bullismo o cyber bullismo e il 68% non si sente sicuro online. E ancora, nel 2017 il 12% degli adolescenti affermava di aver fatto sexting prima dei 12 anni. Fenomeni diffusi in rete e che suscitano paura tra i giovani: il 66% teme il cyberbullismo, il 49% di perdere la propria privacy e il 41% si spaventa del revenge porn.

Anche le leggi si sono rivelate inefficaci per limitare la tecnologia e, invece, «dobbiamo partire dall'educazione ai sentimenti e alla sessualità», ha continuato il docente, considerando anche altri fenomeni della rete, come gli haters, il razzismo o il body shaming, cioè attaccare le caratteristiche fisiche e mortificare un'altra persona.

«La situazione è complessa, ci ritroviamo a pensare che forse abbiamo sbagliato qualcosa nell'educazione. Non siamo riusciti a trasmettere i sentimenti e l'uso consapevole delle tecnologie», ha dichiarato il prof. Pira che, però, non intende demonizzare il web: «La rete può essere un'opportunità, non è da criminalizzare, ma è l'uso che può diventare criminale».

Un ruolo determinante lo ricoprono le scuole che, oltre ad aiutare i ragazzi, devono anche prevedere percorsi formativi per i docenti, e poi i genitori: «L'incomunicabilità con i figli è altissima, la nostra generazione ha dato tanto in quantità e poco in qualità in termini di rapporto. Non ha tempo per ascoltare ma tende a dare giudizi e questo crea un muro tra genitori e figli. Tutto questo genera isolamento e, quindi, dobbiamo partire dal basso, trovare le formule per educare i ragazzi, che hanno bisogno di nuovi stimoli», ha concluso il relatore, ma anche che «spesso la società non è pronta ad affrontare questa emergenza educativa. Non riesce a intercettare il disagio e dobbiamo lavorare anche sull'educazione degli adulti, che non sono pronti ad affrontare l'onda d'urto delle nuove tecnologie. Sono ottimista, perché dobbiamo conoscere il male per combatterlo».

Una realtà che, quindi, interessa tutti, giovani e adulti, che devono saperla gestire nonostante le difficoltà: «Mi preoccupa come i ragazzi mostrino parti di sé inseguendo dei sogni. Hanno un confronto con una realtà che non è vera e trasformano se stessi, fino ad arrivare a una patologia grave», ha commentato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, concludendo la riunione: «Abbiamo tante colpe, siamo disattenti e la situazione è peggiorata negli ultimi due anni, perché i ragazzi sono sempre più soli con la tecnologia e senza controllo».

Davide Billa

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, D'Amore, Gatto, Lisciotta, Maugeri, Palmieri, Polto, Pustorino, Restuccia, Sardella, Spina, Tigano M., Trimarchi





Distretto 2110 Sicilia e Malta

Club Messina

Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA

Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario

Chiara Basile

Messina, 11 gennaio 2022

CIRCOLARE N. 20

Cari Amici,

Martedì 18 gennaio p.v., alle ore 20:30, tramite piattaforma zoom, si svolgerà la conferenza dedicata al libro:

"100 Storie.....e un'intervista"

Nostra relatrice sarà l'autrice, **Dott.ssa Claudia Benassai**, giornalista e curatrice sulla Gazzetta del Sud della rubrica settimanale "Le Storie", nata per dare voce al Meridione che sa farsi strada. Il libro riunisce in un'unica realtà 100 storie di persone, la maggior parte giovani messinesi, che hanno cercato tramite il lavoro e la propria passione di realizzarsi nel migliore dei modi. Si tratta di vicende umane e concrete, dove il giornalismo cerca una nuova chiave di lettura della realtà, che può essere fatta anche di ottimismo e buone opportunità. Interverrà durante la serata anche il Dott. Fabrizio Bertè, Giornalista del giornale "La Repubblica - Palermo" e i ragazzi del Rotaract Club di Messina, che porteranno domande e riflessioni, nate dalle storie lette.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Vi ricordo che possibile partecipare alle nostre riunioni solo se provvisti di Green Pass.

Un saluto affettuoso



100 Storie.....e un'intervista



Claudia Benassai e Fabrizio Bertè

Un dibattito sulla Messina che brilla, che produce, che fa parlare bene di sé, ma lontano dalla città. La web conference di martedì 18 gennaio del Rotary Club Messina, organizzata dal socio Gaetano Basile, è stata dedicata al libro "100 Storie... e un'intervista" della giornalista Claudia Benassai, che ha raccontato, appunto, le storie di tantissimi ragazzi messinesi che si sono affermati in altre città o all'estero.

«Oltre 10 mila giovani si sono allontanati da Messina e parlare di loro, che hanno portato capacità e intelligenza in altri luoghi, è gratificante per il Meridione, perché riesce a formare persone capaci, anche se non li trattiene», ha dichiarato la presidente del club-service, Isabella Palmieri.

«Il libro nasce come raccolta di interviste realizzate da Claudia Benassai per una rubrica della Gazzetta del Sud», ha spiegato la segretaria Chiara Basile, presentando i due relatori. Laureata nelle Università di Messina e Roma, la dott. Benassai ha collaborato per vari siti di informazione locale, dal 2012 si occupa di comu-

nicazione sociale e tematiche ambientali, dal 2016 collabora con la Gazzetta del Sud e, dal 2018, cura la rubrica "Le Storie". Fabrizio Bertè è giornalista pubblicista, con esperienza in varie testate online cittadine e in uffici stampa, dal 2013 collabora con La Repubblica Palermo, il Mattino e il Corriere dello Sport, distinguendosi per diverse interviste a personaggi di spicco dello sport e della cultura. «I due relatori hanno in comune di essersi spesso concentrati non solo su cronaca, ma sulle vite di personaggi illustri o persone comuni - ha concluso la Basile -. Hanno raccontato passioni e talenti valorizzati in Sicilia, in Italia o all'estero».

Una rubrica che ha riscosso grandi consensi e ha dato voce a chi, per necessità o scelta, ha dovuto lasciare Messina: «Non è stato facile trovare le storie, ma ho voluto raccontare anche quelle di chi ha deciso di tornare e investire nella propria terra», ha affermato Claudia Benassai che, sul quotidiano locale, ha raccontato centinaia di storie, ora diventate un libro, e la rubrica sbarcherà anche in Calabria: «È un nuovo giornalismo che parla di gente comune, di persone che difficilmente si racconterebbero, ma dietro un curriculum si nascondono storie straordinarie». Lo ha ribadito anche il collega Bertè: «Claudia e la Gazzetta del Sud sono stati i precursori di questo movimento. Alcuni difficilmente sarebbero finiti sulle pagine di un quotidiano e poi di un libro. È bello, per chi racconta, parlare dei propri sacrifici, magari con aneddoti particolari».

Una testimonianza diretta è arrivata dal dott. Stefano Priola, presentato dal socio Alberto Sardella. Classe 1984 di San Marco D'Alunzio, è un neurochirurgo che ha fatto della ricerca un suo personale campo di interesse; ex spe-

cializzando all'Università di Messina, è andato in Canada dove ha avuto la possibilità di insegnare agli studenti della Northern Ontario School of Medicine e lavora all'ospedale di Sudbury. Priola ha avuto successo oltre oceano, ma non si reputa un cervello in fuga: «La mia è una storia comune, fatta di coraggio, perché è sempre difficile iniziare questo tipo di percorso, di determinazione, impegno ma anche di un pizzico di fortuna», ha dichiarato il giovane neurochirurgo che, in Canada, oltre ad affermarsi a livello professionale, ha messo su famiglia, ma il legame con Messina non si perde mai: «C'è sempre nostalgia, ma anche rimorso e senso di colpa. Non stavo scappando ma avevo voglia di mettermi in gioco». Lo ha fatto lì dove, rispetto all'Italia, ci sono più opportunità: «Qui investono nelle risorse umane, è un sistema molto organizzato, vengono premiate le eccellenze e c'è molta più meritocrazia».

Il confronto è poi continuato con i ragazzi del Rotaract, presieduto da Mariabeatrice D'Andrea che, per questioni anagrafiche, stili di vita e prospettive future, sono i più coinvolti e interessati: «Il libro ha dato un messaggio positivo, ma c'è sempre un retrogusto amaro - ha sottolineato la D'Andrea - perché Messina sforna esempi bellissimi, ma non riusciamo ad esportare la messinesità. Sarebbe bello che i messinesi fuori dicessero di andare a studiare a Messina». La nostalgia, la voglia di tornare e lavorare per la propria terra sono stati gli argomenti principali affrontati con i relatori: «Ci vuole più coraggio a rientrare. Quando si parte è un'avventura, un mix di incoscienza e voglia di mettersi in gioco. Quando riesci ad affermarti e raggiungere una buona qualità della vita, serve ancora più coraggio per tornare indietro», ha sottolineato il dott. Priola.



Stefano Priola

«Raccontare la vita di sconosciuti è complicato e ho notato sempre un velo di nostalgia e tristezza anche se, da siciliani, siamo abituati a tirare fuori il meglio da tutte le situazioni. Le nostre radici e tradizioni all'estero diventano ricchezze e spesso non ce ne rendiamo conto», ha spiegato la giornalista Benassai che, nella sua rubrica, ha provato a raccontare non solo le storie di chi vive fuori Messina, ma le emozioni e la vita di giovani messinesi: «È diventato un progetto, non so quanto durerà, ma sono storie belle e positive che danno anche un assist per costruire il futuro che vogliamo. Le giovani generazioni non devono rassegnarsi e per questo mi auguro che ci sia anche un messaggio educativo e che se ne possa parlare nelle scuole». «Ci vogliono tanta costanza e forza per andare avanti, ma Messina e il Sud valgono», ha concluso la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri: «Sono storie emblematiche del territorio, sono sinonimo di intelligenza che si apre al mondo».

Davide Billa

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cacciola, Celi, Ciancio, Cordopatri, Gatto, Jaci, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano M., Trimarchi.



Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 18 gennaio 2022

CIRCOLARE N. 21

Cari Amici,

Martedì 25 gennaio p.v., alle ore 19:00, tramite piattaforma zoom, si svolgerà la conferenza sul tema:

“Messina: Progetto Speciale Strada Via Don Blasco. Storia di un progetto da utopia a quasi realtà”

Nostro relatore sarà l'Ing. Antonio Rizzo, Progettista e Direttore Lavori del progetto afferente proprio alla via Don Blasco. L'incontro si pone l'obiettivo di fare il punto della situazione del “Progetto Speciale Via Don Blasco” ed un breve excursus sulle fasi dell'iter progettuale e realizzativo.

L'idea progettuale nasce il 3.11.1989 nell'ambito del Protocollo di Intesa “Accordo di Programma per l'Area dello Stretto” firmato tra i Ministeri dei Trasporti, Aree urbane, Marina Mercantile, Ente Ferrovie dello Stato, Comuni di Messina, Reggio Calabria e Villa S. Giovanni per l'attuazione di iniziative volte a fluidificare il traffico di accesso agli approdi riducendo le interferenze con la circolazione urbana. L'obiettivo del Protocollo di Intesa era tra gli altri quello di realizzare a Messina una strada di collegamento tra il Viale Gazzi e l'approdo FS per via Don Blasco.

Il 5.12.2007, diciotto anni dopo, viene emanata l' Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri O.P.C.M n. 3633/2007 “Interventi urgenti di Protezione Civile diretti a fronteggiare l'emergenza ambientale” determinatasi nel settore del traffico e mobilità della città di Messina dove, al punto e), si parla di “Adeguamento della strada di collegamento tra il viale Gazzi e l'approdo FS attraverso via Don Blasco”. Nel 2008 viene consegnato il Progetto Esecutivo e solo nel 2016 il progetto di costruzione va in gara. Il concreto inizio dei lavori avverrà nel gennaio del 2019.

* * * * *

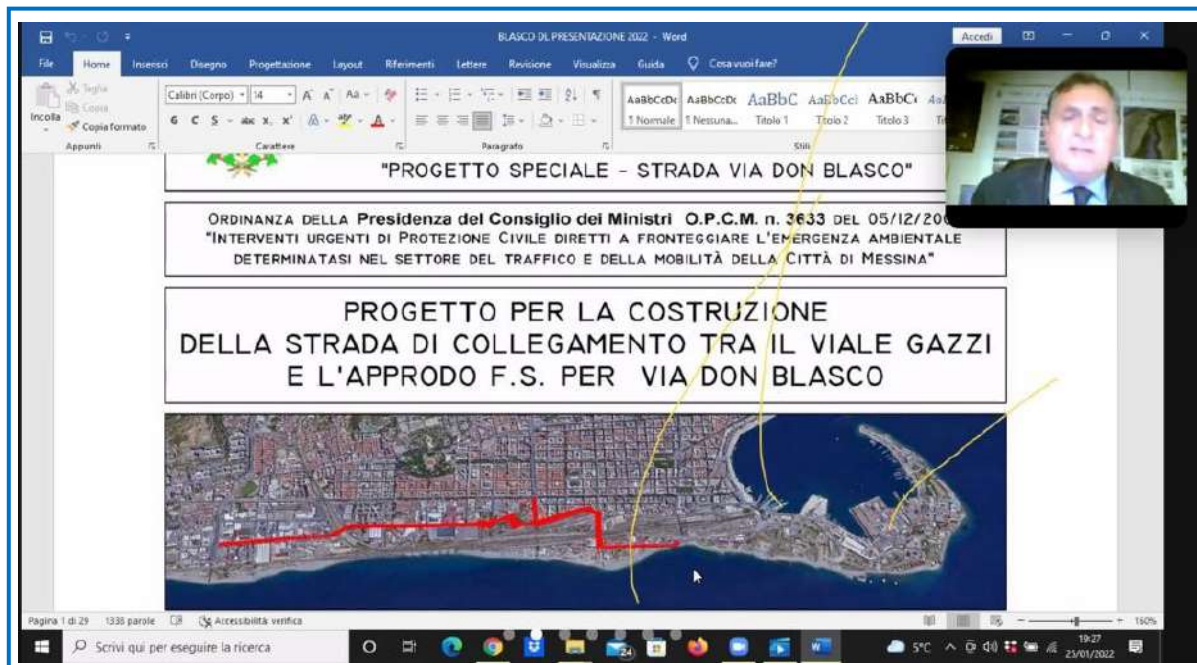
Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Messina: Progetto speciale strada Via Don Blasco. Storia di un progetto da utopia a quasi realtà



“Messina: Progetto speciale strada Via Don Blasco. Storia di un progetto da utopia a quasi realtà”: si è parlato di un tema che, in città, rappresenta un discorso aperto da decenni e che, adesso, sta procedendo a ritmi spediti verso l’attesa conclusione. Il Rotary Club Messina, nella web conference di martedì 25 gennaio, ha affrontato l’annosa questione della via Don Blasco che «era un’utopia perché sembrava impossibile, ma ora la realtà sa di pragmatismo», ha dichiarato la presidente del club-service, Isabella Palmieri: «Questa strada è uno dei posti più belli al mondo e ci permetterà di fruirne in maniera totale. Messina meritava che fosse realizzata».

A illustrare il progetto l’ing. Antonio Rizzo, direttore dei lavori, progettista di opere pubbliche, redattore di piani di protezione civile e sicurezza, docente in corsi di formazione su sicurezza e valutazione dei rischi ed esperto del sindaco per le attività di protezione civile. «L’ing. Rizzo assolve una splendida attività impegnandosi per la città - ha sottolineato il socio

Nico Pustorino -. Ci sono grandi opere sulle quali si discute da decenni e non riescono a essere completate, restano utopie. È un’importante superstrada lungo la costa messinese».

«Doveva essere una procedura di manutenzione ordinaria realizzabile in poco tempo e, invece, sono passati 30 anni. La città ha perso 30 anni di occasioni e la situazione di degrado è quella sotto gli occhi di tutti», ha esordito l’ing. Antonio Rizzo, che ha fatto un breve excursus sulle fasi dell’iter progettuale e realizzativo. L’idea nasce nel 1989 con il Protocollo di Intesa tra Ministero dei Trasporti, Aree urbane, Marina Mercantile, Ente Ferrovie dello Stato, Comuni di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni per l’attuazione di iniziative volte a fluidificare il traffico di accesso agli approdi, riducendo le interferenze con la circolazione urbana, con l’obiettivo di realizzare una strada di collegamento tra il viale Gazzi e l’approdo FS per via Don Blasco. Si passa al 1993 con il progetto preliminare del Comune



di Messina, nel 1996 il protocollo preliminare di intesa tra Ministero dei Trasporti, Comune di Messina e Ferrovie dello Stato, il conferimento dell'incarico di progettazione e il finanziamento; seguono l'approvazione del progetto di massima (1997), la vendita degli immobili da parte di Metropolis Spa e l'approvazione in linea tecnica del progetto da parte di FS (1998), l'autorizzazione dell'assessorato al Territorio e Ambiente al progetto del Comune di Messina (1999) e nel 2000 il progetto esecutivo. Da qui uno stop di 7 anni e la situazione si sblocca solo nel 2007 con un'ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri per interventi urgenti di Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza ambientale: «Messina ha avuto diversi sindaci e non c'è stato un avanzamento costante - ha spiegato il relatore -. Al di là delle correnti politiche si doveva portare avanti l'obiettivo, ma non è stato sempre così».

Si procede, nel 2008, con la consegna del progetto esecutivo al commissario, il Prefetto Francesco Alecci, mentre nel 2009 il Comune ha richiesto la compatibilità ambientale, anche se «il progetto non aveva l'assoggettabilità di impatto ambientale - ha aggiunto l'ing. Rizzo - facendo così passare un altro anno». Nel 2010 il progetto ha ottenuto l'approvazione del Genio Civile di Messina, due anni dopo quella del Comune e nel 2013 è stato firmato il protocollo d'intesa tra Regione Sicilia, il commissario di Messina, l'Autorità portuale ed Rfi, mentre nel 2014 l'assessore regionale alle infrastrutture ha trasmesso il decreto di finanziamento al sindaco per 27 milioni: «Il 2014 è stato il momento clou e la situazione si è sbloccata - ha evidenziato l'ingegnere - grazie all'Autorità portuale, che capì l'importanza della nuova strada con un contributo di 5 milioni di euro».

Nei successivi anni si è proceduto con l'aggiudi-

cazione a un consorzio di imprese, Stabile Medil, e alla firma del contratto (2017), alla consegna (2018) e inizio dei lavori (2019), quindi nel 2021 la fine della prima fase dei lavori e, nel 2022, è attesa anche la fine della seconda fase.

«Questa è stata la lentezza burocratica amministrativa di un progetto che si doveva considerare come manutenzione ordinaria», ha ribadito il relatore, ripercorrendo la storia di un iter che ha coinvolto decine di professionisti e che ha visto passare 7 sindaci, da Bonsignore a De Luca, 20 assessori comunali, 2 presidenti di Regione, 4 assessori regionali, 3 prefetti, 3 commissari straordinari del Comune, 7 presidenti dell'Autorità portuale, 9 del Genio civile, oltre a dirigenti di Rfi e funzionari comunali: oltre 120 persone coinvolte.

Un lungo percorso che, nonostante qualche intoppo, come il ritrovamento di un ordigno bellico della seconda guerra mondiale o le verifiche e consolidamento dei ponti da parte di Rfi che hanno rallentato i lavori, sta trasformando radicalmente un luogo che sarà presto fruibile totalmente ai cittadini.

«Si aprirà una strada in quella che era una zona degradata», ha dichiarato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, concludendo che i lavori sono merito «della perseveranza dell'ing. Antonio Rizzo, che ha atteso un trentennio per raggiungere un importante risultato. Speriamo di vederla finita presto e poterla utilizzare».

Davide Billa

Rapporto Mensile
Gennaio 2022
Effettivo **63**
Assiduità **28%**

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Cacciola, Celi, Cordopatri, Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maugeri, Musarra, Palmieri, Perino, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano M..





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 25 gennaio 2022

CIRCOLARE N. 22

Cari Amici,

Martedì 1 febbraio p.v., alle ore 19:00, tramite piattaforma zoom, si svolgerà la conferenza sul tema:

AZIONE INTERNA

Il Presidente esporrà i programmi dei prossimi mesi ed aggiornerà i soci dell'andamento del club. In questa occasione i nostri Alfonso Polto e Renato Lo Gullo, presenteranno i due nuovi soci, **Maria Celeste Celi** e **Vincenzo Ciano**. Come riportato sopra, la riunione si svolgerà su piattaforma digitale per annullare le possibilità di contagio da Covid 19, dato il momento particolarmente delicato.

★ ★ ★ ★ ★

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





25 gennaio 2022

AZIONE INTERNA



Prima riunione di azione interna dell'anno 2022 su piattaforma Zoom.

La Presidente Isabella Pia Palmieri ha comunicato ai soci i programmi proposti dalla Commissione programmi per i mesi di febbraio (marzo ed aprile Covid permettendo). I soci per uscire dalla monotonia dell'attuale periodo di costrizioni, hanno proposto una gita a Mammola dando incarico all'amico Arcangelo Cordopatri esperto della zona calabra da farsi per il 23 aprile.

Si è parlato anche di una gita nel mese di giugno per visitare i Castelli della Loira. Giovanni Lisciotta provvederà a fare il preventivo di spesa ed il relativo programma.

La presidente ha informato i soci sui progetti già programmati con gli altri club ma ancora in via di definizione.

Espletati gli argomenti ha dato la parola ad Alfonso Polto e Renato Lo Gullo per la presentazione rispettivamente di Maria Celeste Celi e Vincenzo Ciancio.

Maria Celeste Celi

Buonasera a tutti

Stasera accogliamo tra di noi una persona che è un esempio luminoso di dedizione alla collettività.

La dott.ssa Maria Celeste Celi si è sempre distinta per l'impegno a favore degli altri, incarnando quello spirito di servizio che è sempre stato un principio cardine per ogni rotariano, in contrapposizione alla deleteria filosofia del profitto ad ogni costo, dell'utile a danno del prossimo.

Non a caso tra i tanti premi ricevuti nel corso della sua carriera, può annoverare una targa rotary, consegnata dal nostro club nell'anno 2019 e un Premio Colapesce (nel 2021).

Laureata all'Università degli Studi di Messina in Psicologia e Pedagogia Psicoterapeuta.

È stata dirigente pedagogista ASP Salute Mentale settore adulti (1) si è occupata di ricerca e attività clinica presso Istituto di Neuropsichiatria Infantile del Policlinico di Messina; docente Cattedra di Igiene mentale, ricerca e attività clinica; Presidente Nazionale CIRS e Presidente CIRS Messina; Esperta Comune di Messina Assessorato ai Servizi Sociali; Componente Osservatorio Regionale sul Volontariato-Regione Sicilia DP n. 98/9AB del 07/04/1995; Membro della Commissione esperti per l'esame dei progetti socialmente utili del Comune di Messina: Assessore ai Servizi Sociali 1993-1994.





PUBBLICAZIONI

- * Riabilitazione psicosociale: Analisi dei primi dati relativi all'esperienza dell'equipe sperimentale Centro diurno, dei STSM dell'Usl 41 Messina Nord
- * Casa famiglia "La Glicine": Progetto per una strategia sistemica di reinserimento - 1993 Celi, Pinto
- * Manicomialità residua e riabilitazione. Studio per un progetto e molte riflessioni a 15 anni dalla 180 - Celi, Oteri, Troja
- * Tecniche di valutazione delle competenze cognitive nell'infanzia: le scale ordinali di Uzgiriz e di Hunt - 1984 Celi, Crinò
- * Prime indagini sugli eventi stressanti in età evolutiva
- * Indagine sui rapporti tra attività professionale e disturbi psichici - 1981 Celi, Molino
- * Aspetti antropologici esistenziali delle tossicomanie - 1981 Celi, Lo Giudice
- * 1908-2008: Messina l'incompiuta. L'identità perduta

RICONOSCIMENTI

- * Premio Giunone, per l'impegno nell'attività sociale;
- * Cooperativa Sociale Futura ANFAS;
- * Lions Leo Club Messina-Ionio-Taormina;
- * Lions Leo Club Messina Ionio Distretto 1085;
- * Tedoforo Olimpiadi Invernali 2006;
- * CEDAV Onlus "Dal silenzio alla parola" 2004;
- * Premio G. La Pira come imprenditore sociale 2015;
- * Premio TARGA ROTARY 2019; Premio Colapesce 2021

Oltre a questi prestigiosi e meritati riconoscimenti, la nostra Maria Celeste è stata eletta presidente nazionale del CIRS il Comitato Italiano per il Reinserimento Sociale C.I.R.S. casa famiglia onlus è un ente morale a carattere nazionale istituito con d.p.r. nel 1961, la cui sede nazionale è a Firenze, presente in tutta Italia dal 1950.

Ha come scopo statutario la "promozione della donna", sostenendo un servizio di assistenza e protezione sociale, oltre che di prevenzione, con particolare riferimento al campo della violenza di genere, devianze psico-sociali ed altre emarginazioni.

Il C.I.R.S. onlus - gestisce dal 1957: in concreto, Maria Celeste si occupa, tra le altre cose, della gestione della casa famiglia "La Glicine" comunità di accoglienza per gestanti ragazze madri e donne in difficoltà. Nella casa famiglia le donne, attraverso il supporto di un'equipe di lavoro stabile (responsabile assistente sociale, psicologa, tre educatori e due ausiliarie) trovano il contesto e le risorse necessarie al fine di elaborare il loro vissuto ed acquisire gli strumenti necessari per uscire da un sistema di vita disordinata, superare i pregiudizi ed essere inserite in un contesto di vita "normale".

Maria Celeste si occupa anche della gestione della comunità alloggio di secondo livello ad indirizzo segreto "Casa Maria" per donne vittime di violenza con o senza bambini, destinata all'accoglienza di donne vittime di violenza con i loro figli che necessitano di un alloggio protetto ad indirizzo segreto, dove poter riprendere in mano la propria vita e trovare le risorse necessarie al fine di uscire dalla spirale della violenza ed autodeterminarsi.

Dal 2016 il C.I.R.S., sempre grazie a Maria Celeste, gestisce anche uno sportello di ascolto in collaborazione con il Comune di Messina. nel centro vengono erogati servizi gratuiti di: segretariato sociale; sostegno psicologico; assistenza legale; consulenza del lavoro; mediazione familiare, sportello ERSU. sono tutte attività che hanno avuto e continuano ad avere l'apprezzamento di chi ne è stato beneficiario e dell'intera cittadinanza.

Complimenti Maria Celeste e benvenuta tra di noi





Vincenzo Ciano

è nato a Messina il 6.7.1946 Sposato con Rita Santoro padre di Armando e nonno di due splendide nipotine.

Ha studiato a Messina ed ha conseguito la laurea in Matematica con 110/110 il 26.6.1968, presso la nostra Facoltà di Scienze matematiche e Fisiche.

Inizia la sua carriera Universitaria prima come Borsista del CNR poi come Assistente ed in seguito viene nominato Professore Associato e successivamente, coronando con successo la sua vita professionale.

Viene nominato Professore di Prima fascia svolgendo dal febbraio 1987 a 31 ottobre 1990 il ruolo di professore ordinario nella disciplina di Meccanica Razionale presso l'università di Cosenza e poi dal 1° Novembre 1990 al 30 settembre 2016 come professore ordinario nell'insegnamento di Istruzioni di Fisica Matematica presso l'università degli studi di Messina.

Ha svolto oltre agli insegnamenti di Fisica Matematica e Meccanica razionale presso l'Università di Messina e della Calabria insegnamenti di:

- * Meccanica Razionale (Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica);
- * Analisi Matematica (Facoltà Scienze Statistiche);
- * Fisica Matematica (Ingegneria Elettronica);
- * Istituzione di Matematica (Corso di Laurea di Scienze Naturali);
- * Metodi matematici per la gestione delle aziende (Corso di Diploma in Economia);
- * Ricerche operative presso la Facoltà di Veterinaria;
- * Matematica per l'Economia;
- * Matematica Finanziaria;
- * Metodi Matematici per l'Economia e la Finanza;
- * Sistemi dinamici e Applicazioni e mezzi reologici Corso di Laurea Matematica;
- * Matematica e laboratorio di Matematica;
- * Termodinamica dei mezzi continui e applicazione e sistemi dinamici.

E' stato presidente del centro calcolo di Messina.

Componente esperto del consiglio di amministrazione dell'Istituto di alta matematica.

Componente della giunta del dipartimento di Matematica.

Direttore del Dipartimento di Matematica nel triennio 1987-1990.

Componente del consiglio di Amministrazione del CINECA.

Componente del consiglio di Amministrazione dell'Università di Messina dal 1995 al 1997.

E' socio ordinario dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti per la fisica matematica.

E' autore e/o coautore di oltre 107 pubblicazioni scientifiche.

Socio del Rotary club di Milazzo dal 1996 al 2003.

Segretario del Rotary Club di Milazzo nell'anno 2000-2001.

Presidente del Rotary Club di Milazzo nell'anno 2002-2003.

Nonostante la sua grande elevatura professionale e scientifica è persona disponibile, trasparente ed umile, Rientra nel Rotary con quel dinamismo che lo ha sempre contraddistinto, con lo stesso spirito giovanile di un tempo e un approccio proattivo.

Oggi, per Lui, con il suo ingresso al Rotary Club di Messina, non inizia un nuovo percorso, o una nuova era, Enzo continua la sua naturale attività dedita all'amicizia, all'essere Rotariano non conoscendo distinzione tra passato e futuro ma vivendo, come è suo costume, l'attività di servizio in un continuo presente.

A Lui il mio benvenuto sicuro che avrete modo di apprezzarlo per le sue doti di uomo retto onesto sempre pronto a mettere la sua professionalità a servizio dell'altrui che ha sempre amato più di se stesso.

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Celi, Ciano, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore, Giuffrida M., Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maugeri, Mercadante, Palmieri, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 1 Febbraio 2022

CIRCOLARE N. 23

Cari Amici,

Martedì 8 febbraio p.v., alle ore 19:00, tramite piattaforma zoom, si svolgerà la conferenza sul tema:

"Sante e mistiche"

Relatrice della serata sarà una nostra socia, la Prof.ssa Marta Tigano, Docente di Diritto canonico presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina. Durante l'incontro ci illustrerà alcune figure mistiche femminili che con la loro vita, le loro opere e la loro sapienza, non solo hanno dato un enorme contributo alla cultura del proprio (e del nostro) tempo, ma hanno anche rappresentato un importante strumento di rivendicazione dei diritti e del ruolo della donna.

★ ★ ★ ★ ★

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



SANTE E MISTICHE



Serata dedicata alle donne quella di martedì 8 febbraio al Rotary Club Messina che, in web conference, ha affrontato un argomento che ha unito storia e attualità. "Sante e mistiche" è stato il titolo della riunione aperta dalla presidente del club-service, Isabella Palmieri, che ha introdotto il tema e presentato la relatrice, la socia prof. Marta Tigano, docente di Diritto canonico nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina.

«Le sante e mistiche non sono state donne normali, ma diverse, con una loro personalità e hanno lasciato il segno», ha dichiarato la presidente Palmieri: «Sono state tra le prime ad avere una identità di donna libera, con propri ideali che hanno portato avanti anche in una realtà medievale».

La prof. Marta Tigano ha illustrato alcune figure mistiche femminili che con la loro vita, le loro

opere e la loro sapienza non solo hanno dato un enorme contributo alla cultura del proprio e del nostro tempo, ma hanno anche rappresentato un importante strumento di rivendicazione dei diritti e del ruolo della donna. La relatrice si è soffermata, in particolare, su due figure che, pur essendo vissute in luoghi e tempi lontani, presentano elementi in comune che ne fanno donne estremamente attuali, degne di essere ricordate anche per la loro "modernità": Ildegarda di Bingen ed Eustochia Smeralda.

Un posto di tutto rispetto merita certamente Ildegarda di Bingen, una donna rivoluzionaria per la sua epoca. Dotata di straordinarie virtù e acuta intelligenza, ha anticipato per molti aspetti l'emancipazione femminile contemporanea, lasciando un segno indelebile nella storia della Chiesa e superando i confini del suo tempo.



Monaca tedesca, mistica, teologa, filosofa, scrittrice, compositrice, Ildegarda fu una donna fuori dal comune e dai numerosi talenti: una delle personalità più poliedriche e complesse del Medioevo religioso. Fu anche poetessa, guaritrice, scienziata, erborista, naturalista, drammaturga, musicista, linguista e cosmologa. Nata nel 1098 in Germania, a Bermersheim vor der Hohe, Ildegarda comincia ad avere visioni fin da bambina e contrassegnano tutta la sua esistenza, ma le descrive solo da adulta nelle tre raccolte "Sci vias" (Conosci le vie), "Liber Vitae Meritorum" (Libro dei meriti della vita) e "Liber Divinorum Operum" (Libro delle opere divine).

Muore a 81 anni il 17 settembre 1179 e, 50 anni dopo, venne avanzata la domanda di canonizzazione, anche se, solo nel 1989, nell'ottocentesimo anniversario della sua morte, papa Giovanni Paolo II riaprì il processo e fu proclamata santa il 10 maggio 2012 da papa Benedetto XVI che, nell'ottobre dello stesso anno, la nominò anche Dottore della Chiesa universale.

«Ildegarda è stata una personalità estremamente versatile - ha affermato la docente - che riesce a diventare una delle guide spirituali più influenti del cristianesimo medievale. Fu anche la prima donna in Occidente a comporre musica; fu teologa, esperta di scienze, consigliera di Papi e Imperatori».

Complementare ma distinta rispetto a Ildegarda, è la figura di Eustochia Smeralda, nata a Messina nel 1434, e il cui culto ancora oggi viene celebrato nel Monastero di Montevergine ogni 22 agosto con l'offerta di un cero votivo di

38 libbre da parte delle autorità cittadine, in adempimento di un antico voto fatto dal Senato messinese nel 1777.



Badessa dell'Ordine di Santa Chiara, si dedicò con grande ardore a ripristinare l'antica disciplina della vita religiosa e a promuovere la sequela di Cristo sul modello di San Francesco.

Il suo corpo è rimasto integro e intatto nonostante i terremoti del 1783 e del 1908 e i bombardamenti della Seconda guerra mondiale. A lei sono stati attribuiti numerosi miracoli e guarigioni, avvenuti sia in vita che post mortem, attraverso il sudore, il sangue e le lacrime.

Santa Eustochia è stata canonizzata da Papa Giovanni Paolo II l'11 giugno 1988, nonostante, come Ildegarda, fosse già venerata come tale.

«Sono state grandi donne, che hanno esaltato la potenza del cuore e del coraggio femminile», ha dichiarato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, concludendo la riunione: «Si tratta di due emblemi di femminilità e intelligenza».

Davide Billa

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Campione, Celi, Ciancio Cordopatri, Crea,, Fama, Gatto, Jaci, Lisciottto, Lo Gullo, Maugeri, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Spina, Tigano G, Tigano M, Trimarchi





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 8 Febbraio 2022

CIRCOLARE N. 24

Cari Amici,

Martedì 15 febbraio p.v., alle ore 19:30, tramite piattaforma zoom, si svolgerà la conferenza sul tema:

**“Gli effetti persistenti della pandemia sul nostro mondo del lavoro,
problematiche sociali e tematiche giuslavoralistiche”**

Relatore della serata sarà il Professore dell'Università di Messina Maurizio Ballistrieri, titolare di diritto del lavoro nel Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell'Ateneo Peloritano ed insegnante anche nei Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza. Centro della conferenza sarà il contributo che la dottrina giuslavoristica può dare per la comprensione dei radicali cambiamenti derivanti dal nuovo paradigma dell'Industria 4.0 sul mercato del lavoro, all'interno e all'esterno delle aziende e, complessivamente, sulla visione stessa di lavoro, per dare senso compiuto all'idea che la regolazione del rapporto di lavoro e le politiche attive siano elementi costitutivi della nuova modalità produttiva nell'era digitale.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Signa Milanese (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Gli effetti persistenti della pandemia sul nostro mondo del lavoro, problematiche sociali e tematiche giuslavoralistiche



«Una serata importante e interessante», così la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, ha introdotto la web conference di martedì 15 febbraio sul tema “Gli effetti persistenti della pandemia sul nostro mondo del lavoro, problematiche sociali e tematiche giuslavoristiche”, trattato dal prof. Maurizio Ballistreri, titolare di diritto del lavoro nel Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche dell’Ateneo Peloritano e insegnante anche nei dipartimenti di Economia e Giurisprudenza.

Inoltre, come aggiunto dal socio Nico Pustorino, il docente, che ha avuto anche un passato da sindacalista, ha tenuto lezioni negli Stati Uniti, a Santiago di Compostela, Parigi, Cracovia, Zagabria e Kiev. È delegato del rettore per le relazioni sindacali, autore di oltre 140 pubblicazioni, 4 monografie e 2 libri sui temi del

lavoro, è socio di importanti società scientifiche di diritto del lavoro, avvocato cassazionista tra Messina e Roma, revisore dei conti e, ancora, è stato deputato all’Ars, amministratore di istituti di credito, ha ricoperto importanti incarichi istituzionali e dal 2008 al 2019 è stato socio del Rotary Club Messina.

«Il tema del lavoro e i cambiamenti che lo stanno interessando è tornato ad avere centralità in questa fase emergenziale», ha esordito il prof. Ballistreri, parlando di un diritto, quello del lavoro, che affonda le radici nel secolo scorso e che, nel ‘900, ha rappresentato uno strumento di regolazione e tutela per parte più debole, cioè i lavoratori dipendenti, il ceto o la classe operaia. Poi, dagli anni ‘70, a causa dello shock petrolifero, del conflitto occidentale-orientale e con il crollo sovietico nel 1989, il si-



stema è entrato in crisi e, dal 1992, la competizione è diventata globale, non solo all'interno degli stati, ma tra sistemi. «La globalizzazione ha portato a un arretramento dei diritti e delle tutele, perché la competizione comprime il lavoro e - ha aggiunto il relatore - sono state create anche nuove formule di contratti, cioè i lavori flessibili».

Al momento attuale, invece, la pandemia ha generato interrogativi, problematiche ed esigenze di nuove tutele, introducendo anche nuovi temi come lo smart working, la despaializzazione dei rapporti umani, potendo lavorare in remoto senza essere nel luogo fisico: «È una modalità che riguarda le imprese nell'economia 4.0, quella digitalizzata», ha sottolineato il docente, illustrando altri rilevanti argomenti come la sicurezza lavorativa, la precarizzazione ma anche il lavoro rifiutato: «La disoccupazione non è solo assenza di lavoro - ha spiegato - ma deriva anche dal fatto che molte persone fuoriescono dal mondo del lavoro volontariamente perché non si sentono gratificate. Il laboratorio del lavoro è in una fase di profondo mutamento, provocato dalla globalizzazione e dalla pandemia». Si avranno così ripercussioni sull'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, non più garantito ma in evoluzione, sulle pensioni e sul sistema di previdenza. «Bisogna ripensare al diritto del lavoro come diritto dei lavori», ha aggiunto il prof. Ballistreri, fornendo alcune proposte: «Bisogna consentire la costruzione di un vero codice che riguardi tutte le nuove forme del lavoro», ma anche introdurre una misura già presente in 21 paesi europei, cioè «un salario minimo legale, una soglia retributiva sotto cui i contratti collettivi non possono andare. L'idea di un compenso minimo legale - ha

continuato - può essere uno strumento per combattere il dumping sociale, garantire un'esistenza libera e dignitosa, soprattutto per i giovani».

E ancora, un altro tema importante è quello delle nuove tecnologie o la robotica che, da un lato, ha aiutato i lavoratori eliminando alcuni rischi, ma, dall'altro, deve essere governata: «La proposta è di tassare i robot, soprattutto per le grandi aziende che devono corrispondere una tassa per i diritti sociali e i tagli occupazionali», ha affermato il relatore, in una visione dinamica e fatta di veloci cambiamenti. Per tutto ciò, però, servono azioni di governo e condivisione: «Ci vuole uno sforzo per costruire una nuova generazione di diritti dei lavori, che affrontino i temi della digitalizzazione, despaializzazione, del recupero di politiche di welfare che siano all'altezza delle sfide che abbiamo di fronte. Ci vuole un diritto del lavoro a livello globale», ha concluso il prof. Ballistreri, invocando un cambiamento deciso e in linea con i tempi: «C'è l'esigenza di ri-regolare il lavoro, non introducendo nuovi vincoli e imposizioni, ma creando rapporto virtuoso, un compromesso dinamico tra stato e mercato».

«Sono cambiamenti radicali che non ci porteranno mai indietro, ma avanti», ha dichiarato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, chiudendo una riunione che è stata ricca di spunti di riflessione importanti su temi di grande attualità e interesse sociale.

Davide Billa

Soci presenti:

Alleruzzo, Basile C, Celi, Ciancio, Cordopatri, Gatto, Isola, Jaci. Lo Gullo, Palmieri, Perino, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca E. Tigano G., Tigano M.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 15 Febbraio 2022

CIRCOLARE N. 25

Cari Amici,

Martedì 22 febbraio p.v., alle ore 19:30, tramite piattaforma zoom, in onore dell'anniversario della fondazione del Rotary, si svolgerà la conferenza sul tema:

"Rotary ed etica"

Relatore della serata sarà l'Istruttore Distrettuale Antonio Randazzo.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

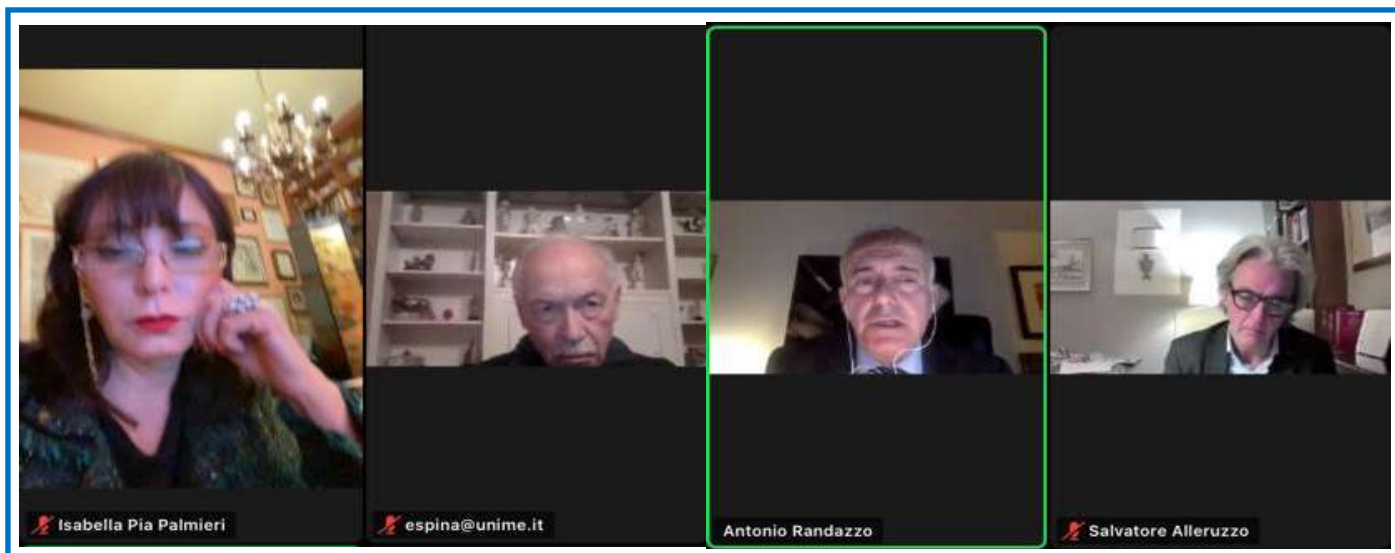
Chiara Basile





22 Febbraio 2022

Rotary ed etica



Serata di particolare valore per il Rotary Club Messina che, nella web conference di martedì 22 febbraio, ha festeggiato una importante ricorrenza, l'anniversario della fondazione del Rotary (23 febbraio 1905), con una riunione dal tema "Rotary ed Etica" affrontato dall'istruttore Distrettuale, Antonio Randazzo.

«È una giornata in onore del Rotary, un modo per far vedere alla gente che il Rotary c'è ed è sul territorio», ha dichiarato la presidente del club-service, Isabella Palmieri, che, introducendo la serata, ha sottolineato come «il Rotary, anche per i costumi e tempi, sta cambiando e parlare di etica e morale è il modo giusto per ricordarne la data di fondazione. Vuol dire prendere coscienza e, anche, correggere quei punti neri del Rotary».

«Si tratta di un tema cruciale per la nostra associazione», ha esordito Antonio Randazzo che, innanzitutto, ha illustrato i passaggi principali della storia del Rotary. Fondato nel 1905 da Paul Harris a Chicago, nasce in un contesto diverso da quello europeo, perché negli Stati

Uniti di inizio Novecento non c'era una chiesa dominante e operosità, efficienza e successo erano valori essenziali. Nel 1915 viene redatto il codice etico rotariano che, formalmente, chiariva i precetti morali e gli standard comportamentali dei membri e, al centro del Rotary, non viene messo Dio ma l'uomo: «Viene realizzata una morale in totale assenza di Dio e il concetto del naturalismo prevaleva sul soprannaturalismo», ha aggiunto il relatore sottolineando la forte differenza con l'Europa, dove c'è una forte componente cattolica e presenza della Chiesa e l'arrivo del Rotary suscita diffidenza e viene considerato massonico: «Il Rotary - ha spiegato Randazzo - veniva accusato di aver creato un'ideologia laicistica, con una morale in totale assenza di Dio. Era accusato di porsi al di sopra delle religioni».

La svolta arriva solo nel 1959, quando papa Giovanni XXIII incontrò il presidente internazionale Clifford Randall, accompagnato da alcuni Governatori italiani, e fu un'apertura che favorì un clima di distensione tra Chiesa e Rotary.





Una storia importante quella del Rotary e che, adesso, deve essere sempre un esempio e una guida: «Il Rotary è fundamentalmente ed essenzialmente una comunità etica. Se dimentichiamo questo, dimentichiamo di essere rotariani e non facciamo Rotary», ha continuato l'istruttore distrettuale, ricordando che il codice etico attuale si fonda sul test delle quattro domande, al quale ogni rotariano deve rispondere: "Quello che pensiamo, diciamo o facciamo è conforme alla verità? È corretto per tutti coloro che sono coinvolti? È di stimolo per la crescita di migliore buona volontà reciproca e di sentimenti di amicizia? È di beneficio per tutti gli interessati?"

Una vera prova a cui sottoporre condotta e comportamento. E non sempre è superata, secondo Randazzo: «Viviamo uno stridente, insostenibile contrasto tra ciò che diciamo e ciò che facciamo. Se il Rotary è lo specchio della società ha fallito e, invece, deve essere una zona franca, dove dimorano le migliori coscienze, attente e prodighe a migliorare il contesto socio politico in cui viviamo». Un appello, quello del relatore, ai principi e valori rotariani: «Dobbiamo renderci conto che abbiamo una grande responsabilità, dobbiamo essere un esempio positivo nel modo di operare professionalmente e all'interno del club e del Distretto che, purtroppo da tempo, è trascinato da una deriva che volge a un livellamento verso il basso».

I comportamenti che quindi non rispettano i principi rotariani sono nocivi, perché «sottraggono credibilità al Rotary e lo rendono poco attraente, c'è disaffezione e si arriva all'abbandono - ha aggiunto Randazzo -.

Il Rotary è in un momento critico, forse il più basso mai raggiunto, ma deve riprendere la via delle origini, la via maestra, e l'unica possibilità e speranza perché ritrovi i livelli etici del passato è tornare a essere una comunità fondata su valori veri». Quella invocata dall'istruttore è una svolta necessaria, serve «un colpo di reni forte - ha concluso - per riprenderci il vero Rotary, la versione originale».

Un messaggio chiaro e importante in una giornata speciale per tutto il Rotary e, nel dibattito con i soci, è stato sottolineato l'impegno costante dei soci del Rotary Club Messina, che agiscono da rotariani, secondo i giusti principi, del service e di seguire i giovani rotariani che sono il futuro del club.

«Le ombre esistono ma cerchiamo di mandarle via, anche se non è facile. Il mondo è entrato a gamba tesa dentro il Rotary, non siamo stati bravi a reggere ma dobbiamo ritornare ai principi del Rotary e penso che ce la faremo», ha affermato la presidente Isabella Palmieri, concludendo la riunione: «Dobbiamo lavorare in modo tale che il Rotary non vada alla deriva. La società è diversa e dobbiamo accettarla e migliorarla. Dobbiamo essere fieri del nostro club e parlarne è un modo giusto di festeggiare il Rotary, perché la discussione fa prendere coscienza dei vari aspetti e agire in modo concreto».

Davide Billa

Rapporto Mensile
Gennaio 2022
Effettivo **63**
Assiduità **32%**

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Cacciola, Ciancio, Cordopatri, Jaci, Palmieri, Perino, Restuccia, Samiani, Sardella, Spina, Tigano M.





23 Febbraio 2022

Rotary Day 117 anni Università degli Studi di Messina





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 22 Febbraio 2022

CIRCOLARE N. 26

Cari Amici,

Martedì 1 marzo p.v., alle ore 20:00, torneremo nuovamente in presenza, presso il **Circolo della Borsa** per la

"Festa di Carnevale"

Sarà una cena conviviale, allietata dalla musica e dalla presenza di maschere e lustrini.

Il prezzo per ogni partecipante è di **50 euro**, il Club avrà il piacere di offrire i vini e l'intrattenimento musicale. Per poter accedere bisognerà esibire il Green Pass, come da norma nazionale vigente. Vi invito a prenotare entro giorno **26 febbraio** p.v. per garantire una migliore organizzazione dell'evento.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 715220; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



1 Marzo 2022

Si è svolta martedì 1 marzo una serata conviviale del Rotary Club Messina che, causa momentanea indisponibilità della classica sede del Royal Hotel, si è riunito, dopo alcuni mesi a distanza, negli eleganti locali del Circolo della Borsa per una riunione all'insegna dell'amicizia rotariana.

Il benvenuto del prefetto Enrico Scisca, che ha salutato soci e ospiti, ha aperto un incontro fortemente voluto dal club-service, che si è così ritrovato insieme, come sottolineato dalla presidente Isabella Palmieri, entusiasta per un appuntamento che rappresenta un importante segnale di ripartenza: «Il problema del Covid ci ha condizionato – ha affermato – ma dobbiamo riprendere ad incontrarci.

Un gustoso aperitivo ha anticipato la cena trascorsa insieme, tra uno scambio di battute, una foto e un selfie ricordo, sempre nello spirito rotariano che contraddistingue il club-service Rotary Club Messina.



Soci presenti:

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cacciola, Celi, Crea, Palmieri, Polto, Restuccia, Schipani, Scisca E., Spina, Tigano M.



Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 1 Marzo 2022

CIRCOLARE N. 27

Cari Amici,

Martedì 8 marzo p.v., alle ore 19:30, su piattaforma zoom, ci svolgerà la conferenza:

“Tumore Mammario, dalla storia ai falsi miti verso un nuovo paradigma”

Nostra relatrice sarà Dr.ssa Santa Irene Polito, laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e Account Specialist da più di venti anni, gli ultimi dieci dei quali trascorsi nell'area terapeutica dell'oncologia.

Durante l'incontro si affronterà il tema del tumore mammario, a latere della disamina di carattere puramente medico scientifico, si svilupperà una riflessione legata al significato del seno della donna nella nostra cultura e a quali vissuti emozionali e psicologici esso rimandi. Seguiremo un percorso articolato in varie tappe: partendo dalla rappresentazione che del tumore mammario giunge a noi dalla storia dell'arte, ci soffermeremo sulle attuali opzioni terapeutiche e sulla moderna ed auspicabile gestione multidisciplinare della paziente. Faremo un approfondimento sui fattori di rischio modificabili con particolare focus sugli stili di vita e sull'attuale e quanto mai nebuloso argomento della nutrizione.

* * * * *

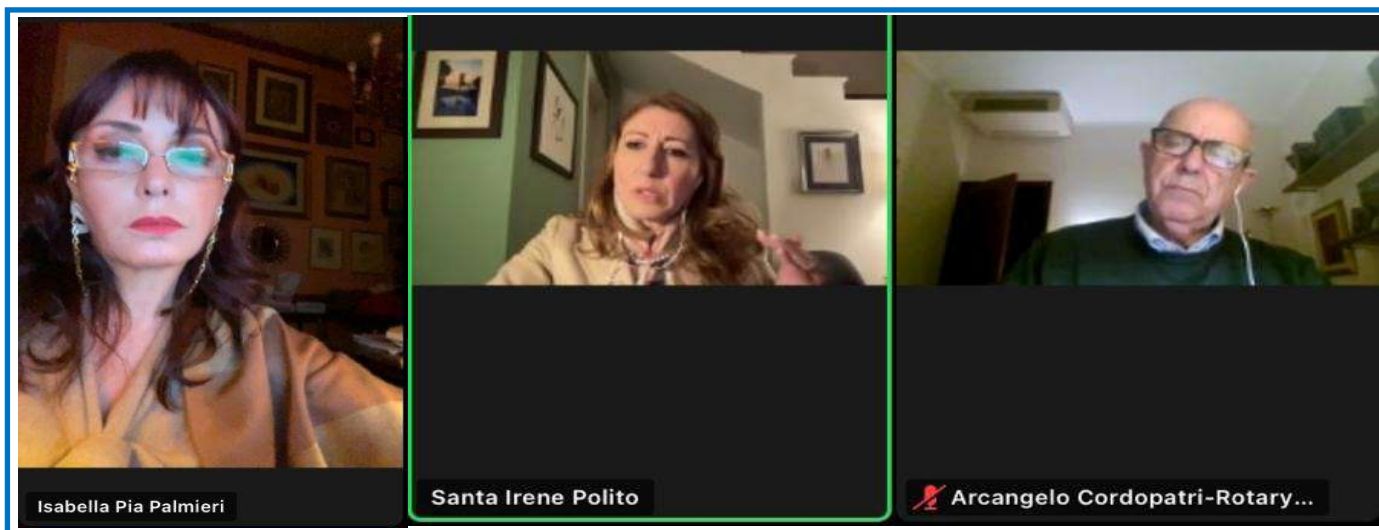
Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.ra Milanese (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Tumore Mammario, dalla storia ai falsi miti verso un nuovo paradigma



Nel giorno dedicato alla donna, martedì 8 marzo il Rotary Club Messina ha deciso di affrontare un argomento particolarmente importante proprio per il mondo femminile. Nella web conference si è parlato di "Tumore mammario, dalla storia ai falsi miti verso un nuovo paradigma" con la dott. Santa Irene Polito.

«La donna deve prendersi cura di se stessa anche attraverso la conoscenza, perché conoscere vuol dire affrontare e non avere paura di ciò che ci circonda», ha dichiarato la presidente del club-service Isabella Palmieri, sottolineando l'importanza della prevenzione e dell'informazione e presentando la relatrice. Laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, la dott. Polito è account specialist da più di venti anni, dieci dei quali trascorsi nell'area terapeutica dell'oncologia. «Una giovane donna e dottoressa, una delle più brave infor-

matrici che, da dieci anni, si occupa di tumori e di quelli mammari in particolare - ha concluso la presidente Palmieri - ma anche di attività, eventi e gruppi di studio e prevenzione».

«Si tratta di un argomento delicato ed è importante aumentare la consapevolezza, divulgare la conoscenza e sfatare anche alcuni falsi miti», ha esordito la dott. Polito, fornendo subito un dato importante: con una diagnosi precoce del tumore al seno la sopravvivenza della paziente ha raggiunto l'87%. È stata abbattuta la mortalità, anche grazie a un «sistema sanitario nazionale che eccelle in questo settore e - ha sottolineato - oggi una paziente ha un'aspettativa di vita inimmaginabile rispetto a dieci anni fa».

Un argomento, però, che trova i suoi primi riferimenti anche nei secoli scorsi e la prima



forma di campagna di conoscenza e sensibilizzazione venne lanciata nel 1777 dalla messicana Josefa Peres Maldonado che, malata, si fece ritrarre in un quadro. Ma nell'arte ci sono altri esempi, come le amazzoni, "La Fornarina" di Raffaello o "Le tre Grazie" di Rubens, sfatando così il mito che il tumore non fosse presente nel passato: «L'incidenza di alcune patologie è aumentata - ha spiegato la relatrice - ma reperti archeologici dimostrano che c'erano anche in passato. E, inoltre, anche gli uomini, in maniera minore, ne sono soggetti». Le donne, quindi, come le più attuali Kylie Minogue e Angelina Jolie sono diventate testimonial, trasformando un momento di sofferenza in uno strumento di consapevolezza e condivisione.

Una tematica importante che non riguarda solo il mondo femminile, ma «è un problema sociale. Una donna su otto ha la probabilità di sviluppare il tumore e quando sono interessate madri e lavoratrici attive socialmente vuol dire agire sulla società», ha aggiunto la dott. Polito, concentrandosi poi su alcuni fattori di rischio come determinati cibi, alcool o fumo, che possono essere controllati di più rispetto a età, gravidanze, allattamento o assunzione di ormoni.

Uno studio ha dimostrato, infatti, che l'alimentazione ha un ruolo importante sia in fase di prevenzione che di trattamento, portando anche a un miglioramento: «La comu-

nità scientifica ha fatto grandi passi avanti», ha continuato la relatrice, anche perché, adesso, l'oncologo è accompagnato da una serie di professionisti per una visione completa della paziente, ma resta determinante lo screening diagnostico per permettere di identificare eventuali piccoli tumori: «È un programma gratuito, non bisogna avere grandi risorse per curarsi - ha chiarito la dott. Polito sfatando un altro falso mito -. Oggi il sistema sanitario nazionale consente di avere in regime di gratuità screening e trattamento e non è così in tutto il mondo». La prevenzione è fondamentale, così come aumentare il livello di informazione sull'argomento, perché «molte donne sanno poco o nulla e bisogna intervenire prima», ha concluso la dott. Polito, lasciando un messaggio positivo: «È un percorso difficile ma si sta andando verso una direzione confortante».

Una riunione di grande valore e parlarne è sempre utile, come affermato dalla presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri: «Non deve essere un tabù, ma qualcosa da conoscere. Un tumore colpisce la donna ma anche la famiglia, che spesso si chiude, si dispera o lo nega. Servono chiarezza e speranza».

Davide Billa

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Cordopatri, Giuffrida D. Jaci Palmieri, Polito, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca E Spina,, Tigano G, Tigano M





Tumore mammario

Dalla Storia ai falsi miti verso un nuovo paradigma

dr. Santa Irene Polito, Messina 8 Marzo 2022

Messina, 8 Marzo 2022

Tumore Mammario, dalla storia ai falsi miti verso un nuovo paradigma Dr. Santa Irene Polito

Razionale

Affrontare il tema del tumore mammario, a latere della disamina di carattere puramente medico scientifico, impone una riflessione legata al significato del seno della donna nella nostra cultura e a quali vissuti emozionali e psicologici esso rimandi. Il seno, da sempre simbolo di femminilità, fertilità, maternità, è oltremodo rappresentato e vissuto come un attributo sessuale principe. Fonte di ispirazione nella storia dell'arte e nella letteratura, il seno rappresenta il bersaglio più frequentemente colpito dalle neoplasie nelle donne e con 55000 nuovi casi di tumore mammario diagnosticati nel 2020 ed un rischio di sviluppare la malattia che riguarda una donna su otto, l'argomento trattato assume connotati di rilevante impatto sociale oltre che individuale.

Seguiremo dunque un percorso articolato in varie tappe.

Partendo dalla rappresentazione che del tumore mammario giunge a noi dalla storia dell'arte, ci soffermeremo sulle attuali opzioni terapeutiche e sulla moderna ed auspicabile gestione multidisciplinare della paziente.

Faremo un approfondimento sui fattori di rischio modificabili con particolare focus sugli stili di vita e sull'attuale e quanto mai nebuloso argomento della nutrizione.

Sfateremo alcuni degli innumerevoli falsi miti che circondano il tema trattato e passeremo in rassegna le più recenti acquisizioni in ambito farmacologico, digitale e gestionale che hanno permesso di migliorare in maniera sostanziale l'outcome delle terapie, portando spesso alla cronicizzazione della malattia, mantenendo una buona qualità della vita ed aumentando in maniera sostanziale le aspettative di vita.



Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 8 Marzo 2022

CIRCOLARE N. 28

Cari Amici,

Martedì 15 marzo p.v., alle ore 19:30, tramite piattaforma zoom, ci svolgerà la conferenza:

AZIONE INTERNA

Il Presidente esporrà i programmi dei prossimi mesi, aggiornerà i soci dell'andamento del club e darà delle comunicazioni inerenti il distretto.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile

Soci presenti:

Basile C Ciancio, Cordopatri, Jaci, Musarra, Niutta, Palmieri, Polto, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca E, Spina, Tigano M.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 15 Marzo 2022

CIRCOLARE N. 29

Cari Amici,

Martedì 22 marzo p.v., alle ore 19:30, su piattaforma zoom, ci svolgerà la conferenza:

Cesare da Sesto e Polidoro Caldara da Caravaggio: influssi lombardi nella pittura del Cinquecento messinese

Nostra relatrice sarà la Dr.ssa Alessandra Migliorato la quale, già docente presso le Università di Catania e Messina, è Funzionario Storico dell'Arte presso il Museo Regionale di Messina, nonché autrice di numerose pubblicazioni soprattutto relative alla scultura e alla pittura del Cinquecento. Verremo coinvolti in una attenta analisi sull'influenza nel '500 di due artisti lombardi, Cesare da Sesto e Polidoro Caldara, nell'ambito della cultura artistica messinese, ben un secolo prima dell'arrivo nella nostra città del più conosciuto Michelangelo Merisi, detto il Caravaggio. Il Primo importò nell'isola i termini del maturo Rinascimento, condizionando la cultura locale anche attraverso il seguace messinese, Alfonso Franco, che svolse un ruolo di mediazione tra le tendenze ormai superate dei seguaci di Antonello e le nuove istanze pittoriche. Il Secondo invece fu artefice di istanze ancora più deflagranti, che però, proprio per la loro forza eversiva, vennero assorbite solo parzialmente dal tessuto locale.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Cesare da Sesto e Polidoro Caldara da Caravaggio: influssi lombardi nella pittura del Cinquecento messinese



Un viaggio nell'arte che ha segnato la cultura messinese. Questa l'interessante riunione di martedì 22 marzo che il Rotary Club Messina ha dedicato al tema "Cesare da Sesto e Polidoro Caldara da Caravaggio: influssi lombardi nella pittura del Cinquecento messinese".

È stata la segretaria del club-service, Chiara Basile, a introdurre la web conference e la relatrice, la dott. Alessandra Migliorato, presentata dalla socia, e organizzatrice della serata, Giovanna Famà. Docente nelle Università di Catania e Messina, è funzionario storico dell'arte al Museo Regionale di Messina, autrice di numerose pubblicazioni soprattutto sulla scultura e pittura del Cinquecento: «Ha una grande passione - ha evidenziato la dott. Famà -. Si prodiga per la promo-

zione e fruizione del nostro patrimonio. Una studiosa con grandi competenze».

La dott. Migliorato si è concentrata su due importanti figure, «due artisti dalla Lombardia che, ancora prima della presenza di Michelangelo Merisi, detto Caravaggio, hanno condizionato il tessuto artistico di Messina». Il primo punto di svolta si ha nel secondo decennio del '500 con l'arrivo di Cesare da Sesto, pittore che si è formato sia con Leonardo Da Vinci che con Raffaello e le sue opere seguono lo stile e insegnamenti dei due grandi maestri. Nel quadro "Madonna con i Santi Giovanni e Giorgio", ora al Museo di San Francisco, si trovano, ad esempio, elementi che richiamano alla formazione derivante da Leonardo e Raffaello, così come nell'"Adorazione dei Magi". «L'impatto dei dipinti di da Sesto fu clamoroso e furono realizzate molte copie», ha sottolineato la relatrice, ma a raccogliere l'eredità fu Alfonso Franco che, soprattutto, nel dipinto "Madonna col Bambino tra San Giovanni e San Giacomo", ora a Taormina, ne trasmette la lezione. Franco, inoltre, fu legato anche ad Antonello da Messina e in opere come "Madonna del Latte" ne riprende la posizione dei santi, simmetria, architettura o lo sfondo paesaggistico. «Franco, prima di avvicinarsi a da Sesto, fu legato ai pittori antonelliani - ha spiegato la dott. Migliorato - e si muove tra i loro riferimenti culturali, non li copia, ma li cita».

Il secondo pittore arrivato in riva allo Stretto è stato Polidoro Caldara da Caravaggio, che scappa da Roma, va a Napoli e, infine, a Mes-

sina nel 1529 e vi rimane fino alla morte nel 1543. «La sua è una strada diversa rispetto a quella di da Sesto», ha sottolineato la relatrice e lo dimostra nella sua opera più celebre "Andata al Calvario", prima a Messina e ora a Napoli, per la quale si è ispirato a Raffaello, ma con «una innovazione in maniera drammatica - ha aggiunto la dott. Migliorato - che trasforma il dipinto raffaelliano». Ci sono, però, caratteristiche esclusive di Polidoro, che ne fanno un «dipinto straordinario e autografo», mentre la sua ultima opera "Adorazione dei pastori", che si trova al Museo di Messina, fu completata da Stefano Giordano che faceva parte della sua bottega: «Un dipinto nel quale vi è un decre-



Polidoro Caldara da Caravaggio

mento dell'interesse naturalistico, un calo di qualità, un'eccessiva secchezza nei personaggi principali, mentre nel fondo c'è tutta la

qualità di Polidoro. È evidente che ci siano due mani diverse», ha concluso la relatrice, esaltando la maestria di Polidoro Caldara da Caravaggio: «La sua attività a Messina fu vasta e affascinante. Nelle sue opere c'era una grande libertà espressiva, una pittura esasperata che spesso non è stata recepita».



Cesare da Sesto

Con Cesare da Sesto e Polidoro Caldara da Caravaggio, quindi, l'arte messinese è cambiata: «Abbiamo scoperto retrospettive che ci erano oscure», ha affermato la segretaria del Rotary Club Messina, Chiara Basile, concludendo la riunione: «Ci ha aperto gli occhi su un momento artistico della mostra che ci sfuggiva».

Davide Billa

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C, Ciancio, Cordopatri, Crea, Famà, Jaci, Musarra, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Santoro, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M.



Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 22 Marzo 2022

CIRCOLARE N. 30

Cari Amici,

Martedì 29 marzo p.v., alle ore 19:30, su piattaforma zoom, ci svolgerà la conferenza:

Infibulazione in Italia

Relatore della conferenza sarà il nostro socio Arcangelo Cordopatri il quale ci riporterà i dati sull'infibulazione in Italia, pratica nascosta e molto pericolosa per la salute delle donne.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Infibulazione in Italia



Il Rotary Club Messina ha confermato la propria attenzione verso le donne, come previsto nel programma della presidente Isabella Palmieri e, martedì 29 marzo, ha dedicato la web conference al tema “Infibulazione in Italia”, affrontato dal socio Arcangelo Cordopatri, ginecologo di grande esperienza.

«Purtroppo è un fenomeno che esiste e spesso non lo conosciamo. Molte ragazze in età adolescenziale hanno subito queste pratiche che sono tra le più crudeli per le donne», ha affermato la presidente del club-service, Isabella Palmieri: «È un argomento scabroso, ma è giusto conoscerlo e affrontarlo, per cercare di migliorare la vita di queste donne».

«L’infibulazione è la mutilazione dei genitali femminili ed è una pratica presente in moltissimi paesi del mondo», ha esordito il dott. Arcangelo Cordopatri, riportando anche i dati che riguardano l’Italia, dove l’infibulazione esiste, è nascosta ma molto pericolosa per le donne. La popolazione straniera presente nel nostro paese nel 2020 era di 5,3 milioni di persone, ridot-

te a poco più di 5 milioni nel 2021: il 58% al Nord, il 24% al Centro, il 12% al Sud e il 4,8% nelle isole. La popolazione femminile rappresenta il 51,9% ed escludendo il 20% proveniente dall’est, circa il 30% è soggetta a mutilazione. Una pratica che dipende dai ruoli che, nei vari paesi, hanno le donne: in Nepal e India si assiste al fenomeno delle spose bambine e dei matrimoni precoci, in Arabia Saudita stanno acquisendo più libertà, mentre in occidente hanno uno spazio quasi equiparato agli uomini. I dati sulle mutilazioni sono allarmanti: nel mondo sono tra 100 e 140 milioni, 91 milioni solo in Africa con un incremento annuale di 3 milioni di donne. Pratica diffusa quasi totalmente in paesi come Egitto, Eritrea, Guinea, Mali, Sierra Leone o Somalia, mentre in altre nazioni, tra cui Burkina Faso, Etiopia, Gambia o Guinea le cifre, pur preoccupanti, diminuiscono.

«La modifica delle parti genitali è dovuta a visioni culturali repressive e limitative», ha aggiunto il relatore, illustrando le motivazioni alla base di tale gesto. Sono di tipo socio-culturali,



perché l'infibulazione segna il passaggio dall'età adolescenziale a quella adulta, identificandosi con un gruppo etnico; motivazioni psicologiche e sessuali, perché la verginità è il segno di assenza di rapporti extra coniugale e la rimozione del clitoride è sinonimo di castità e obbedienza; poi motivazioni religiose e spirituali, perché secondo alcune culture tribali l'infibulazione renderebbe la donna pura, mentre nel Corano e nella Bibbia non è una pratica menzionata.

Le mutilazioni sono di tre tipi, Sunna (tradizione), Tahara (purificazione) e Khafad (riduzione) e l'Organizzazione Mondiale della Sanità riconosce il primo tipo o circoncisione, che consiste nel taglio del prepuzio o cappuccio del clitoride, il secondo tipo o clitoridectomia, cioè rimozione del clitoride o delle piccole labbra, il terzo tipo o circoncisione faraonica, con rimozione del clitoride, delle grandi labbra e l'occlusione quasi completa dell'introito vaginale, e si aggiunge un quarto tipo, non classificabile, che prevede incisione, stiramento del clitoride e grandi labbra, abrasione dei tessuti e introduzione di sostanze corrosive.

Le bambine infibulate in Italia sono 6 mila, anche se appartenenti a famiglie che lavorano nel nostro paese, mentre nel mondo sono 2 milioni ogni anno. Il problema emerge nel 1992 quando cominciarono le adozioni di bambine somale, scoprendo così cosa avevano subito. Passarono anni e solo nel 2006 si arrivò alla legge Consolo sulla prevenzione e divieto delle pratiche di mutilazione femminile che prevede dai 3 ai 7 anni di reclusione. «È stato un percorso importante, che condanna tale pratica, ma anche pro-

muove programmi di cooperazione internazionale e di diritti delle donne, perché la repressione non basta a risolvere il problema», ha sottolineato il dott. Cordopatri che, nel sentito dibattito con i soci, ha evidenziato l'importanza di parlare dell'argomento: «Bisogna sollecitare e far capire i rischi a cui vanno incontro le donne. Si deve parlare per creare un movimento di opinione, riportarlo nelle loro nazioni e non lasciare sole le donne». Un percorso lungo e complicato, perché «è un problema di pochi che non tocca la gente comune - ha concluso il relatore - ma si deve sensibilizzare affinché la pratica non ricada anche sui figli».

«Si tratta di un tema delicato e dovremmo parlarne il più possibile», ha affermato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, proponendosi anche come club-service per avviare una campagna di sensibilizzazione con Asp e medici: «Potrebbe essere utile, anche se non a breve termine ma per le generazioni future. È un argomento toccante e spiazzante per la nostra cultura - ha concluso -. Diamo da fare con qualcosa di costruttivo».

Davide Billa

Rapporto Mensile

Marzo 2022

Effettivo **63**

Assiduità **24%**

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Ciancio, Cordopatri, Gatto, Jaci, Lisciottto, Musarra, Niutta, Palmieri, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Spina, Tigano M.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 29 Marzo 2022

CIRCOLARE N. 31

Cari Amici,

Martedì 5 aprile p.v., alle ore 20:00, presso i locali del Royal Palace Hotel, avrà luogo la riunione di :

AZIONE INTERNA

Il Presidente esporrà i programmi dei prossimi mesi ed aggiornerà i soci sull'andamento del club. Sarà per noi l'occasione di tornare ad incontrarci in presenza con continuità, i partecipanti dovranno essere forniti di Green pass come norme nazionali vigenti.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile

Soci presenti:

Alleruzzo, Ammendolea, Basile C, Basile G, Celi, Chiico, Cordopatri, Crapanzano, Giuffrida D., Jaci, Lisciotto, Lo Gullo, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Randazzo, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca C, Scisca E, Tigano G, Tigano M, La Motta.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 12 Aprile 2022

CIRCOLARE N. 32

Cari Amici,
Martedì 12 aprile p.v., alle ore 20:00, presso i locali del Royal Palace Hotel avrà luogo la seguente conferenza:

La leggenda di Keramos

Nostro relatore ed ospite sarà il Sig. Filippo Fratantoni, "ceramista", dirigente della società Ceramiche Fratantoni e Presidente dell'Associazione Culturale Amici della Ceramica che gestisce il Mudis - Museo della Ceramica di Palazzo Trabucchi e la residenza d'artista "Itaca" in Santo Stefano di Camastra. Leggeremo un breve scritto del nostro ospite sulla mitologica nascita della ceramica, accompagnati a seguire da un intervento sulle origini e caratteristiche della ceramica di Santo Stefano e della Sicilia, nonché sulle problematiche e sulle prospettive del settore. A conclusione dell'incontro ci sarà la proiezione di un video documentario sul tema e spazio per nostre eventuali domande.

Vi ricordo che per accedere all'evento è necessario essere provvisti di Green Pass e mascherine, come da regole nazionali e regionali attualmente in vigore.

* * * * *

Potete confermare la vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (tel.: 090 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Signa Mila (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





Rotary  **Distretto 2110 Sicilia e Malta**
Club Messina

Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile



Messina, 19 Aprile 2022

CIRCOLARE N. 33

Cari Amici,

a causa di una indisposizione del nostro relatore, dobbiamo sospendere la riunione di oggi.

È nostro intento riprogrammarla per giorno 26 aprile, vi daremo conferma nella prossima circolare. Vi ricordo che sono gli ultimi giorni per comunicare la vostra adesione alla gita di giorno **23 aprile** p.v. presso la "**Casa Merlino**" sulle pendici dell'Etna; la nostra visita includerà una passeggiata nel loro uliveto, degustazioni di olio, la possibilità di realizzare con le nostre mani il sapone all'olio (per chi fosse interessato), preparazione in diretta della ricotta calda che potremo mangiare sul posto e pranzo, composto da: antipasti, 2 primi, dolce e vino della casa. Il prezzo sarà intorno ai 50 euro (dipenderà dal numero di aderenti). Invitiamo gli interessati comunicare la propria adesione in tempi celeri per poter al meglio organizzare l'evento.

Trovandoci prossimi alle feste di Pasqua, il Presidente e tutto il Direttivo, colgono l'occasione per porvi i loro più affettuosi auguri.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA

Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 12 Aprile 2022

CIRCOLARE N. 34

Cari Amici,

come anticipato nella Circolare n. 33, vi confermo che Martedì 26 aprile p.v., alle ore 20:00, presso i locali del Royal Palace Hotel, è stata riprogrammata la conferenza:

La leggenda di Keramos

Nostro relatore ed ospite sarà il Sig. Filippo Fratantoni, "ceramicaro", dirigente della società Ceramiche Fratantoni e Presidente dell'Associazione Culturale Amici della Ceramica che gestisce il Mu-dis - Museo della Ceramica di Palazzo Trabia e la Residenza d'Artista "Itaca" in Santo Stefano di Camastra. Leggeremo un breve scritto del nostro ospite sulla mitologica nascita della ceramica, accompagnati a seguire da un intervento sulle origini e caratteristiche della ceramica di Santo Stefano e della Sicilia, nonché sulle problematiche e sulle prospettive del settore. A conclusione dell'incontro ci sarà la proiezione di un veloce documentario sul tema e spazio per nostre eventuali domande.

Vi ricordo che per accedere alla riunione è necessario essere provvisti di Green Pass e mascherine, come da regole nazionali e regionali attualmente in vigore.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



La leggenda di Keramos



Serata dedicata a un'arte tutta siciliana e messinese: martedì 26 aprile il Rotary Club Messina ha ospitato il sig. Filippo Fratantoni, "ceramicaro" che ha raccontato storia, leggenda e origini della ceramica di Santo Stefano di Camastra.

A introdurre la riunione, la presidente del club-service, Isabella Palmieri, che ha presentato il relatore: dirigente della società "Ceramiche Fratantoni" e presidente dell'associazione culturale "Amici della Ceramica" che gestisce il Mudis - Museo della Ceramica di Palazzo Trabia - e la Residenza d'Artista "Itaca" a Santo Stefano di Camastra.

Proprio del centro tirrenico è originario Fratantoni, classe 1953, che non ha saputo resistere

al richiamo della terra impastata e diventa ceramicaro, dirige l'azienda di famiglia, ma è anche autore di diversi racconti, come Malacrita, La Corona di Rose, La Straniera, U Viaggiu, U Martuoriu, Rosario Bartolotta, oltre a favole e letture sceniche.

Una tradizione che risale al 1935, quando Pietro, Saro, Edoardo e Nino, figli di don Filippo Fratantoni, fondano la ditta "Fratelli Fratantoni": i quattro fratelli si dedicano alla produzione manuale di oggetti in terracotta foggianti al tornio e, negli anni, affiancano anche la produzione meccanica dei tradizionali vasi per uso vivaistico. Edoardo e Nino, inoltre, si occupano dell'oggettistica decorata, mentre negli anni '70 brevettano, primi in Italia, l'applicazione



dello smalto e del decoro alle lastre di basalto lavico dell'Etna e riprendono la produzione delle tipiche mattonelle maiolicate, vanto e orgoglio dell'antica tradizione stefanese.



keramos e, inoltre, si è concentrato sulle origini e caratteristiche, ma anche problematiche e prospettive, della ceramica di Santo Stefano di Camastra: nel paese tirrenico, noto proprio come la Città delle Ceramiche, nacque e si sviluppò l'idea dell'oggettistica in ceramica che risale al periodo tra il 5.000 e il 10.000 a.C..

Infine, la serata si è conclusa con la proiezione di "Malacrita", un cortometraggio realizzato nel 2014 e tratto da libretto realizzato dallo stesso Filippo Fratantoni, nel quale ha raccontato ricordi e aneddoti degli anni '50 sul mondo della ceramica a Santo Stefano di Camastra.

A conclusione della serata, il relatore ha regalato al club una Matrangela, simbolo di buon augurio della tradizione ceramica stefanese, mentre la presidente Isabella Palmieri ha donato il volume "Territorio d'aMare".

Davide Billa

Un percorso che ha reso "Ceramiche Fratantoni" un'azienda leader nel settore ceramico italiano per qualità e sperimentazione di nuove tecnologie, tra cui la serigrafia computerizzata, mentre la sua produzione più esclusiva rimane quella dei piani di lava e delle tradizionali mattonelle fatte a mano.

Storia che si intreccia con leggenda e, infatti, il relatore ha letto un breve scritto sulla mitologica nascita della ceramica, che deriva dal greco

Rapporto Mensile

Aprile 2022

Effettivo **63**

Assiduità **26%**

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Celi, Ciancio, Crapanzano, Famà, Giuffrida D., Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Mancuso, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Scisca C., Spina, Tigano G., Trimarchi.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 28 Aprile 2022

CIRCOLARE N. 35

Cari Amici,

Martedì **3 maggio p.v., alle ore 20:00**, presso i locali del Royal Palace Hotel, avrà luogo l'incontro con l'autrice Tea Ranno sul libro:

Sentimi

La nostra relatrice, che ha pubblicato diversi romanzi anche con Frassinelli e Mondadori, ci parlerà dei retroscena del libro "Sentimi", ma anche del filo conduttore che unisce tutti i suoi racconti.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Sentimi



«La serata segue il filo conduttore di quest'anno, in cui le donne sono protagoniste di una nostra riunione», ha affermato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, introducendo la serata di martedì 3 maggio nella quale è stato presentato "Sentimi", opera della scrittrice Tea Ranno.

Siciliana di Melilli (Siracusa), «il suo libro mi ha dato tante emozioni, non vedevo l'ora di finirlo. È un libro di memorie, catartico, che racconta i drammi di donne raccontati da donne», ha continuato la presidente, entusiasta e immersa in una storia che inizia in una notte surreale, quando una donna torna nel proprio paese siciliano e sente le voci di altre donne che, morte, vogliono raccontare la loro storia. Allo stesso tempo, però, si intrecciano con la piccola Adele, figlia di Rosa ma, avuta da un tradimento, il

marito tenterà di ucciderla, mentre le donne del paese vogliono salvarla.

Dagli studi in Giurisprudenza per diventare notaio, Tea Ranno ha scelto la letteratura e la scrittura, dedicandosi, prima, come ghost writer per il cinema, poi, però, «avevo voglia di scrivere una storia mia - ha spiegato - di un romanzo che richiede un'immersione totale». E così la scrittrice è venuta fuori, ha scelto i personaggi, i nomi, le storie che hanno composto "Sentimi": «Il libro è nato dal bisogno di dedicarmi alla narrativa poetica e l'ho scritto in tre settimane - ha continuato la scrittrice -. Ogni donna si racconta ma le loro storie si intrecciano. Queste donne si affidano a chi ha la penna perché vengano raccontate le loro tragedie. Ognuna delle donne farà qualcosa per salvare la bambina, ma alla fine salvarla vuol dire salvare se stesse».



Storie che compongono un libro che ha suscitato grande interesse, ha portato l'autrice in giro per l'Italia per incontrare e parlare con gli studenti e, ogni volta, in ogni scuola, le emozioni e reazioni erano uniche. Con "Sentimi", Tea Ranno è stata anche in quelle città e in quei luoghi in cui le donne delle sue storie hanno vissuto e hanno perso la vita: «Il libro ti porta dentro queste storie, si conosce la vita delle persone e il carico diventa pesante. Ogni volta che vado in giro con "Sentimi" c'è un ritorno forte di esperienze, di donne violate», ha aggiunto la scrittrice che, però, nel suo lavoro dà voce alle donne, all'unione femminile e ha anche ispirato uno spettacolo teatrale per la regia della siracusana Tatiana Ale-scio.

Un altro modo per dare spazio alle storie, alle donne, uscendo da un libro che ha avuto il

pregio di coinvolgere il lettore, emozionarlo e che, tramite i social, ha messo in contatto ragazzi e autrice: «Se ben usati sono un'occasione di scambio e confronto», ha sottolineato la relatrice nel dibattito con i soci: «Ho ricevuto messaggi privati meravigliosi. Se i social sono usati bene sono uno strumento di valori».

Valori che guidano l'autrice nelle sue opere: «La penna è uno strumento di responsabilità. Scrivo per denunciare e riportare situazioni che possono fare male», ha concluso Tea Ranno che, anche in altri libri, ha dato voce alle donne. «In "Sentimi" ho trovato sorellanza, coralità del femminismo. La donna non solo dà la vita ma la difende. La vita vince sulla morte e sul tentativo di farla soccombere» ha dichiarato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, che ha chiuso la riunione donando alla scrittrice il volume "Territorio d'aMare".



Soci presenti:

Alleruzzo, Basile C, Basile G., Celi, Ciancio, Cordopatri, Germano A, Jaci, La Motta, Lo Gullo, Maceri, Mancuso, Palmieri, Polto, Pustorino, Samiani, Scisca E, Spina, Tigano M, Trimarchi.





Fondato nel 1928

Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA

Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 3 Maggio 2022

CIRCOLARE N. 36

Cari Amici,

la prossima settimana avremo il piacere di essere coinvolti in due eventi, che vedranno il nostro Club protagonista.

Lunedì 9 maggio, alle ore 16:00, si svolgerà l'Interclub tra il Rotary Club di Cesena e i tre Club della città di Messina, presso il **Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università di Messina**, in occasione dell'inaugurazione del Laboratorio di Neuroscienze Cognitive, finalizzato all'applicazione di una serie di metodologie per la stimolazione celebrale non invasiva. Sarà presente il Governatore Incoming Orazio Isgrò. La sera, a seguire, è programmata una cena conviviale al **Circolo della Borsa, ore 20:00**; per chi vorrà partecipare il costo a persona sarà di 40 euro. Si invita a dare conferma della propria adesione entro giovedì 5 maggio p.v.

Martedì 10 maggio p.v., alle ore 20:00, presso i locali del Royal Palace Hotel, avrà luogo l'incontro con la **Dott.ssa Velaria De Meo**, psicologa, sul tema:

"L'Autismo visto da dentro: uno sguardo oltre la clinica"

La nostra relatrice approfondirà soprattutto le tecniche che permettono di "curare" l'autismo, nel senso che aiutano i pazienti a mettere in campo dei fenomeni compensatori, finalizzati a colmare le carenze comportamentali che l'autismo comporta.

* * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)

o la Sig.ra Milanesi (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Vi ricordo che per accedere alla riunione è necessario essere provvisti di mascherine.

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



L'autismo visto da dentro: uno sguardo oltre la clinica



Riunione di particolare attualità e interesse quella di martedì 10 maggio che il Rotary Club Messina ha dedicato al tema "L'autismo visto da dentro: uno sguardo oltre la clinica". Una visione più approfondita con la dott. Valeria De Meo, psicologa che si occupa di patologie neuropsensoriali e lavora in un centro a Nizza di Sicilia: «Messina è una città in cui ci sono tante eccellenze», ha affermato la presidente del club-service, Isabella Palmieri, presentando la relatrice e l'argomento della serata: «Un bambino su 68 nati è affetto da autismo. Le patologie dello spettro autistico sono tantissime e ancora non si conoscono le vere cause e le cause esterne».

«L'autismo è un argomento vasto e complesso», ha esordito la dott. De Meo, spiegando innanzitutto che si tratta di «una forma di sviluppo atipica, perché segue una rotta diversa influenzata da diversi fattori. Sono modifiche nel funzionamento del sistema nervoso, perché le strutture all'interno del cervello non comunicano nel modo in cui siamo abituati». C'è ancora tanto da fare per conoscere davvero l'autismo, ma la scienza ha compiuto passi avanti con tec-

niche riabilitative, psico-educative e comportamentali. I bambini autistici hanno bisogno di aiuti particolari, perché spesso non sanno come gestire gli stimoli sensoriali, che possono provocare ansia o stress, dovuti anche da eccessivi odori, luce o da semplici contatti fisici, portando a reazioni diverse dagli altri. «La percezione di un bambino con autismo funziona in maniera diversa», ha sottolineato la relatrice, perché si tratta di una grave patologia del neurosviluppo che comporta problematiche nel comportamento, relazione e comunicazione. L'esordio della malattia è precoce, ma sono necessari 30 mesi per effettuare una diagnosi e non esiste un bambino con autismo uguale a un altro.

È un disturbo sul quale intervengono fattori genetici e ambientali e, inoltre, i deficit dello spettro autistico riguardano l'interazione sociale, l'alterazione del comportamento, la sensorialità o la difficoltà a elaborare gli stimoli esterni. A livello comunicativo, i bambini autistici possono presentare alterazioni o difficoltà nell'apprendere il linguaggio, usano poche parole, ripetono le stesse frasi o, al contrario,

utilizzano un linguaggio forbito e meticoloso. Nelle relazioni, invece, non sanno come approcciarsi ad altri bambini, fanno fatica e non riescono a comprendere le regole sociali o le emozioni. Presentano spesso dei comportamenti rigidi, interessi ristretti e ossessivi, concentrandosi e sviluppando solo questi.

«Il passaggio dalla sensazione alla percezione è difficile e l'integrazione di dati è deficitaria», ha aggiunto la dott. De Meo, illustrando le principali problematiche che devono affrontare i bambini autistici che, spesso, non riescono a toccare gli oggetti, non tollerano il contatto o hanno anche paura di piccole altezze e un eventuale sovraccarico di sensazioni può causare fughe o crisi. Una situazione complessa per i più piccoli e, quindi, è necessario intervenire tempestivamente per modificare i loro comportamenti attraverso metodologie riabilitative, coinvolgendo anche i genitori. Si parla, dunque, di modelli evolutivi, che si basano sulle tappe di sviluppo dei bambini, cercando di percorrerle attraverso il gioco e gli interessi, e comportamentali, cioè insegnando loro specifiche abilità. Inoltre, «aiutare i genitori è molto

importante. Alcuni si affidano completamente, altri sono più difficili e non sempre collaborano. Le terapie coinvolgono anche i genitori per aiutarli a capire come gestire il bambino», ha evidenziato la psicologa nel dibattito con i soci e ospiti e concentrandosi poi sui primi studi sull'autismo, quello degli studiosi austriaci Leo Kanner, che individuò i casi di bambini autistici, e di Hans Asperger, che invece scoprì che alcuni bambini autistici presentavano facoltà cognitive più sviluppate.

«Un bambino direbbe che l'autismo è solo una parte di quello che è. Dobbiamo andare incontro alle loro difficoltà e guardarli come bambini che hanno bisogno dell'altro», ha concluso la dott. De Meo, perché, nonostante i loro limiti, «possiamo aiutarli nelle relazioni e ad abituarsi alla realtà».

«È stata una relazione esaustiva, che ha chiarito quello che significa far parte di questo piccolo esercito di bambini, uguali ma con qualcosa di diverso», ha dichiarato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, che ha chiuso la riunione donando alla dott. Valeria De Meo il volume "Territorio d'aMare".

Davide Billa



Soci presenti:

Celi, Ciancio, Colicchi, Cordopatri, Crapanzano, Jaci, La Motta, Lo Gullo, Mancuso, Palmieri, Pustorino, Restuccia, Samiani, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M.,



Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 10 Maggio 2022

CIRCOLARE N. 37

Cari Amici,
martedì **17 maggio alle ore 20.00**, presso il Royal Palace Hotel, si terrà la riunione di:

AZIONE INTERNA

Il Presidente esporrà i programmi dei prossimi mesi ed aggiornerà i soci dell'andamento del club.
In questa occasione, verrà presentata al club dalla stessa Isabella Palmieri la nuova socia entrante, **Annunziata Maceri**.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile

Soci presenti:

Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cacciola, Cordopatri, Crapanzano, D'Amore, Fama, Gatto, Germano A, Giuffrida D., Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maceri. Mercadante, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Santoro, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Trimarchi.





Dott.ssa Annunziata Maceri



Annunziata Maceri figlia di Giovanni, ingegnere edile docente presidente in carica del Lions Club Torre Ruggero di Bagnara Calabria, e di Maria Carmela Colicchia, farmacista.

Nasce a Palmi (RC) il 18/08/1986 ed è residente da quasi 20 anni a Messina in via Ghibellina n.88. Attualmente nubile. Numero di cellulare: 349 4051850. E-mail: tittymaceri@gmail.com.

Frequenta con il massimo dei risultati tutti i corsi scolastici d'istruzione e di formazione.

Nel 2011 si laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli studi di Messina e nel 2016 consegue presso l'Università degli studi di Palermo consorziata con Messina la Specializzazione in Otorinolaringoiatria con Lode.

Nel 2014 Clinical Fellow in Otorrinolaringologia a Barcellona (Spagna) presso l'Hospital Universitario Vall d'He-

bron, presso l'Universitat Autònoma de Barcelona e presso l'eccellenza otologica Clinica Le Tres Torres di Garcia Ibanez.

Nel 2022 consegue presso l'Università La Sapienza di Roma il Master Universitario di II livello in Diagnosi e Terapia del Russamento e delle Apnee nel Sonno con il massimo dei voti e inizia nello stesso anno presso l'Università di Catania il Master Universitario di II livello in Otorinolaringoiatria Pediatrica.

ha prestato servizio, presso l'ASP di Messina, come specialista ambulatoriale otorinolaringoiatra. come otorinolaringoiatra per le insufflazioni tubo-timpaniche, presso le Terme dei Germani Marino fu Giuseppe di Ali Terme (ME).

Presso l'ASP di Messina USL n.5 di Messina-Distretto di Taormina- Castelmola come medico chirurgo sostituto di continuità assistenziale.

Per due anni ha prestato servizio, come medico chirurgo per l'emergenza degli sbarchi dei migranti, per la Croce Rossa Italiana in convenzione con il Ministero della Salute-USMAF UT Messina.

Dal 03/01/2019 a tutt'oggi presta servizio, come Dirigente Medico Otorinolaringoiatra, presso l'IRCCS Centro Neurolesi Bonino Pulejo di Messina.

Ha sempre partecipato a Congressi e a Corsi di aggiornamento scientifico e professionale. È autrice di numerose pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali.

Negli ultimi 10 anni ha partecipato a diverse attività, come ospite, sia in ambiti Rotaractiani che Rotariani.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 17 Maggio 2022

CIRCOLARE N. 38

Cari Amici,

Martedì 24 maggio p.v., alle ore 20:00, presso i locali del Royal Palace Hotel, avrà luogo l'incontro sul tema:

Service e Scuole

Verranno illustrati i progetti di Service realizzati dal nostro Club all'interno delle scuole messinesi. Il primo service, nominato **"Non solo denti e gengive"**, è un progetto distrettuale sulla salute orale.

La nostra socia Elda Gatto è stata referente sul territorio cittadino, dove ha incontrato ragazzi delle scuole medie inferiori, in presenza del Dirigente Scolastico o del Docente di riferimento per la classe scelta, svolgendo attività di informazione e prevenzione sulle abitudini viziate e parafunzioni dell'apparato stomatognatico. Hanno aderito al progetto la scuola Manzoni e Pirandello dell'Istituto Comprensivo "Manzoni-Dina e Clarenza" e la scuola Verona Trento dell'Istituto comprensivo "Boer-Verona Trento".

Il Secondo Progetto di Service, centrato sulla "Biodiversità dello Stretto di Messina", è stato organizzato direttamente dal nostro club ed ha permesso l'incontro dei ragazzi dell'Istituto Paradiso Petrarca con la Biologa **Valentina Sciut-teri** la quale, tramite il dialogo con i ragazzi e l'uso di supporti video, ha illustrato i dettagli naturali e zoologici del nostro mare.

Il Terzo Progetto di Service, sostenuto dalla Fondazione Rotary, riguarda il dono a bambini meno agiati di prodotti tecnologici (in questo caso I-Pad) utilizzati come strumenti scolastici e supporti per l'apprendimento.

In occasione di questo evento parteciperanno anche i dirigenti scolastici degli Istituti coinvolti nei tre progetti.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it)

o la Sig.ra Milanesi (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Vi ricordo che è fortemente consigliato l'uso di mascherine.

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



Service e Scuole



Un anno impegnativo per il Rotary Club Messina, che ha portato a termine tre importanti progetti dedicati alle scuole cittadine e, martedì 24 maggio, nella riunione "Service e scuola", ha illustrato quanto è stato realizzato.

«Tiriamo le somme sui service dedicati alla scuola, che è la fucina del futuro. Andare nelle scuole significa portare novità e conoscenza», ha affermato la presidente del club-service, Isabella Palmieri, introducendo la serata.

A raccontare il primo service, "Salute orale, non solo denti e gengive. C'è dell'altro in bocca", è stata la socia Elda Gatto: un progetto distrettuale al quale hanno partecipato 20 club e a Messina hanno aderito le scuole "Manzoni", "Pirandello" e "Verona Trento". È stata svolta un'attività di informazione e prevenzione valutando la consapevolezza dei ragazzi sulle abitudini viziate e parafunzioni dell'apparato sto-

matognatico. Hanno partecipato 310 alunni che, prima, hanno visto un video e, poi, compilato un questionario online: «Ho approfondito il tema delle parafunzioni orali, come bruxismo e abitudini viziate», ha spiegato la dott. Gatto, specialista in ortodonzia. Il bruxismo è una condizione di iperattività muscolare, come il digrignamento dei denti o serramento, causati da stress, ansia, disturbi emotivi, malattie neurodegenerative, abuso di alcool o fumo. Le abitudini viziate, invece, sono la ripetizione di certi movimenti come mordere le guance o labbra, mettere oggetti in bocca o mangiare le unghie e possono causare anomalie nella posizione dei denti o dello sviluppo delle ossa mascellari. «Siamo contenti di aver fatto una buona informazione e prevenzione - ha concluso la dott. Gatto - ed entusiasti di essere riusciti nel nostro intento».



«È stata fatta informazione ma anche formazione. I ragazzi hanno accolto con entusiasmo il progetto e hanno continuato a parlare di igiene orale anche con le insegnanti», ha dichiarato la prof. Concetta Quattrocchi, dirigente scolastica dell'istituto comprensivo "Manzoni - Dina e Clarrenza".

Il secondo progetto si è concentrato sulla "Biodiversità dello Stretto di Messina" che, organizzato dal sodalizio peloritano, ha permesso ai ragazzi dell'istituto "Paradiso Petrarca" di incontrare la biologa Valentina Sciutteri, che ha illustrato i dettagli naturali e zoologici del nostro mare.

«Un'esperienza bella e significativa. È stato fondamentale l'approccio della dott. Sciutteri, che ha parlato della flora e fauna nel Mediterraneo e, in particolare, nello Stretto di Messina», ha spiegato la dirigente scolastica, prof. Eleonora Corrado, entusiasta per l'iniziativa che ha coinvolto i suoi studenti: «Ha raccontato lo Stretto, partendo dalla mitologia e anche sotto l'aspetto scientifico. È riuscita ad affascinare i ragazzi, che avevano lavorato, si erano preparati e sono consapevoli che abbiamo un patrimonio meraviglioso. È stato un momento significativo - ha concluso la preside - un incontro con una biologa appassionata e competente che lascerà il segno nella loro vita». Proprio la dott. Sciutteri ha sottolineato il valore di questi appuntamenti: «È stata un'esperienza fantastica, anche perché per la prima volta ho avuto modo di raccontare a giovani concittadini cosa mi appassiona, l'amore per questo mare, che è

un patrimonio di risorse naturali ed economiche».

Infine, il terzo progetto, sostenuto dalla Fondazione Rotary, è stato rivolto all'istituto "Villa Lina", al quale il club-service ha donato sei ipad da utilizzare come strumenti di supporto all'apprendimento. «Abbiamo ampliato i fruitori del servizio di comodato d'uso, rinforzando la dotazione già presente e raggiungendo le famiglie più svantaggiate», ha affermato la dirigente scolastica, prof. Maria Concetta D'Amico, che ha poi rivolto un appello al Rotary Club Messina: «Siete una risorsa della città per fare da ponte tra imprenditoria e politica. Fatevi promotori di un rinnovo delle infrastrutture tecnologiche a Messina. Come scuola - ha concluso - cerchiamo di dare agli alunni tutte le opportunità possibili, ma arriviamo fino a un certo punto».

«Andare nelle scuole è portare conoscenza, ma anche materiale utile per crescere. È questa una delle finalità del Rotary e le scuole hanno fatto un buon lavoro», ha sottolineato la presidente del club-service peloritano, Isabella Palmieri, concludendo la serata con la consegna alle relatrici del volume "Territorio d'aMare".

Davide Billa

Rapporto Mensile
Maggio 2022
Effettivo **64**
Assiduità **33%**

Soci presenti:

Alleruzzo, Cacciola, Ciancio, Celi, Cordopatri Crapanzano, Gatto, Jaci, Lo Gullo, Mancuso Musarra, Palmieri, Perino, Polto Pustorino, Randazzo, Samiani, Scisca E, Schipani, Spina, Tigano M. Trimarchi, La Motta.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 31 Maggio 2022

CIRCOLARE N. 39

Cari Amici,

Martedì 7 giugno p.v., alle ore 20:00, presso i locali del Royal Palace Hotel, Nico Pustorino, con il qualificato intervento di Michele La Rosa, dischiuderà insieme a tutti i soci il prezioso scrigno del Servizio online

"Rotary Club Messina"

custode della memoria collettiva e oggi testimone di novantaquattro anni di attività rotariane
sito web ideato e fondato dal Past President Nino Crapanzano

Esplorando nei variegati scaffali del poliedrico archivio virtuale, posto a totale disposizione di tutti i possibili navigatori dei cinque continenti, tramite un portale reso estremamente chiaro e compiutamente riassuntivo dalla sapiente maestria dell'ottimo primigenio webmaster, è agevole rinvenire documenti, carteggi, pubblicazioni editoriali, fotografie, filmati e testi che offrono la concreta possibilità di ricordare, anche a noi stessi, con la valenza dell'oggettiva inconfutabilità dei riscontri forniti dal patrimonio documentario, le profonde radici storiche del prestigioso sodalizio, il divenire dello stesso negli anni, le opportunità del servire che sono state colte, i temi di riflessione affrontati nel passato. La pronta e sicura ricerca informatica offre un'aggiornata e trasparente reperibilità della verità e si propone quindi come base affidabile per una corretta divulgazione digitale; stimolerà di certo genuina fattiva linfa e alacre voglia di andar oltre nel solco delle antiche tradizioni e dei vigenti manuali di procedura: anzi darà modo di conformare, giorno dopo giorno, la futura azione rotariana alle rapide mutazioni del mondo moderno, della società contemporanea e delle nuove realtà del territorio tralasciando superflue reiterazioni.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanesi (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





7 Giugno 2022

Rotary Club Messina

custode della memoria collettiva e oggi testimone di novantaquattro anni di attività rotariane
sito web ideato e fondato dal Past President Nino Crapanzano



Il Rotary Club Messina da un punto di vista diverso. Con questo spirito il club service si è riunito martedì 7 giugno per parlare del sito internet, ideato dal past president Nino Crapanzano nel 2007/2008 e definito il “custode della memoria collettiva e oggi testimone di novantaquattro anni di attività rotariane”.

«È un sito dell’archeologia di oggi per il futuro. Parte dall’inizio della storia del nostro club per arrivare alla forma attuale. Racconta quello che il Rotary Club Messina fa nel territorio», ha dichiarato la presidente del sodalizio peloritano, Isabella Palmieri, ringraziando il socio Crapanzano per il suo lavoro negli anni e Pustorino che lo sta portando avanti.

A illustrare i passaggi che hanno portato alla realizzazione del sito www.rotaryclubmessina.it è stato l’avv. Nico Pustorino: «È uno strumento destinato a progredire, superarci e dare una ricostruzione della nostra vita rotariana», ha esordito, ricordando il momento dello sbarco

del club-service sulla rete quando, nel 2007/2008, l’allora presidente Nino Crapanzano cominciò il lavoro di ricostruzione della storia del club, con l’aiuto di tanti soci e dello storico Giovanni Molonia, riportandola poi, nonostante le difficoltà, nel volume “80 anni di Rotary a Messina”. Dal 1928, anno di fondazione del club, al 1938, quando il fascismo impose la chiusura e, dal 1943, quando Gaetano Martino ricostituì il club, primo in Italia, ad oggi. «Nino ha ricostruito tutto, ci ha dato l’idea di come il club si muovesse nel tempo e nel territorio. Ha ritenuto opportuno darci un altro mezzo, un’informazione moderna», ha aggiunto Pustorino, mentre la parte tecnica è stata affidata al webmaster Michele La Rosa: esperto di linguaggi di programmazione, ha curato corsi di didattica e programmazione a Messina, consulente aziendale, insegnante di informatica, mentre nel 2007 viene coinvolto da Crapanzano nel progetto di modernizzazione della libreria Ciofalo





e, poi, proprio del Rotary Club Messina; infine, dal 2014 si occupa in ambito nazionale di consulenza su reti lan e sistema voip.

Quindi, lo stesso Pustorino ha guidato all'esplo-



Michele La Rosa

razione del sito web: l'home page con le ultime riunioni e il menù orizzontale, dove trovano spazio le sezioni dedicate al club, con contatti e indirizzo, al Consiglio direttivo, poi l'elenco di tutti i soci e le attività svolte con il resoconto, testuale e video, delle riunioni.

Il menù a sinistra, invece, permette di consultare gli ultimi 15 anni del club, quindi si prosegue con la storia, lo statuto, il regolamento aggiornato, l'indicazione dei presidenti e soci dalla fondazione, il progetto "Matching grants", gli insigniti delle Paul Harris Fellow, del Premio Arena, del Premio Weber, della Targa Giovane Emergente e delle Targhe Rotary. Si continua con la Festa di Primavera, appuntamento annuale a Tortorici ospiti del socio Claudio Scisca, e le importanti sezioni dell'archivio fotografico del Consiglio direttivo e dei soci, poi i volumi degli 80 e 90 anni del club, le pubblicazioni del Rotary Club Messina, dai quaderni al volume "Territorio d'aMare", le pubblicazioni del Rotary Italia e, infine, la sezione Utilità, nella quale si

possono visionare lo storico Riconoscimento Internazionale del Club, verbali, glossario e manuali vari. Nell'ultima voce, invece, lo "storico degli anni" permette di avere informazioni sintetiche sul club dal 1928 ad oggi.

Un mezzo, quindi, che permette di ricordare le radici del club che Crapanzano, prima, ha creato e, poi, donato al Rotary, che detiene ora sito e dominio: «Nino con enorme generosità si è speso e ha speso per il club. È un fatto storico e importante. Il nostro è un club prestigioso per quello che ha fatto e continua a fare», ha concluso l'avv. Pustorino, chiudendo il suo intervento con alcuni video su particolari momenti delle attività rotariane, come la consegna di un'auto all'Associazione di volontariato 7000, la realizzazione del mosaico davanti al Teatro Vittorio Emanuele, la restituzione del Piliere e della Colonna Votiva Crocifera a Giampillieri, la realizzazione del volume "Messina, alla ricerca di un patrimonio nascosto" e la presentazione del quaderno dedicato a Gaetano Martino.

«Sono onorato di aver realizzato il sito. Con Crapanzano abbiamo cominciato qualcosa che, poi, è diventato un contenitore di notizie, documenti, circolari e tante informazioni», ha spiegato il webmaster Michele La Rosa, sottolineando che il portale è unico nel suo genere e pochi siti rotariani possono vantare una grande quantità di informazioni e contenuti.

«È stata una serata diversa, che ci ha portato nella storia del club. È qualcosa di utile, grazie al quale siamo e saremo conosciuti», ha affermato la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, che ha concluso la riunione donando a Michele La Rosa il volume "Territorio d'aMare".

Davide Billa

Soci presenti:

Alleruzzo, Basile C, Celi, Ciancio, Cordopatri, Crapanzano, Crea, D'Amore, Fama, Gatto, Giuffrida M., Jaci, La Motta, Lisciotta, Lo Gullo, Mancuso, Musarra, Palmieri, Perino, Pustorino, Restuccia, Samiani, Sardella, Scisca C., Spina, Tigano M., Trimarchi.





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 7 Giugno 2022

CIRCOLARE N. 40

Cari Amici,

Martedì 14 giugno p.v., alle ore 20:00, presso i locali del Royal Palace Hotel, avrà luogo l'incontro sui seguenti temi:

"Gita a Castelbuono dicembre 2016. Gita ad Halesa marzo 2017"

Verranno proiettati due filmati relativi alle 2 gite nei quali, oltre ai luoghi di interesse storico-culturale vengono evidenziati momenti di partecipazione e giovialità rotariana del nostro club. I nostri soci, Gabriella Tigano e Paolo Musarra (autore dei filmati), presenteranno il materiale e ricorderanno i dettagli più rilevanti dei luoghi visitati.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Signa Milanesi (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



“Gita a Castelbuono dicembre 2015” e “Gita ad Halaesa marzo 2017”



«Una serata amarcord», così l’ha definita la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, introducendo la riunione di martedì 14 giugno quando, con i video realizzati dal socio Paolo Musarra, sono state proiettate le immagini delle due gite a Castelbuono e Halaesa: «Due momenti per ricordare quando potevamo serenamente andare in giro per vedere il nostro territorio, ma - ha aggiunto la presidente - speriamo di poterlo fare ancora e ammirare il bello della Sicilia».

«Questi eventi hanno una duplice funzione: vedere e apprezzare il nostro territorio e consolidare l’amicizia rotariana», ha esordito Paolo Musarra, ricordando innanzitutto la prima gita del 6 dicembre 2015 a Castelbuono, nell’anno di presidenza di Giuseppe Santoro. Un piccolo centro delle Madonie, in provincia di Palermo, che deve le sue origini alla famiglia dei Ventimiglia, fu fondato intorno al 1317 attorno al castello e vanta 25 siti religiosi molto importanti: «Castelbuono ci ha incantato, è stata una bella scoperta», ha sottolineato Musarra, che ha mostrato i luoghi visitati: il centro del paese, il castello, il museo civico, ma anche il prezioso tesoro di Sant’Anna, patrona di Castelbuono, e la Cappella Palatina. «La ricordo con entusiasmo, è stata una bellissima giornata», ha dichiarato il past president Giuseppe Santoro, rimasto legato al piccolo centro palermitano.

La seconda gita, invece, è del 26 marzo 2017, proprio nell’anno di presidenza di Paolo Musarra, al sito archeologico di Halaesa, nel comune di Tusa. Città siculo-greca, fondata nel 403 a.C., deve il suo nome Halaesa Arconidea al tiranno di Siracusa Arconide di Herbita, che concesse parte del territorio più settentrionale ai Siculi. Passò successivamente sotto il controllo romano, bizantino e arabo. I soci, guidati sapientemente da Gabriella Tigano, che sui quei luoghi ha condotto scavi, ricerche e studi, hanno così potuto ammirare le bellezze e i tanti reperti che il sito conserva e che raccontano la storia di Halaesa.



Infine, il socio Musarra, con un terzo video fuori programma, ha ricordato un altro piacevole viaggio rotariano: il 10 settembre 2016, infatti, i soci hanno avuto l’occasione di provare l’emozione di un volo in mongolfiera a Lipsia, per un’altra indimenticabile esperienza.

«Sono momenti che uniscono la famiglia rotariana», ha concluso la presidente del club-service, Isabella Palmieri, con un augurio: «Speriamo nei prossimi anni di poter vivere insieme altre giornate simili».

Davide Billa

Castelbuono



Halaesa



Soci presenti:

Alagna Alleruzzo, Cordopatri, Crea, Crapanzano, Fama, Gatto, Giuffrida M, Jaci, La Motta, Lisciotto,, Lo Gullo, Maceri, Mancuso, Mercadante, Musarra, Palmieri, Perino, Polto Pustorino, Randazzo, Restuccia, Samiani, Santoro, Sardella, Spina, Tigano M, Trimarchi.



Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 14 Giugno 2022

CIRCOLARE N. 41

Cari Amici,

Martedì 21 giugno p.v., alle ore 20:00, presso i locali del Royal Palace Hotel, avranno luogo le consegne

- del **Premio Andrea Arena** alla Dott.ssa Alessandra Bottari;
- delle **Targhe Rotary** alla Comunità di Sant'Egidio, all'orafo Giuseppe Alvaro, all'imprenditore Antonio Macrì e al meccanico Antonino Sturniolo;
- del **Premio Giovane Emergente** al Dott. Giuseppe Donato in memoria di **Giacomo Ferrari**.

Data la rilevanza dell'evento e la presenza di tanti ospiti, vi invitiamo a partecipare numerosi, per trasmettere al meglio la forza e il senso dell'azione rotariana, nonché la nostra coesione come Club.

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile



“Premio Andrea Arena”, “Premio Giovane Emergente” e “Targhe Rotary”



Il benvenuto del prefetto Enrico Scisca ha aperto una serata importante per il Rotary Club Messina che, martedì 21 giugno, ha consegnato i tradizionali premi “Andrea Arena”, “Giovane Emergente” e le “Targhe Rotary”.

«Questi premi ci affacciano alla città, la accogliamo nel club riconoscendo ai messinesi il senso del Rotary, che è quello di dare e rendere atto», ha affermato la presidente Isabella Palmieri.

«Docente e studioso di grande levatura, ha mostrato sempre generosità e un costante sostegno verso i giovani», ha dichiarato la prof. Patrizia Novarese, membro della Fondazione Arena, introducendo la figura del docente al quale è intitolato il premio. Quindi, la presidente Palmieri ne ha tracciato il profilo: «Il prof. Andrea

Arena nasce a Messina nel 1905 e muore a Palermo nel 2003. Come dichiarava egli stesso si era fatto da sé e aveva affrontato le esperienze della vita con coraggio e dignità. Conseguì la laurea di Economia e Commercio con Salvatore Pugliatti all'Università di Messina. Pugliatti lo consigliò e spinse a presentarsi al concorso per la libera docenza in Diritto Commerciale, che vinse per meriti speciali, prima ancora di aver conseguito la laurea in Giurisprudenza. Vinse la cattedra di Diritto Commerciale, bandita dall'Università di Messina, e successivamente la cattedra di Diritto della Navigazione presso l'Università di Trieste. Insegnò le due discipline sia a Messina che a Palermo dove successivamente si trasferì. In entrambe le città svolse brillantemente la professione di avvocato. Andrea

Arena è stato un grande giurista e uno dei maestri più prestigiosi del Diritto Commerciale dell'ultimo secolo. Tra i suoi allievi, numerosi sia a Messina che a Palermo, spiccano il compianto prof. Orazio Buccisano e il prof. Antonio La Torre, presidente emerito della Corte di Cassazione. È autore di oltre un centinaio di scritti giuridici (fra saggi, articoli, voci di enciclopedia). Ha pubblicato anche scritti come (memorie, aforismi, pensieri). Sotto il profilo umano Andrea Arena è stato un uomo onesto e leale, sensibile agli affetti e ai legami di amicizia.

Tra gli uomini importanti che ha incontrato e che lo hanno stimolato bisogna ricordare, oltre a Salvatore Pugliatti, Francesco Carnelutti e Antonio Scialoja, suo maestro adorato. Nel 1996 decise di costituire la "Fondazione Andrea Arena", indicandola quale sua erede universale, che sarebbe entrata in attività al momento della sua scomparsa. Egli ha lavorato sino alla fine con stremo impegno per consentire alla Fondazione di vedere la luce e gli organi amministrativi dell'ente per potere operare secondo le sue direttive. Il progetto in cui egli ha creduto fermamente, e al quale ha destinato le sue risorse finanziarie, è quello di intervenire nel settore della ricerca, nonché in quello culturale, con l'istituzione di borse di studio a favore di studenti meritevoli, nonché ancora nel settore sociale, con l'erogazione di contributi a favore di Enti e istituzioni di beneficenza. Le borse di studio erano inizialmente riservate ai laureati nelle facoltà di Economia e Giurisprudenza, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha esteso successivamente la possibilità di fruire delle borse ai laureati nelle altre facoltà Umanistiche e cioè Scienze Politiche, Lettere e Filosofia e Scienze della Formazione».

Il prof. Dario Latella, docente della facoltà di Giurisprudenza, ha presentato, invece, la premiata, la dott. Alessandra Bottari che, nella sua

tesi, ha affrontato un percorso complesso, parlando del sistema economico e giuridico come gestione della ricchezza delle società e delle



crisi che non riguardano le singole realtà ma sono globalizzate. «In un contesto difficile, tra pandemia e guerra, la dott. Bottari ha trovato il coraggio di scrivere dei concordati preventivi di gruppo - ha spiegato il docente - che sono le forme tecniche di gestione delle crisi delle imprese multinazionali». Quindi la prof.ssa Novarese ha consegnato il premio alla dott.ssa Bottari, emozionata per un riconoscimento arrivato alla fine di un percorso difficile: «Grazie alla Fondazione Arena e al Rotary - ha detto la giovane studentessa -. Mi sono laureata in piena pandemia e non è stato neanche facile reperire il materiale necessario».

Di particolare valore, poi, il premio "Giovane Emergente", quest'anno dedicato alla memoria





del socio Giacomo Ferrari, ricordato dall'avv. Antonio Saitta, amico fraterno e cresciuti insieme tra i banchi di scuola al liceo e, poi, all'Università: «Abbiamo condiviso la vita professionale, la passione civile e tanti anni rotariani - ha affermato l'ex socio -. È stato ed è un pezzo della mia vita. Giacomo era un'esplosione di gioia di vivere e di coinvolgimento».



La targa è stata consegnata, tramite i genitori, a Giuseppe Donato, giovane avvocato e «ragazzo eccezionale, estroverso e dinamico, che ha ottenuto un successo dietro l'altro», ha spiegato l'avv. Saitta, delineando la figura del neo premiato: scrive e pubblica articoli scientifici su riviste costituzionalistiche e, inoltre, è stato ammesso a un corso organizzato dall'ambasciata degli Stati Uniti a Roma per studiare il sistema costituzionale nord americano e, in autunno, sarà a Washington per proseguire questa attività. Quindi, è stato il momento delle "Targhe Rotary" che, «istituite nel 1982 da Francesco Scissa - ha ricordato la presidente Palmieri -, vengono assegnate a cittadini che si sono distinti per rettitudine, probità e professionalità rendendo un servizio alla società». Ai 161 premiati in 40 anni si aggiunge l'orafo Giuseppe

Alvaro, messinese classe 1944, che fin da giovane apprende le tecniche di base e a fine anni '60 comincia l'attività di maestro orafo:



«È fautore della rinascita di un tessuto artigianale cittadino, realizzando gioielli di pura arte orafa», ha spiegato la presidente Palmieri consegnando la targa a un professionista che rappresenta un punto di riferimento del settore.

La seconda targa è andata alla Comunità di Sant'Egidio, cui responsabile è il prof. Andrea Nucita, docente di informatica a Messina e, dal 1996, impegnato nel servizio ad anziani e senza fissa dimora, nel supporto alimentare alle famiglie e in missioni in Albania, Mozambico e Malawi.

«È un premio che condivido con tante persone», ha dichiarato il prof. Nucita, dopo averlo ricevuto dalla presidente del club-service e ricordando il costante impegno della Comunità che, anche in pieno lockdown, non si è mai fermata e, anzi, è stato il momento di maggiore bisogno: «Non abbiamo mai chiuso le porte.





Questo premio è un incoraggiamento, anche per i tanti che hanno contribuito con lavoro e passione».

«Vive la professione come una missione», ha esordito il socio Nico Pustorino, presentando l'imprenditore 85enne Antonio Macrì che «ha fatto di umiltà e altruismo il proprio credo».



A 7 anni rinuncia agli studi per lavorare nella stalla, ma il suo sogno è un altro e, prima, diventa manovale, poi capo mastro e, quindi, imprenditore: «Una targa meritata - ha aggiunto Pustorino consegnandola con la presidente Palmieri - perché ha sempre faticato e qualunque mattone l'ha cementato con l'idea dell'utilità sociale del suo lavoro».

Infine l'ultimo premiato, il meccanico Antonino Sturniolo, presentato dal socio Claudio Scisca: «Persona schiva e di poche parole, nato nel 1946, a 13 anni entra in officina e comincia a imparare il mestiere, mentre dieci anni dopo apre la propria autofficina». Una vita dedicata ai

motori, un lavoro ma soprattutto una passione e, dopo la chiusura dell'officina, continua a occuparsi di meccanica per auto moderne e antiche.



Proprio l'amore per le auto d'epoca favorisce l'incontro tra Sturniolo e Scisca e, tra un problema meccanico e un motore da rimettere in funzione, il rapporto amicale si consolida nel tempo.



A ritirare la targa le figlie Giusy e Loredana, mentre, a conclusione dell'importante riunione, la presidente del Rotary Club Messina, Isabella Palmieri, ha donato un mazzo di fiori alla signora Giovanna Scisca: «Le targhe sono il riconoscimento per chi ha vissuto in maniera forte e corretta - ha sottolineato la presidente - sacrificando se stesso e la famiglia, ma lasciando un'impronta nella società».

Davide Billa

Soci presenti:

Alagna, Basile C, Celi, Crea, Germano A, Giuffrida M, Jaci, La Motta, Lo Gullo, Maceri, Mancuso, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Samiani, Sardella, Schipani, Scisca C, Scisca E, Spina, Tigano M, Trimarchi,





Fondato nel 1928
Royal Palace Hotel - Via T. Cannizzaro, is. 224 - 98123 MESSINA
Tel. 090 6503 - www.rotaryclubmessina.it - e-mail: messene@hotmail.it

Il Segretario
Chiara Basile

Messina, 20 Giugno 2022

CIRCOLARE N. 42

Cari Amici,

martedì **28 giugno p.v. alle ore 20.00**, presso il Royal Palace Hotel, si terrà la riunione di:

AZIONE INTERNA

Questa riunione sarà l'ultima inerente l'a.r. 2021/2022, in attesa del passaggio di campana che si terrà a Luglio.

Per tutti noi sarà un momento di condivisione dei momenti più rappresentativi e soprattutto dei **Progetti** svolti durante questi mesi. Si darà inoltre seguito alla consegna delle onorificenze **Paul Harris Fellow**.

Da parte del Presidente Palmieri e del suo Direttivo si porgono i migliori auguri per l'anno rotariano avvenire a Nino Samiani e a tutta la sua squadra.

Ad Maiora Semper!

* * * * *

Potete confermare la Vostra partecipazione tramite il gruppo WhatsApp del Club, o, in alternativa, contattando il prefetto Enrico Scisca (cell. 3485353859; e-mail: enricoscisca@libero.it) o la Sig.na Milanese (tel.: 090 3697015; cell. 366 5452814; e-mail: liu.mila1@alice.it).

Un saluto affettuoso

Chiara Basile





28 Giugno 2022

Paul Harris Fellow



Ultima riunione dell'anno 2021/2022 per il Rotary Club Messina e per la presidente Isabella Palmieri che, martedì 28 giugno, prima del passaggio di Campana, ha fatto un bilancio del proprio mandato. «Completiamo un anno che si è aperto al Circolo della Borsa. È stata un'esperienza importante, non sempre facile causa Covid, ma è stato bellissimo e intenso», ha dichiarato la presidente, soddisfatta delle attività portate a termine, seguendo il motto del presidente del Rotary International, Shekhar Mehta, *"Servire per cambiare vite"*, e quello scelto dalla stessa Palmieri, *"Rotary ogni oltre genere"*. Rientrano così i progetti avviati con la casa circondariale di Gazzi, come quello dedicato alle donne che hanno imparato i rudimenti del lavoro di sarta, il teatro in carcere o il protocollo di intesa che ha permesso a 4 detenuti di svolgere lavori di pubblica

utilità. «Abbiamo attuato i valori del Rotary, servizio ed essere utili al prossimo», ha sottolineato la presidente, ricordando le principali riunioni che hanno visto protagoniste le donne, come la prof. Daniela Irrera sul ruolo delle donne nei conflitti, Laura D'Amico sul ddl Zan, Barbara Labate su innovazione e e-commerce, o ancora Marta Tigano su sante e mistiche, Alessandra Migliorato sulla pittura del '500, Valeria De Meo sull'autismo e Valentina Sciutteri sull'ecosistema dello Stretto.

Inoltre, il club-service ha toccato anche argomenti di interesse per la città, come il porto e la via Don Blasco, quindi i tradizionali appuntamenti con le Targhe Rotary, il premio "Andrea Arena" e "Giovane Emergente", oltre alla visita del Governatore Gaetano De Bernardis o dell'istruttore distrettuale Antonio Randazzo o le serate conviviali come le cene di Natale e





Carnevale. Senza dimenticare, ovviamente, i progetti portati a termine, come un albero per ogni rotariano, l'adozione di un'arnia e la consegna degli Ipad all'istituto scolastico di Villa Lina.

«Grazie a tutti coloro che hanno collaborato, lavorando in armonia e rispetto. Grazie al consiglio direttivo, sempre presente e pronto a dare consigli», ha continuato la presidente del club-service che, ai componenti del direttivo e ai

presidenti delle Commissioni, ha donato il volume "Musei di Sicilia e Malta", mentre la serata si è chiusa con uno dei momenti più significativi. La presidente Isabella Palmieri, infatti, ha consegnato le onorificenze Paul Harris Fellow ai soci Alfonso Polto, Salvatore Alleruzzo, Giovanni Restuccia e Arcangelo Cordopatri e alla signorina Luisa Milanese, premiati per il particolare e costante impegno e dedizione al club durante l'anno.

Davide Billa



Rapporto Mensile

Giugno 2022

Effettivo **61**

Assiduità **42 %**

Soci presenti:

Alagna, Alleruzzo, Basile C., Basile G., Cacciola, Ciancio, Cordopatri, Crapanzano, Crea, Gatto, Germanò A., Giuffrida M., Jaci, Lisciotta, Lo Gullo, Maceri, Mercadante, Musarra, Palmieri, Perino, Polto, Pustorino, Restuccia, Samiani, Santoro, Sardella, Scisca E., Spina, Tigano G., Tigano M., Villaroel.





Discorso di chiusura Anno Rotariano

Buonasera, grazie a tutti Voi di essere qui questa sera.

L'esperienza da Presidente del Rotary Club Messina è stata importante ed anche non sempre facile in questo anno altalenante tra periodi di quiete dal Covid e mesi di chiusura.

Stasera, è il momento di tracciare un bilancio: è stato un anno di servizio bellissimo ed intenso, che ha arricchito tutti noi soci del Rotary Club Messina umanamente e culturalmente

Ogni settimana, di martedì, siamo riusciti a fare attività, mantenendo quello che è da sempre il modo di fare Rotary del Nostro Club.

Per questo ringrazio Rory Alleruzzo, che da Presidente della Commissione Programmi, ha saputo egregiamente raccogliere le proposte dei soci e mie, e organizzare gli incontri.

Il 30 luglio abbiamo avuto la visita del Governatore a cui abbiamo esposto tutti i nostri progetti di servizio.

Facendo nostro il motto del Presidente Internazionale Shekhar Mehta, "Servire per cambiare vita", si è avviata una virtuosa collaborazione con la Casa Circondariale di Messina attuando tre progetti che hanno portato beneficio e possibilità a persone in restrizione forzata di libertà: "Un filo per il presente ed il futuro" di cui ringrazio Arcangelo Cordopatri, per la fattiva collaborazione, ha permesso a un gruppo di donne di imparare i primi rudimenti del lavoro di sarta

Il progetto "Teatro per sognare: "Teatro in carcere per un percorso rieducativo della pena", iniziato come progetto da Alfonso Polto nel suo anno di presidenza, e da me ripreso con la sua collaborazione, ci ha fatto avere tra noi il Direttore Generale del DAP, Dott. Gianfranco De Gesu, Rotariano, che ha molto plaudito al nostro impegno che ha come scopo il coinvolgimento di detenuti in un percorso rieducativo e riabilitativo tramite l'arte teatrale. Sono intervenute alla serata anche la Dott.ssa Francesca Arrigo, Presidente del Tribunale di Sorveglianza e la Dott.ssa Angela Sciavicco, Direttore della Casa Circondariale di Messina. E' un piacere comunicarvi che questo nostro progetto culminerà con lo spettacolo "Storie di Liolà" che si terrà il 20 luglio al Teatro di Tindari, con il patrocinio del Ministero della Giustizia. Voglio ringraziare Daniela Ursino, che è stata la coordinatrice di tutto il progetto.

Abbiamo, con il coordinamento di Alfonso Polto, anche stilato un "Protocollo d'Intesa" con la Casa Circondariale e il Tribunale di Sorveglianza, grazie al quale per 6 mesi, sono stati impegnati 4 detenuti a cui è stato affidato il compito di eseguire lavori di pubblica utilità: hanno infatti ritinteggiato tutti gli uffici del Tribunale di Sorveglianza. Noi, stipulando una assicurazione in loro favore, abbiamo fatto in modo tale che questo progetto potesse essere realizzato.

Abbiamo così attuato i valori fondamentali del Rotary: servizio nel senso di utilità al prossimo rendendo la nostra comunità e il nostro territorio un posto migliore.

Questa sera vorrei ringraziare tutti coloro che hanno collaborato affinché i Progetti del nostro Club si realizzassero, lavorando in armonia e rispetto reciproco.

Ringrazio Tano e Chiara Basile con Nicola Perino per la bella serata al "Ricriu a Mare" con i ragazzi del Rotaract, con cui abbiamo interagito durante tutto l'anno sociale.





Il Motto da me scelto per questo anno è stato "Rotary oltre il genere" e una serata di ogni mese è stata dedicata ad un argomento su Donne e Minoranze.

Il primo incontro è stato con la Prof.ssa Daniela Irrera su "Il ruolo delle donne nella gestione dei conflitti e nella promozione della pace"

Il Dott. Enrico Curcuruto e il Prof. Mauro Cavallaro, nella Settimana del Pianeta Terra, ci hanno intrattenuti su "La natura nell'arte: dalla preistoria ai giorni nostri", serata condivisa con l'Inner Wheel e il Garden Club.

Il Prof. Raffaele Manduca, invitato dalla nostra Enza Colicchi, ci ha parlato de' "Il nuovo mondo: scoperta, conquista, invenzione", ricordando l'anniversario della scoperta dell'America.

L'Avv. Laura D'Amico, presentata da Alfonso Polto, ci ha intrattenuto sulla legge Zan. "Diverso da chi?", chiarendoci molti punti e commentando alcuni articoli con competenza e grande sensibilità nell'affrontare le tematiche sulla tutela del diverso.

La Dott.ssa Laura Labate presentata da Alberto Sardella, ci ha intrattenuto parlando di "Donne, innovazione e start-up: la nuova frontiera dell'e-Commerce?"

E, poi, la piacevolissima serata di Interclub con gli altri Rotary Cittadini in cui Antonio Randazzo, Coordinatore degli Istruttori della Sicilia Orientale, ci ha intrattenuto con una relazione dal titolo: "ROTARY, PERCHE?" trasmettendoci la sua grande esperienza rotariana e dandoci così la possibilità di conoscere ed approfondire la vita del Rotary.

Ci siamo anche occupati di questa nostra bella città, unica al mondo, con il suo meraviglioso Stretto, invitando l'Ing. Mario Mega a parlare dei "Porti dello Stretto: un futuro tra innovazioni e sostenibilità", presentato da Tano Basile.

E mi piace ricordare anche la splendida Cena al Circolo della Borsa, in cui ci siamo scambiati gli Auguri di Natale, non dimenticandoci delle Piccole Sorelle dei Poveri.

A gennaio abbiamo dovuto riprendere i nostri incontri settimanali su Zoom per il riacutizzarsi della pandemia con il prof Francesco Pira: "Connessioni pericolose: Cyberbullismo, revenge porn e sexting", presentato dalla nostra Marina Trimarchi. Un argomento con cui tutti dobbiamo confrontarci, non solo i ragazzi.

A seguire, abbiamo ospitato la Dott.ssa Claudia Benassai con "100 Storie... e un'intervista" sui giovani che partono da Messina e hanno fatto esperienze all'estero, con una attenzione particolare a quelli che sono rientrati per costruire il loro futuro nella nostra città.

E poi l'Ing. Antonio Rizzo: che ci ha fatto il racconto di "Messina progetto speciale Strada Don Blasco. Storia di un progetto da utopia a quasi realtà", presentato da Nico Pustorino

E la nostra Marta Tigano ci ha avvicinato ad un Medioevo al femminile ricco di cultura e potere con "Sante e mistiche".

Abbiamo ospitato, sempre su Zoom, il Prof. Maurizio Ballistreri che ci ha illustrato "Gli effetti persistenti della pandemia sul mondo del lavoro, problematiche sociali e tematiche giuslavoralistiche".

A parlarci, in onore dell'anniversario della fondazione del Rotary, di "Rotary ed Etica" abbiamo avuto, ancora una volta, Antonio Randazzo, Coordinatore degli Istruttori della Sicilia Orientale. E il 23 febbraio abbiamo festeggiato il "Compleanno del Rotary" facendo esporre la bandiera al Palazzo





del Rettorato della nostra Università.

Ricordiamo anche i gioiosi momenti di aggregazione della Festa di Carnevale, che si è tenuta al Circolo della Borsa.

E, sempre con un tema che riguarda le donne, "Tumore mammario, dalla storia dei falsi miti verso un nuovo paradigma" la Dott.ssa Santa Irene Polito ci ha dato chiarimenti, tante nuove certezze ed anche speranze.

E il nostro Arcangelo Cordopatri con "Infibulazioni in Italia" ci ha parlato dell'orrido rito della Infibulazione e delle menomazioni a cui vengono esposte le donne in Africa, Medio Oriente e Asia. E purtroppo tali pratiche sono più vicine a noi di quanto si creda.

E come non ricordare le serate dedicate all'Arte con la Dott.ssa Alessandra Migliorato con "Cesare da Sesto e Polidoro Caldara da Caravaggio. Influssi lombardi nella pittura del Cinquecento messinese", invitata dalla nostra Giovanna Famà.

E Filippo Fratantoni, che ci ha incantato con la sua "La leggenda di Keramos" recitata da Tiziana Miuccio, e il filmato dedicato alla "Storia delle ceramiche di Santo Stefano di Camastra".

E infine abbiamo avuto con noi la scrittrice Tea Ranno che ci ha presentato il suo libro "Sentimi", un racconto corale di donne, un libro di memorie, catartico, dove i drammi delle donne sono raccontati da donne.

Ultima serata dedicata a chi purtroppo è "diverso" con la Dott.ssa Valeria De Meo che ci ha parlato de' "L'autismo visto da dentro: uno sguardo oltre la clinica". approfondendo soprattutto le tecniche che permettono di "curare" l'autismo, nel senso che aiutano i pazienti a mettere in campo dei fenomeni compensatori, finalizzati a colmare le carenze comportamentali che l'autismo comporta.

Il Rotary Club Messina ha portato a termine tre importanti progetti dedicati alle scuole cittadine e, martedì 24 maggio, nella riunione "Service e scuole", è stato illustrato quanto è stato realizzato.

La scuola è la fucina del futuro. Andare nelle scuole significa portare novità e conoscenza.

Abbiamo organizzato, a cura della Dott.ssa Valentina Sciutteri, Biologa del mare, una conferenza su "Lo Stretto di Messina: un ecosistema unico al centro del Mar Mediterraneo" che ha interessato e molto entusiasmato i ragazzi.

E la nostra Elda Gatto si è recata negli Istituti Comprensivi della città a parlare di Salute Orale a 310 alunni, portando avanti il Service Distrettuale.

Abbiamo consegnato sei I-Pad all'Istituto Comprensivo "Villa Lina - Ritiro" per aiutare i ragazzini disagiati a poter seguire la DAD.

Ringrazio Nico Pustorino, per l'adeguamento del nostro Regolamento alle norme internazionali e l'aggiornamento e la continuità del Sito Internet del Rotary Club Messina. Ce lo ha esposto con Michele La Rosa, informatico, nella serata dedicata a "Il Rotary Club Messina: custode della memoria collettiva" e testimone di 94 anni di attività rotariana.

E ringrazio Paolo Musarra, che ci ha riportato ai tempi delle Gite dell'Amicizia Rotariana con la presentazione del video su Alesia e Castelbuono, e per il suo splendido documentario "Paisi i mari e terra ballerina", proiettato a Teatro, che abbiamo sponsorizzato.

Una serata speciale è stata quella dedicata al "Premio Andrea Arena" dato alla dottoressa Alessan-





dra Bottari, alle "Targhe Rotary" date alla Comunità di Sant'Egidio, all'orafo Giuseppe Alvaro, all'imprenditore Antonio Macrì e al meccanico Antonino Sturniolo; e al "Premio Giovane Emergente" dato al Dott. Giuseppe Donato in memoria del nostro caro socio Giacomo Ferrari, commemorato dal Prof Antonio Saitta. Premi dedicati alla nostra città portando in luce le eccellenze dei suoi cittadini.

Non sono mancati gli incontri mensili di Azione interna, di presenza ed anche via zoom, durante i quali si è discusso del Nostro Club e si sono presentati anche i nuovi soci: Maria Celeste Celi, Vincenzo Ciancio e Annunziata Maceri.

E come non ricordare i Services Distrettuali: un "Albero per ogni Rotariano" e "Adotta una Arnia, per la salvaguardia delle api".

Altro splendido momento di servizio sul territorio è stata la "La Giornata della Solidarietà Interclub", con tutti i presidenti dei Club Rotary, Lions e Kiwanis della città, uniti per "distribuire pasti caldi a persone fragili della comunità messinese".

E, ancora, con gli altri Rotary cittadini, l'Inaugurazione del Laboratorio di Neuroscienze Cognitive, con la donazione di un Dispositivo per la Stimolazione Magnetica Transcranica da parte del club Rotary di Cesena, rappresentato dal Presidente Rocco De Lucia accompagnato dalla moglie Barbara e dal Socio Alessio Avenanti.

E "La Braciolata" di beneficenza con i ragazzi del Rotaract, che con il loro entusiasmo danno speranza per un Rotary semplice, spontaneo e fattivo, non fatto di sola apparenza e forma.

Ringrazio gli altri Soci che hanno partecipato attivamente alla riuscita di questo anno.

Pippo La Motta che ci ha coinvolto con la sponsorizzazione delle Mostre dei Pittori Togo ed Enzo Rizzo nel ciclo "L'opera al centro", organizzato al Teatro Vittorio Emanuele.

Maria Celeste Celi, con la serata dedicata ad Alfonso Celi per la raccolta di fondi per il Cirs, che abbiamo sponsorizzato.

Gabriella Tigano, che ha curato il libro sui Musei Siciliani editato dal Distretto.

Ringrazio Alberto Sardella per la cura della pagina Facebook del Club.

Nanda Vizzini e Davide Billa, che permettono con foto e filmati di ricordare ogni nostro avvenimento.

Un grazie particolare va alla Signorina Luisa Milanese, segretaria esecutiva, sempre presente ed attiva, pronta a risolvere ogni problema con la sua immensa esperienza e conoscenza di "cose" Rotariane

E ora il grazie più grande lo debbo al Direttivo Tutto: Alfonso, Antonino, Chiara, Elda, Enrico, Giovanni, Mirella, Nicola, Piero e Sergio, sempre presenti e pronti nel consigliare, nel fare e nel sostenere. Veri paladini del Rotary e dell'Amicizia Rotariana

BRAVI TUTTI. GRANDE ANNO GRAZIE A VOI

E un grande anno auguro ad Antonino e al suo direttivo.

BUON ROTARY A TUTTI.





Classifiche





ROTARY CLUB MESSINA	Classifiche dal 01/07/2021 al 30/06/2022	Assiduità 33,00%
	Riunioni n. 39	

1	JACI	36	92,31%
2	TIGANO Marta	36	92,31%
3	POLTO	33	84,62%
4	SAMIANI	33	84,62%
5	SPINA	33	84,62%
6	PUSTORINO	31	79,49%
7	RESTUCCIA	31	79,49%
8	ALLERUZZO	30	76,92%
9	SARDELLA	30	76,92%
10	CORDOPATRI	28	71,79%
11	LO GULLO	28	71,79%
12	LISCIOTTO	27	69,23%
13	PALMIERI	26	66,67%
14	SCISCA Enrico	26	66,67%
15	BASILE Chiara	25	64,10%
16	MUSARRA	24	61,54%
17	TRIMARCHI	22	56,41%
18	ALAGNA	21	53,85%
19	GATTO	21	53,85%
20	PERINO	20	51,28%
21	CACCIOLA	18	46,15%
22	CRAPANZANO	18	46,15%
23	TIGANO Gabriella	18	46,15%
24	BASILE Gaetano	17	43,59%
25	MANCUSO	17	43,59%
26	FAMA'	16	41,03%
27	GIUFFRIDA M.	15	38,46%
28	CIANCIO	14	35,90%
29	CELI	13	33,33%
30	GIUFFRIDA D.	12	30,77%
31	GERMANO' A.	8	20,51%

32	D'AMORE	7	17,95%
33	SCISCA C.	7	17,95%
34	DEODATO	6	15,38%
35	MERCADANTE	6	15,38%
36	RANDAZZO	6	15,38%
37	SCHIPANI	6	15,38%
38	COLICCHI	5	12,82%
39	MACERI Annunziata	5	12,82%
40	MAUGERI	5	12,82%
41	ISOLA	4	10,26%
42	RIZZO	4	10,26%
43	SANTORO	4	10,26%
44	NIUTTA	3	7,69%
45	CHIRICO	2	5,13%
46	D'ANDREA	2	5,13%
47	GIUFFRE'	2	5,13%
48	GUARNERI	2	5,13%
49	AMMENDOLEA	1	2,56%
50	ARAGONA	1	2,56%
51	BRIGUGLIO	1	2,56%
52	MACRI' PELLIZZERI	1	2,56%
53	ROMANO	1	2,56%
54	BARRESI G.	0	0,00%
55	CANNAVO'	0	0,00%
56	FRANCIO'	0	0,00%
57	NATOLI	0	0,00%
58	PRESTIPINO	0	0,00%
59	RAYMO	0	0,00%
60	SPINELLI	0	0,00%
61	TROVATO	0	0,00%
CONGEDO			





Service



Settembre



Concluso il progetto Distrettuale
del volume "Musei di Sicilia e Malta"
Il club ha acquistato 20 volume

Settembre 2021

Casa Circondariale di Messina e Tribunale di Sorveglianza di Messina Service Rotary Messina

Inserimento di 3 detenuti impegnati in lavori di pubblica utilità presso il Tribunale di Sorveglianza di Messina.

Il Club Sostiene le spese della relativa copertura assicurativa per 6 mesi.

Il progetto ha inizio a settembre e si conclude a Febbraio.



*Francesca Arrigo (Presidente Tribunale di Sorveglianza),
Isa Palmieri (Presidente Rotary Club Messina),
Angela Sciacicco (Direttore Casa Circondariale Messina)*



Novembre



Sponsorizzazione
del Progetto Teatro in carcere;

Sviluppato presso la casa circondariale di Messina
*Teatro per sognare; Teatro in carcere per
un percorso rieducativo della pena*

Alla presenza del dott. De Gesu
(Direttore generale del DAP)

Dicembre

Progetto distrettuale
Adotta un'Arnia a salvaguardia delle Api

Il club insieme ai ragazzi del Rotaract
ha adottato 2 arnie

Alla presenza del dott. De Gesu
(Direttore generale del DAP)





Febbraio

Giornata della solidarietà interclub

Lions Clubs International
Distretto 108Yb Sicilia
Anno Sociale 2021-2022
Governatore Francesco CIRILLO
Sussidiarietà, Solidarietà, Credibilità

Kiwanis Messina
Presidente Angelo Caristi

Kiwanis Messina
Antonello da Messina
Presidente Salvatore Soliberto

Kiwanis Messina
Nuovo Ionio
Presidente Placido Lizio

Kiwanis Peloro Messina
Presidente Teresa Crisafulli

Rotary Messina
Presidente Isabella Pia Palmieri

Rotary Stretto di Messina
Presidente Piero Federico

Lions Club Messina Host
Presidente Donato Mannina

Lions Club Messina Ionio
Presidente Teresa Passaniti

Lions Club Messina Peloro
Presidente Alessandra Pellegrino

Lions Club Messina Tyrrhenum
Presidente Giuseppe Vadalà Bertini

Lions Club Messina Colapesce
Presidente Salvatore Grasso

Comune di Messina

ANPAS
COMITATO REGIONALE SICILIA

GRAN MIRCI

I CLUB LIONS, ROTARY, KIWANIS
di Messina, uniti in un iniziativa di solidarietà

Delegato Distretto Lions 108 Yb Sicilia
Rapporti con i Club Service
Anna Capillo

Luogotenente Kiwanis Divisione 1 Sicilia
Dei due mari Valdemone
Tonino Brancato

Governatore Rotary Distretto 2110
Sicilia e Malta
Gaetano De Bernardis

Proteggere le Persone vulnerabili

offrono un pasto caldo
alle persone fragili della comunità Messinese

13 febbraio 2022

CAMPAIGN 100
LEAD "EMPOWERING SERVICE"

Logo of the truck: Lions Clubs International Foundation, Distretto 108Yb Sicilia

Il 9 Febbraio presso la sala della giunta del Comune di Messina, "Conferenza Stampa" con la presenza di tutti i presidenti dei Club Lions, Rotary e Kiwanis, si è stabilito il luogo e le modalità su come distribuire i pasti caldi a persone fragili delle comunità messinese.

Domenica 13 Febbraio in una giornata primaverile a Piazza Unione Europea, ha avuto luogo, con grande entusiasmo degli organizzatori la distribuzione dei pasti



Febbraio

Consegna I-Pad all'Istituto Comprensivo "Villa Lina – Ritiro"



USAID **Rotary**
FROM THE AMERICAN PEOPLE

DICHIARAZIONE DI DONAZIONE

Il/La sottoscritto/a ISABELLA PA PALUERI, nella qualità di legale rappresentante dell'Associazione Rotary Club MESSINA, con sede in MESSINA, PIAZZA SAN GIUSEPPE, 14, codice fiscale: 91005200831, dichiara la volontà di donare, all'Istituto Scolastico, numero tablet modello Samsung Galaxy Tab A7 LTE, per essere dati in comodato a tempo determinato a studenti di famiglie meno abbienti, selezionati a discrezione dell'Istituto Scolastico, per lo svolgimento della didattica a distanza.

Il/La sottoscritto/a, dichiara, altresì, che la donazione, rientra nell'ambito del progetto denominato "Tablet per DAO", reso possibile grazie al contributo dell'Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale (USAID) e viene fatta a mero scopo di liberalità, senza obblighi di restituzione, né oneri di qualunque tipo per l'Istituto Scolastico.

Messina 22/02/2022

In fede [Firma]

RICEVUTA DI CONSEGNA

Il/La sottoscritto/a MARIA CONCETTA D'AMICO, nella qualità di Dirigente scolastico dell'Istituto COMPRESIVO VILLA LINA RITIRO MESSINA,

DICHIARA

di accettare la donazione e di ricevere numero tablet modello Samsung Galaxy Tab A7 LTE.

Messina 22/02/2022

In fede [Firma]

DICHIARAZIONE D'IMPEGNO DEL DIRIGENTE

Il/La sottoscritto/a MARIA CONCETTA D'AMICO, nella qualità di Dirigente scolastico dell'Istituto COMPRESIVO VILLA LINA RITIRO MESSINA,

SI IMPEGNA

a dare in comodato d'uso gratuito i suddetti tablet modello Samsung Galaxy Tab A7 LTE a studenti di famiglie meno abbienti iscritti nella scuola.

Messina 22/02/2022

In fede [Firma]

Il Club ha aderito al progetto della Rotary Foundation che ci ha inviato numero 6 I-Pad che sono stati consegnati all'Istituto Comprensivo Villa Lina Ritiro



Marzo

Castoreale, inaugurazione piantumazione alberi

Concluso il Progetto Distrettuale "Piantumazione di un albero per ogni rotariano"



Aprile

Progetto Salute Orale

La socia Elda Gatto si è recata nelle scuole Manzoni–Dina e Clarenza, Pirandello e Verona – Trento è stato proiettato un filmato sulle patologie della bocca e sulle cattive abitudini che le possono provocare.

Il progetto ha coinvolto 310 alunni a cui è stata anche illustrata la buona igiene orale come prevenzione e terapia.

Il progetto iniziato nel mese di Aprile si è concluso a Maggio.





Aprile

Progetto Vita nello Stretto: alla scoperta del nostro mare, Delle sue creature e dell'ambiente in cui vivono

Cari amici soci,

Vi informo che oggi la nostra presidente Isabella, unitamente al sottoscritto, nell'ambito dei progetti per le scuole, si e' recata presso l' "Istituto comprensivo Paradiso, plesso F. Petrarca di Ganzirri" accompagnata dalla dott.ssa Valentina Scutтери che ha svolto una interessantissima relazione dal titolo "La vita nello stretto, alla scoperta del mare e del suo meraviglioso ambiente". La dott.ssa Scutтери, biologa marina presso la sede di Messina della Stazione Zoologica "Anton Dohrn" di Napoli e' una ricercatrice di grandissima esperienza nel Suo campo - considerato che per parecchi anni ha lavorato in Australia, negli Stati Uniti e in Inghilterra - e che solo per nostalgia del nostro mare e' rientrata in Sicilia. Con la Sua relazione e' riuscita a tenere desta l'attenzione del numerosissimo uditorio (tra insegnanti ed i ragazzi della scuola media).

Ha fatto gli onori di casa la gent.ma preside dott.ssa Eleonora Corrado (persona piena di iniziative nella guida del Suo Istituto), che si e' avvalsa della preziosa collaborazione dell'insegnante Grazia Giannone, addetta al coordinamento della manifestazione.

Numerosi sono stati gli interventi e le curiosità espressi dai giovani alunni a cui la dott.ssa Scutтери ha dato apprezzate risposte esaurienti.

A documentazione di quanto su esposto Vi trasmetto, qui di seguito, cari amici soci, alcuni video e foto dell'iniziativa.

Piero Jaci





Maggio

Un filo per il presente ed il futuro

Progetto eseguito, insieme al Rotary Club di Taormina, con il contributo parziale del Distretto, presso la casa Circondariale di Gazzi-Messina, per donne in restrizione forzata di libertà, per avviarle ad una attività lavorativa futura dando loro i primi rudimenti del lavoro di sarta.





Altre Attività





Con il patrocinio di:



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale



9ª edizione 3-10 ottobre 2021

SETTIMANA del PIANETA TERRA

IL NOSTRO FUTURO

www.settimanaterra.org



MARTEDI 12 OTTOBRE 2021
ROYAL PALACE HOTEL

La Natura nell'Arte dalla preistoria ai giorni nostri

In occasione della 9ª Edizione della Settimana del Pianeta Terra, il Rotary Club di Messina ospita il Museo della Fauna – Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Messina e il Laboratorio Museo Mineralogico, Paleontologico e della Zolfara dell'I.I.S.S. "S. Mottura" di Caltanissetta per il GeoEvento dal titolo: "La Natura nell'Arte: dalla Preistoria ai giorni nostri" con i relatori Geol. Ester Tigano, Geol. Enrico Curcuruto e il Biol. Mauro Cavallaro. In tale occasione, i relatori accompagneranno il pubblico in un viaggio virtuale, iniziando dai primi graffiti di arte rupestre, passando dalle ceramiche greche fino ai giorni nostri, con particolare attenzione alle bellezze delle facciate dei palazzi messinesi.

Alla serata si uniranno l'Inner Wheel Club di Messina e il Garden Club di Messina su gradito invito.

conferenza

Tema dell'evento **geologia e arte**

Idoneo per **tutti**

Organizzatori



**ROTARY CLUB
MESSINA**



**MUSEO DELLA FAUNA -
DIP. SC. VETERINARIE,
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**



**LAB. MUSEO MINERALOGICO,
PALEONTOLOGICO E DELLA ZOLFARA
"S. MOTTURA" - CL**

*Una società
più informata
è una società
più coinvolta*

CESARE BOCCI,
attore e dottore in
scienze geologiche



SPONSOR



CASTROCARO
1938 LE TERME D'ITALIA



LA NEF





15 Settembre 2021

Togo "Nostalgia"





9 Maggio 2022



Inaugurazione Laboratorio Neuroscienze Cognitive

Donazione di un dispositivo per la stimolazione magnetica transcranica (TMS) e dimostrazione del dispositivo, con giovani ricercatrici e ricercatori del Laboratorio

9 Maggio 2022

16:00-18:00

Dipartimento
COSPECS

Via Concezione 6-8
Messina

- Rotary Club
Cesena
- Rotary Club
Messina
- Rotary Club
Stretto di Messina
- Rotary Club Messina
Peloro



SERVIRE PER CAMBIARE VITA

Rotary



Dipartimento di Scienze cognitive, psicologiche,
pedagogiche e degli studi culturali – UniMe
COSPECS
Cognitive Sciences, Psychology, Education and Cultural Studies



Università
degli Studi di
Messina

Intervengono:

- *Pietro Perconti*, Direttore
Dipartimento COSPECS,
Università di Messina
- *Alessandra Falzone*,
Coordinatrice del Dottorato in
Scienze Cognitive, Università di
Messina
- *Orazio Agrò*, Governatore
Eletto Distretto Rotary 2110
Sicilia - Malta, A.R. 2022-2023
- *Rocco De Lucia*, Presidente
Rotary Club Cesena, A.R.
2021-2022
- *Alessio Avenanti*, Direttore
Unità Organizzativa (UOS)
Cesena, Dipartimento di
Psicologia, Università di
Bologna.
- *Carmelo Vicario*, Direttore del
Laboratorio di Neuroscienze
Cognitive, Università di
Messina
- I Presidenti dei Rotary Club:
Isabella Palmieri (RC Messina),
Piero Federico (RC Stretto di
Messina), *Filippo Spadaro* (RC
Messina Peloro);







10 Maggio 2022



Rotary Club Messina



PAOLO MUSARRA

PRESENTA

IL VIDEO-DOCUMENTARIO

PAISI 'I MARI E TERRA BALLERINA



MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022 - ORE 15.30

Aula Magna Liceo Classico "La Farina"

L'evento è organizzato nell'ambito delle attività del progetto Sulle tracce della memoria, referente prof.ssa Antonella Filloramo





PAOLO MUSARRA

Paisi 'i mari e terra ballerina

'cussì è a me' Patria, 'cussì è 'a me' Messina



introduce e coordina

Marcello Mento

venerdì 1 aprile 2022 - ore 17,30

Teatro Vittorio Emanuele

Sala Sinopoli

Programma

ore 17,30 - Saluti

Orazio Miloro

Presidente E.A. R. Teatro di Messina

Isabella Pia Palmeri

Presidente Rotary Club Messina

Lino Morgante

Presidente e amministratore delegato SES SpA

Direttore editoriale *Gazzetta del Sud*

Mirella Vinci

Soprintendente Beni Culturali Messina

Vice - Commissario del Comune di Messina

Enzo Caruso

Direttore del Museo Storico della

Fortificazione Permanente dello Stretto di

Messina - Forte Cavalli

ore 18,00

Marcello Mento

giornalista

Conversazioni sulla città e il suo porto

attraverso immagini e memorie di un

secolo di storia

ore 18,30

Paolo Musarra

Presentazione e proiezione del filmato

"Paisi 'i mari e terra ballerina"

ore 19,15

Dibattito e considerazioni finali

Paisi 'i mari e terra ballerina

Il filmato è un omaggio a Messina, alla sua storia e alla sua cultura.

È nato da un'idea sviluppata con l'amico Giovanni Molonia in un pomeriggio di ottobre di qualche anno fa quando, in uno dei nostri incontri, si discusse sul proposito di realizzare una pubblicazione sulla Messina del '900 privilegiando l'aspetto visivo con immagini che mettersero in evidenza gli avvenimenti e i cambiamenti che hanno riguardato i suoi abitanti, la sua topografia e il suo importante porto.

In quella medesima circostanza, maturò poi la convinzione che sarebbe stato più interessante raccontare la città attraverso un video che ne ripercorresse, a tratti, i momenti più significativi dominati dalle alterne vicende socio-culturali (oltre che politiche nazionali e internazionali) che ne hanno caratterizzato e condizionato, spesso in modo significativo, la stessa esistenza.

Il progetto di quel pomeriggio io l'ho ripreso qualche tempo dopo la scomparsa di Giovanni. Ora lo presento con l'umiltà intellettuale di chi guarda con ammirazione e interesse alle tante opere di grande profilo realizzate da illustri storici messinesi e studiosi di storia patria - tra i quali lo stesso Giovanni Molonia - che hanno sapientemente scritto e continuano ancora oggi a fare ricerche sulla città.

Il filmato è da interpretare come una mia personale riflessione espressa attraverso i commenti e i versi, in dialetto siciliano, magistralmente declamati da Caterina Oteri e Lillo Gusmano, ai quali va il mio personale ringraziamento per aver contribuito con la loro esperienza di teatro e recitazione alla realizzazione del film.

I diversi "spezzoni" di filmati (alcuni dei quali poco noti) e le immagini che ho opportunamente "ripulito" dai segni del tempo, hanno reso possibile una visione sufficientemente nitida e tale da mostrare fedelmente gli aspetti originali e i cambiamenti della scena cittadina attraverso il tempo.

Durante il montaggio del film, ho rivisto con emozione e nostalgia il susseguirsi delle immagini della bella Messina posta al centro del Mediterraneo nella più strategica delle posizioni.

Ho immaginato il tempo in cui la "Palazzata" mostrava con autorevolezza e orgoglio il suo status di prestigio e potenza mentre il porto naturale, rifugio sicuro per ogni imbarcazione, rappresentava una delle risorse economiche più importanti della città.

Il terremoto del 1908 distrusse ogni cosa ma non la memoria, quella che con orgoglio e rimpianto molti miei concittadini stanno tentando di ricostruire con amore, auspicando un ritorno di Messina ai suoi antichi splendori.

Paolo Musarra



29 Maggio 2022



Rotaract
Club Messina



BRACIOLATA 2022

**RITORNA LO STORICO EVENTO FIRMATO
ROTARACT CLUB MESSINA
VI ASPETTIAMO**

**DOMENICA 29 MAGGIO
12:30 PM - 18:00 PM
POLO SPORTIVO GRANATARI**

Costo di partecipazione 15€

Gradita conferma a

Mariabeatrice 3203274420 - Lydia 3466058701 - Giorgia 3473580964







24 giugno 2022

"L'OPERA *al* CENTRO"

ENZO RIZZO

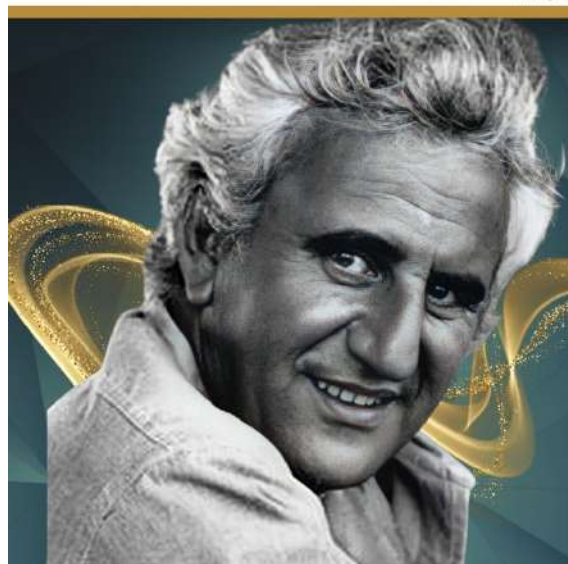
" METAMORFOSI DELLO SGUARDO "



Messina | Teatro Vittorio Emanuele
dal 24 giugno al 9 luglio 2022
inaugurazione venerdì 24 giugno ore 18,30

orari di apertura: 10,00 - 12,30 | 16,00 - 18,40
lunedì chiuso





Memorial Adolfo Celi

III Edizione

29-30 Giugno 2022

MUME - MESSINA

Ospiti d'onore Alexandra e Leonardo Celi

Programma 29 Giugno ore 18:30

- Convegno "Adolfo Celi: un mito messinese da riscoprire.
- Proiezione docufilm di Leonardo Celi:
- "Adolfo Celi un uomo per due culture"

Presentano

Marika Micalizzi
con
Alfredo Catarsini
Massimo Russotti

*Il ricavato dell'evento sarà interamente devoluto
alle attività a sostegno di donne e bambini
vittime di violenza, ospiti della Casa Famiglia
del C.I.R.S.*

con il Patrocinio della Prefettura di Messina

Programma 30 Giugno ore 20:30

- Gran Galà solidale con Cocktail di benvenuto a cura di Assopasticci e Pasticci e IIS Antonello.
- Concerto dell'Orchestra filarmonica di Giostra diretta da **Giuseppe Lo Presti**, con la partecipazione straordinaria del maestro **Francesco Attardi**.
- Performance musica live con:
 - Tony Canto
 - Glorius4
 - I Quarto Canale
- Dialoghi tratti da film di Adolfo Celi a cura della compagnia teatrale "Salvis Iuribus" - Ordine degli Avvocati
- Premi Adolfo Celi ad attori e personaggi del mondo del cinema e della TV.
- Premiazione vincitori concorso cortometraggi sul tema della violenza di genere.
- Premi solidarietà C.I.R.S.







Rassegna Stampa



A sostegno del progetto di reinserimento sociale anche il
Rotary Club Messina

#CARCEREDIGAZZI #lavorisocialmenteutili
#mondocarcerario #RotaryClubMessina
#tribunaledisorveglianza



TEMPOSTRETTO.IT

**Messina, 3 detenuti inseriti nel mondo del lavoro al
Tribunale di Sorveglianza**

Sono stati gli stessi detenuti ad esprimere la volontà di voler effettuare un servizio di lavoro socialmente utile per la collettività e la direzione del carcere di Gazzi insieme al Tribunale di Sorveglianza hanno dato corso a questa richiesta.

Tre detenuti quindi saranno inseriti nei turni della manutenzione dei locali del Tribunale di Sorveglianza. Il protocollo è stato firmato ieri dal presidente dello stesso Tribunale Francesca **Arrigo**, e dalla direttrice della casa circondariale di Gazzi Angela **Sciavicco**. Il Rotary Club di Messina, presieduto da Isabella Pia **Palmieri**, ha partecipato al progetto, sostenendo le spese economiche della copertura assicurativa.

DETENUTI AVVIATI AL LAVORO SOCIALMENTE UTILE



Messina. Il Rotary club di Messina, unitamente alla Casa Circondariale e al Tribunale di Sorveglianza di Messina, ha attivato un progetto di servizio che prevede l'inserimento di tre detenuti in un programma di lavori socialmente utili di manutenzione dell'immobile in cui è collocato il suddetto tribunale.
Il R C di Messina, oltre a sostenere il progetto e

a sposarne i contenuti, ha fornito il contributo economico necessario alla copertura assicurativa dell'attività lavorativa. Tale iniziativa si inquadra in un più ampio progetto del R C di Messina finalizzato ad attivare un percorso di reinserimento dei detenuti nella società civile anche attraverso lavori a favore della collettività e iniziative culturali.

Mentre il messinese Enzo Garofalo è nominato alla guida dell'Autorità di sistema di Ancona

Mega ospite del Rotary: «Ecco il futuro dei nostri porti»

«Porti dello Stretto: un futuro tra innovazione e sostenibilità». È il tema scelto dal Rotary Club di Messina per un confronto con il presidente dell'Autorità di sistema portuale Mario Paolo Mega. Un tema di grande attualità, come ha spiegato la presidente Isabella Palmieri: «Porto e Stretto sono caratteristiche di Messina, che era grande in passato. La città era fiorente, è sempre stata la porta della Sicilia ma ha perso potenzialità e ora ci si aspetta un risveglio». Mega non nasconde le difficoltà: «Sono mancate una visione e una programmazione orientate al collegamento tra le due sponde. Il primo passo che ho compiuto dopo l'insediamento è stato di costruire un'idea di portualità sullo Stretto». Poi, il presidente ha fornito alcuni significativi dati: «Sono 10 milioni i passeggeri che ogni anno transitano sullo Stretto, 1,8 milioni le auto, 60 mila carri ferroviari e 700 mila camion. Numeri che rendono l'idea dell'importanza del collegamento tra Sicilia e Calabria, che va anche ol-



L'intervento di Mario Mega. Al centro la presidente del Club service Isabella Palmieri

tre il Ponte. Ci sono problematiche indipendenti e l'integrazione tra i territori non potrà essere migliorata solo dal Ponte - afferma Mega -. Non deve essere analizzato il singolo elemento. Ci sono le condizioni per intervenire, migliorare e velocizzare le condizioni di attraversamento dello Stretto». Ed è su questo versante che si sta concentrando l'Autorità di sistema portuale, con quel «tesoretto» di quasi mezzo miliardo di euro, fondi

annunciati nell'ambito del Pnrr e collegati all'area dello Stretto. «Sono due le tematiche principali - prosegue il presidente -, cioè il miglioramento dell'accessibilità e un serio processo di decarbonizzazione del traffico, trasformando così la mobilità marittima. Abbiamo avviato un importante intervento di transizione energetica del traffico marittimo sullo Stretto e lavoriamo per l'elettificazione delle banchine e per un deposito di Gnl

(Gas naturale liquefatto)». Non si è sottratto, il presidente, alle domande sul waterfront e, in particolare, sulla Fiera: «Vogliamo ridisegnare l'intero affaccio a mare tra il torrente Bocchetta e Annunziata. Un'area che, quando sarà liberata dagli ormeggi della Rada San Francesco, sarà destinata, in parte, a parco culturale e ricreativo e, in parte, a porto turistico. Dobbiamo creare le condizioni per un ambiente che venga vissuto dalla città».

E, intanto, un altro messinese (dopo Francesco Di Sarcina, che guida l'Authority di La Spezia) è stato nominato al vertice di una delle più importanti Autorità di sistema portuale italiane: è Enzo Garofalo, 63 anni, già presidente dell'Autorità portuale e dell'Iacp di Messina, deputato in due legislature, consigliere dell'ex ministro Lupi e per anni presidente della Commissione trasporti della Camera. Guiderà l'Autorità dell'Adriatico centrale che riunisce i porti di Ancona e delle Marche e dell'Abruzzo.

L.d.

Gazzetta del Sud Martedì 14 Dicembre 2021

brevi

RELAZIONE DI MARIO MEGA

I porti dello Stretto: innovazione e sostenibilità

● Oggi, alle 19, nei saloni del Royal Palace Hotel, si svolgerà la conferenza dal titolo «Porti dello Stretto: un futuro tra innovazione e sostenibilità». Relatore sarà il presidente dell'Autorità di sistema portuale dello Stretto Mario Mega, il quale parlerà della pianificazione strategica dell'Authority e delle politiche a supporto della sostenibilità ambientale dei porti dello Stretto, Messina, Villa San Giovanni e Reggio Calabria.

La manifestazione dai club service Lions, Kiwanis e Rotary per gli "ultimi"

Un pasto caldo e anche un sorriso per chi ha veramente poco nella vita

Uno staff di cuochi volontari ha cucinato 260 porzioni

Letizia Barbera

Dare un aiuto concreto a chi ha di meno. È lo spirito dell'iniziativa "Un pasto caldo" organizzata a piazza Unione Europea dai club service Lions, Kiwanis e Rotary con il patrocinio del Comune. Unendo energie e forze i club service messinesi hanno donato pasti caldi alle associazioni benefiche cittadine. Per l'iniziativa, una cucina mobile che fa parte della colonna mobile della Protezione civile è arrivata a piazza Unione Europea dove cuochi volontari hanno cucinato 260 pasti caldi.

Il menù è quello tipico domenicale: lasagne, pollo con patate, acqua e pane, destinati alla mensa di Sant'Antonio, Cristo Re, associazione gli Invisibili e alla Casa di Vincenzo. A ritirare i pasti i volontari che poi hanno provveduto alla distribuzione ma anche qualcuno degli assistiti che con tanta dignità e pazienza ha atteso in disparte il suo sacchetto, ringraziando chi glielo ha porto e andando via subito dopo.

«Messina è una città che ha sempre risposto con generosità ad iniziative del genere - dice Anna Capillo, delegata del governatore del Distretto Lions 108Yb Sicilia Francesco Cirillo -. I club service sono sempre disponibili a promuovere queste iniziative, rappresentano una grande risorsa, non vogliono sostituirsi ma collaborare con le istituzioni. Come è accaduto in occasione della settimana per la raccolta dei farmaci per i bisognosi, la città è al primo posto in Italia per la donazione di farmaci».

Soddisfatto anche Massimiliano Calveri, delegato del luogotenente del Kiwanis Divisione 1 Antonino Brancato: «Messina è una città che ha una povertà diffusa, spesso ci sono contesti dove mancano anche i beni di prima necessità a cui occorre fare attenzione soprattutto se ci sono bambini che devono essere messi nelle condizioni di crescere bene. Questo si può fare risolvendo l'economia locale ma nei momenti di crisi economica, sociale e pandemica come questo è giusto che i corpi intermedi come i club service facciano la loro parte e la facciano con il cuore».

Soddisfazione anche dal Rotary a rappresentare il governatore Gaetano De Bernardis c'era invece Andrea Ravidà. A cucinare i pasti i cuochi vo-



Una domenica di solidarietà A cucinare i pasti sono stati i cuochi volontari messi a disposizione dal "Gran Mirci catering"

lontari messi a disposizione dal "Gran Mirci catering". In piazza c'era anche l'assessore Alessandra Calafiore, giunta ormai alla fine del suo mandato: «Sono contenta di finire proprio con un'iniziativa per i bisognosi, che è il settore a cui tengo in modo particolare, in futuro continuerò ad occuparmene come ho sempre fatto».

Tra i volontari anche Fra Giuseppe, cappellano della Stazione, delegato per gli ultimi della provincia dei frati minori di Sicilia che pur apprezzando iniziative del genere lamenta la mancanza di un coordinamento «per promuovere la persona e non limitarsi al pacco della spesa». Entrambi sottolineano l'importanza dell'unità di strada che ogni giorno si prende cura di quanti non vogliono essere ospitati nelle comunità e nei centri per senza tetto. A Messina sono una decina le persone che decidono di dormire in strada anche d'inverno quando la notte è fredda.

«Sono tutti monitorati e assistiti - dice l'assessore Calafiore -, con loro è stato avviato un percorso che ha bisogno di tempi più lunghi». All'evento in piazza hanno partecipato i volontari ed i presidenti dei club service Lions Messina Host, Lions Messina Ionio, Lions Messina Peloro, Lions Messina Tyrrhenum, Lions Messina Colapesce, Kiwanis Messina, Kiwanis Messina Antonello da Messina, Kiwanis Messina Nuovo Ionio, Kiwanis Peloro Messina, Rotary Messina e Rotary Stretto di Messina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 17 Febbraio 2022

MESSINA - L'emozionante incontro al Collegio S. Ignazio

Il teatro, via di riscatto sociale che insegna il valore della libertà

Il progetto del "Piccolo Shakespeare" alla casa circondariale

MESSINA

Gli allievi delle classi IV e V del Liceo S. Ignazio hanno avuto una delle esperienze più significative, nonché una delle più coinvolgenti di quest'anno scolastico, l'incontro con l'Associazione culturale "Il Piccolo Shakespeare".

L'evento, che si è svolto nell'aula magna dell'istituto, è stato aperto dalla preside del Collegio S. Ignazio, prof.ssa Maria Muscherà, che ha sottolineato l'importanza del concetto di felicità, troppo spesso banalizzato o ricondotto a cause effimere.

Ad illustrare il progetto è stata la dott.ssa Daniela Ursino, ideatrice e direttrice artistica, che dopo una breve riflessione sulla condizione carceraria e sulle conseguenze alienanti della stessa, ha spiegato come la volontà di dare una nuova luce e una nuova prospettiva ai detenuti, l'abbia spinta ad avviare questo progetto teatrale, all'interno della Casa Circondariale di Messina, trovando da subito il supporto della direzione e di tutto il personale e il sostegno e la guida della Caritas Diocesana (di Messina e di alcuni paesi della provincia) e il contributo del Rotary Club di Messina e dell'Università.

La parola è poi passata al regista An-



In aula magna Studentesse e studenti con la preside Maria Muscherà, la direttrice artistica Daniela Ursino e il regista Antonio Previti

tonio Previti, che attraverso un breve excursus, col quale ha sviscerato le tappe più significative, ha raccontato la storia del progetto. Avviato nel 2017, coinvolgendo inizialmente i detenuti del reparto più difficile, il circuito di alta sicurezza maschile, venne accolto sin da subito con grande entusiasmo in particolare da 8 detenuti. Questi ultimi finirono col fare da apri pista ad una serie di spettacoli che pian piano riuscirono a coinvolgere tutti gli altri reparti, confermando così la validità del progetto. Dal-

le parole del regista apprendiamo inoltre, come gli spettacoli diventano anche momenti non solo di riscoperta di sé, ma anche di attenzione e di ascolto dell'altro, di unione, di aggregazione. Emblematici, a tal proposito, risultano due spettacoli in particolare: "La Giara" di Luigi Pirandello, che nel 2018 riuscì a mettere in scena sullo stesso palco il circuito maschile con quello femminile (di norma nettamente distinti e separati); la "Lettura di poesie di Maria Costa", che nel 2019, vide recitare insieme

me detenuti e forze dell'ordine.

Inevitabile poi il riferimento alla pandemia e alla conseguente "reclusione nella reclusione" alla quale sono stati costretti i detenuti durante le prime fasi del lockdown. Ma anche in questa terribile situazione il progetto si è rivelato propiziatorio: sia grazie ad una sorta di esperienza di Dad che i detenuti hanno potuto fare, ma con grandi "maestri" come Teresa Mannino, Marco Bocci, Maria Grazia Cucinotta e altri grandi nomi del cinema e del teatro italiano, sia grazie ad uno spot a favore della campagna vaccinale che gli stessi hanno prodotto, e che gli alunni hanno avuto modo di visionare.

Gli allievi del Collegio, a chiusura dell'evento, sono stati direttamente coinvolti dal regista nella lettura di alcune battute dello spettacolo "Il sole esce per tutti" (opera scritta dagli stessi detenuti, con il sapiente aiuto del regista), finendo così con l'assaporare in modo leggero e divertente, la bellezza del progetto. L'incontro ha destato vivo interesse e partecipazione degli alunni, che non hanno lesinato interventi, curiosità e parole di apprezzamento.

Classi IV e V Liceo Collegio S. Ignazio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Focus Ag

MESSINA -

È ora di contro

MESSINA

L'Agenda 2030, attuata entro il 2030, mira a ridurre l'impatto delle Nazioni Unite. Purtroppo, le disuguaglianze sono sempre più evidenti e da parte di chi ingrandisce questi nostri società.

Pensandoci, possiamo noi per noi che davanti agli occhi di qualcuno da sconde delle vertici, cruento? Di battere lo sterco, principi appare ai quali si nasce. Disuguaglianze, vello globale su alla ricchezza, quanto non ve casioni a chius glanze, posso molteplici me maggiore inch co, quindi con scere a molte permetta di mese senza con la possi nel mondo i pena giunta



Rotary Club Messina parla di Tumore mammario: dalla storia ai falsi miti verso una direzione confortante

BY LA REDAZIONE | 11 MARZO 2022

SALUTE



Nel giorno dedicato alla donna, martedì 8 marzo, il Rotary Club Messina ha deciso di affrontare un argomento particolarmente importante proprio per il mondo femminile. Nella web conference si è parlato di "Tumore mammario, dalla storia ai falsi miti verso un nuovo paradigma" con la dott. Santa Irene Polito.

«La donna deve prendersi cura di se stessa anche attraverso la conoscenza, perché conoscere vuol dire affrontare e non avere paura di ciò che ci circonda», ha dichiarato la presidente del club-service, Isabella Palmieri, sottolineando l'importanza della prevenzione e dell'informazione e presentando la relatrice.

Laureata in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, la dott. Polito è account specialist da più di venti anni, dieci dei quali trascorsi nell'area terapeutica dell'oncologia. «Una giovane donna e dottoressa, una delle più brave informatrici che, da dieci anni, si occupa di tumori e di quelli mammari in particolare» ha concluso la presidente Palmieri – ma anche di attività, eventi e gruppi di

studio e prevenzione».

<https://www.lecodelsud.it/rotary-club-messina-parla-di-tumore-mammario-dalla-storia-ai-falsi-miti-verso-una>


«Si tratta di un argomento delicato ed è importante aumentare la consapevolezza, divulgare la conoscenza e sfatare anche alcuni falsi miti» ha esordito la dott. Polito, fornendo subito un dato importante – con una diagnosi precoce del tumore al seno la sopravvivenza della paziente ha raggiunto l'87%. È stata abbattuta la mortalità, anche grazie a un sistema sanitario nazionale che eccelle in questo settore e oggi una paziente ha un'aspettativa di vita inimmaginabile rispetto a dieci anni fa».

Un argomento, però, che trova i suoi primi riferimenti anche nei secoli scorsi e la prima forma di campagna di conoscenza e sensibilizzazione venne lanciata nel 1777 dalla messicana Josefa

Peres Maldonado che, malata, si fece ritrarre in un quadro. Ma nell'arte ci sono altri esempi, come le amazzoni, «La Fornarina» di Raffaello o «Le tre Grazie» di Rubens, sfatando così il mito che il tumore non fosse presente nel passato:

«L'incidenza di alcune patologie è aumentata» ha spiegato la relatrice – ma reperti archeologici dimostrano che c'erano anche in passato. E, inoltre, anche gli uomini, in maniera minore, ne sono soggetti». Le donne, quindi, come le più attuali Kylie Minogue e Angelina Jolie sono diventate testimonial, trasformando un momento di sofferenza in uno strumento di consapevolezza e condivisione.

Una tematica importante che non riguarda solo il mondo femminile, ma «è un problema sociale. Una donna su otto ha la probabilità di sviluppare il tumore e quando sono interessate madri e lavoratrici attive socialmente vuol dire agire sulla società», ha aggiunto la dott. Polito, concentrandosi poi su alcuni fattori di rischio come determinati cibi, alcool o fumo, che possono essere controllati di più rispetto a età, gravidanze, allattamento o assunzione di ormoni.

Uno studio ha dimostrato, infatti, che l'alimentazione ha un ruolo importante sia in fase di prevenzione che di trattamento, portando anche a un miglioramento.

«La comunità scientifica ha fatto grandi passi avanti» ha continuato la relatrice – anche perché, adesso, l'oncologia è accompagnata da una serie di professionisti per una visione completa della paziente, ma resta determinante lo screening diagnostico per permettere di identificare eventuali piccoli tumori. È un programma gratuito, non bisogna avere grandi risorse per curarsi. Oggi il sistema sanitario nazionale consente di avere in regime di gratuità screening e trattamento e non è così in tutto il mondo. La prevenzione è fondamentale, così come aumentare il livello di informazione sull'argomento, perché molte donne sanno poco o nulla e bisogna intervenire prima. È un percorso difficile ma si sta andando verso una direzione confortante».

Una riunione di grande valore e parlarne è sempre utile, come affermato dalla presidente Isabella Palmieri: «Non deve essere un tabù, ma qualcosa da conoscere. Un tumore colpisce la donna ma anche la famiglia, che spesso si chiude, si dispera o lo nega. Servono chiarezza e speranza».



Nella Sala Sinopoli del Vittorio Emanuele C'era tanta gente ad assistere alla presentazione

La presentazione al Teatro Vittorio Emanuele

Il docu-film di Musarra atto d'amore per Messina

L'autore, appassionato cultore di memorie patrie e poeta, ha raccolto immagini e video inediti

Antonino Sarica

MESSINA

Messinese, appassionato cultore di memorie patrie e poeta, Paolo Musarra ha dedicato alla sua città "Paisi i mari e terra ballerina: ccusi è a me Patria, ccusi è a me Missina", film-documentario ispirato e d'amore intriso. L'autore l'ha presentato venerdì scorso nella Sala Sinopoli del Vittorio Emanuele, in collaborazione con l'Ente Teatro e con il Rotary Club Messina, col patrocinio della Fondazione Bonino-Pulejo: un incontro culturale di grande interesse guidato dal giornalista Marcello Mento e seguito con vivo interesse da un pubblico folto.

Subito i saluti di rito: di Orazio Miloro, presidente E.a.r. Teatro ("La cultura è il nutrimento dell'anima, è giusto avvicinare i giovani al Teatro"); di Mirella Vinci, soprintendente ai Beni Culturali ("La nostra storia viene dal mare, bisogna aver cura dei monumenti che vi s'affacciano"); di Nino Samiani, vice presidente del Rotary ("Da lodare i rotariani che si occupano della Messina sul mare, riscoprire la memoria serve a risvegliare gli animi"); di Enzo Caruso, direttore del Museo storico della fortificazione permanente dello Stretto di Messina ed ex assessore comunale alla Cultura ("I giovani sono poco abituati a leggere, le immagini aiutano a cambiare rotta. Guardare al passato serve per acquisire consapevolezza delle propri radici"). Non sono mancati ri-

cordi e riferimenti alla memoria del compianto Franz Riccobono.

Davvero appropriata e convincente la relazione di Marcello Mento. «Il documentario di Musarra - ha detto - è un amorevole omaggio alla nostra stupenda città. Ma non vanno dimenticati i problemi che l'assillano». Mento ha quindi evidenziato «l'impatto emotivo del filmato, a motivo anche delle splendide immagini, spesso rare, sapientemente selezionate e di spiccato contenuto documentario: frutto di meditate sistematiche ricerche». Nel video, ha continuato Mento, «il rapporto della città col mare è centrale. Ma il fronte a mare continua ad esserci negato. La nostra è una città sul mare, e non più, com'era un tempo, una città di mare. Al mare abbiamo voltato le spalle...». Secondo il giornalista, il video documenta Messina con realismo, e contribuisce anche «a ricondurla nel solco della storia». E s'indugia poi negli anni Cinquanta, nello straordinario fiorire di iniziative che animavano allora la città nostra. Iniziative anzitutto economiche e culturali; ma destinate a spengersi via via dagli anni Settanta in poi.

Infine, l'atteso intervento di Paolo

Musarra, e subito dopo la proiezione del film. «Che è nato - ha spiegato -, da un'idea concepita insieme con Giovanni Molonia, in un pomeriggio di ottobre di qualche anno fa». Egli riesumò quel progetto qualche tempo dopo la scomparsa dello studioso, lo realizzò utilizzando vari spezzoni di filmati (alcuni dei quali poco noti), tali, egli nota, «da mostrare fedelmente gli aspetti originali e i cambiamenti della scena cittadina attraverso il tempo». Ed ancora: «il filmato è da interpretare come una mia personale riflessione espressa attraverso i commenti e i versi in dialetto messinese». Versi declamati da Caterina Oteri e da Lillo Gusmano. Notevole il commento musicale che accompagna le suggestive immagini del filmato.

«Durante il montaggio del film - confessa Musarra -, ho vissuto con emozione e nostalgia il susseguirsi delle immagini della bella Messina posta al centro del Mediterraneo nella più strategica delle posizioni». Ed allora, nel video il terremoto del 1908 che la piegò, la Prima guerra mondiale che rapì i suoi giovani, la "Spagnola" che spese innumerevoli vite, la Seconda guerra mondiale che non finì di martorarla. Gli elementi scatenati, le guerre, le epidemie - conclude l'appassionato autore - seminarono distruzioni e lutti, ma di tutto rimase chiara la memoria. «Quella memoria che con orgoglio i miei concittadini gelosamente custodiscono, auspicando un ritorno di Messina ai suoi antichi splendori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Tutto è nato da un'idea concepita insieme con Giovanni Molonia»

Paolo Musarra



Gazzetta del Sud Martedì 21 Giugno 2022

Stasera alle 20 al Royal

La consegna delle Targhe Rotary a quattro illustri messinesi

E il premio "Giovane emergente" in memoria dell'avv. Giacomo Ferrari

Questa sera, alle 20, nei locali del Royal Palace Hotel, avrà luogo la cerimonia di consegna delle Targhe Rotary 2022 a quattro illustri messinesi che si sono particolarmente distinti nella loro professione, e che con il loro lavoro hanno dato un contributo tale da costituire dei riferimenti nell'ambito del proprio settore lavorativo. Quattro cittadini che con impegno, onestà e abnegazione, senza mai chiedere per sé il meritato riconoscimento, hanno creato in vari settori lavorativi delle riconosciute eccellenze, costituenti un valore aggiunto per la nostra comunità cittadina. Per il Rotary Club Messina, fondato nel 1928, questo è un appunta-

mento storico, istituito dal compianto presidente Francesco Scisca nel 1982. Un appuntamento che si ripete ormai da 40 anni, consegnando il riconoscimento della probità e della esemplare professionalità.

Nella stessa serata saranno consegnati altrettanti premi a giovani messinesi che si sono distinti per impegno nello studio e nella nuova professione intrapresa. Ecco i riconoscimenti assegnati per il 2022. Targhe Rotary Club Messina a: Comunità di Sant'Egidio; sig. Giuseppe Alvaro, orafo; sig. Antonio Macrì, imprenditore; sig. Antonino Sturmiolo, elettromeccanico. Premio "giovane emergente" in memoria del socio avvocato Giacomo Ferrari, al dott. Giuseppe Donato. Premio "Andrea Arena" alla dott. Alessandra Bottari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'incontro Dario Latella, Nino Samiani, Isabella Palmieri, Daniela Novarese e Antonio Saitta



L'85enne Antonio Macri e le figlie di Sturniolo, Loredana e Giusy



Sandra Monforte con i figli Marco e Matteo



L'orafo Alvaro con la moglie



Il prof. Antonio Saitta e i genitori di Donato, il prof. Nucita



Torna la tradizionale cerimonia del club service

Le Targhe Rotary ai messinesi doc che hanno dedicato la vita al lavoro

L'orafo Giuseppe Alvaro, l'addetto edile Antonio Macri e il meccanico Antonio Sturniolo. C'è anche la Comunità di S. Egidio

Letizia Barbera

È stata una serata piena di emozioni quella organizzata dal Rotary club che ha rinnovato l'appuntamento della consegna delle Targhe Rotary a quattro messinesi che si sono distinti nel loro lavoro. Premiati anche due giovani emergenti.

«È come se accogliessimo la città dentro il nostro club, il senso del Rotary è dare ma anche rendere atto di quello che si dà», ha spiegato Isabella Palmieri, presidente del Rotary club aprendo la manifestazione. I riconoscimenti ai giovani sono andati a Alessandra Bottari, neo laureata, che ha avuto il premio Arena, in memoria del professore Andrea Arena, per la sua tesi di laurea in Diritto fallimentare: «mi sono laureata in piena pandemia, ero a casa, essere qui è una gioia in più», ha detto. Un altro giovane promettente è Giuseppe Donato, esperto in Diritto costituzionale, non ha potuto essere presente, a ritirare il premio i genitori Domenico e Giusy che non trattengono l'emozione: «siamo molto contenti,

nostro figlio ha dedicato tutta la sua vita allo studio e all'impegno e allo sport, fa tutto con massima determinazione è la sua caratteristica». A lui è andato il premio intitolato alla memoria dell'avvocato Giacomo Ferrari. Presente anche la moglie del professionista, Sandra Monforte insieme ai figli: «Per me e i miei figli è un fatto bello perché significa che mio marito ha lasciato un segno anche nella collettività e nel Rotary, quando l'ho saputo è stato molto emozionante». Parole di affetto sincero sono arrivate an-



Riconoscimenti anche a due giovani brillanti laureati, in memoria del prof. Andrea Arena e del compianto avvocato Giacomo Ferrari

che dal prof. Antonio Saitta che insieme ai colleghi Daniela Novarese, Dario Latella e all'ex comandante della Capitaneria di porto Nino Samiani, hanno partecipato alla premiazione.

Le quattro targhe Rotary Club Messina rappresentano quattro messinesi che hanno costruito un pezzetto di storia della città. La prima è dell'orafo Giuseppe Alvaro. «Non ho ricevuto tanti premi - racconta - questo mi emoziona. Messina in passato ha avuto una tradizione orafa, mi dispiace moltissimo che l'artigianato vada a finire, in tutti i settori». L'opera più emozionante è stata «la riparazione del Vascello, quanto sono stati rubati i puttini e poi sono stati ritrovati rotti, li ho riparati gratis, l'ho fatto con piacere è stato bellissimo». È una vita di lavoro e di crescita quella di Antonio Macri, 85 anni, molti dei quali passati nell'edilizia, racconta la sua storia insieme al nipote Pietro Parisi: «ero un manovale, negli anni '50 ero uno dei lavoratori alla cortina del porto che ha realizzato la Palazzata. Sono originario di Gesso e all'epoca ogni giorno andavo a lavorare in bicicletta». In que-

gli anni ha conosciuto la moglie. Dopo il militare è tornato al suo lavoro aprendo una azienda che ha condotto con rigore, onestà e professionalità. Il ricordo più bello: «è quando per sette anni salivo e scendevo dai colli in bicicletta». Per la Comunità di Sant'Egidio la targa è stata consegnata al prof. Andrea Nucita: «Sentiamo questo riconoscimento condiviso con tutti quelli che hanno voluto sostenere quello che facciamo soprattutto nel periodo della pandemia, a partire dal lockdown non abbiamo mai chiuso i nostri servizi ed abbiamo sperimentato una richiesta di aiuto crescente che ancora non accenna a diminuire. Molti messinesi ci hanno dato una mano è un bel segnale». Non ha potuto essere presente Antonio Sturniolo, un meccanico, specializzato in auto d'epoca, ma c'erano le figlie Loredana e Giusy: «È una bella emozione, una grande soddisfazione, perché papà se lo merita. Ha lavorato sempre con passione, dedizione, onestà. Quando l'ha saputo era molto contento anche perché è un premio inatteso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

